



 PSA ITALY

AL TIMONE VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024



Redazione: Paola Cavassa e Tiziana Gianuzzi
Estrazione dei dati: Team di Lavoro di PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon
Direzione creativa: Studio Blinking City
Art Direction e graphic design: Studio Blinking City
Fotografie: Gianluca Giannone e Andrea Mignòlo
Consulenza: PwC Italia - Ufficio di Genova - Team ESG per primo esercizio di DMA e redazione paragrafo 3.2

Si ringraziano
Rimorchiatori Riuniti Porti di Genova e Venezia
Corpo Piloti dei Porti di Genova e Venezia
Gruppo Antichi Ormeggiatori dei Porti di Genova e Venezia

Copyright
© 2025 PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon
per i contenuti testuali
© 2025 Blinking City per i contenuti fotografici

SOMMARIO



<h2>0</h2> <p>Messaggio dell'AD agli Stakeholder</p> <p>6</p>	<h2>2</h2> <p>Trasformare le filiere</p> <p>42</p> <ul style="list-style-type: none"> 2.1 Ottimizzazione della catena del valore 46 2.2 Innovazione e tecnologia 51 	<h2>4</h2> <p>Combattere il cambiamento climatico con azioni responsabili</p> <p>86</p> <ul style="list-style-type: none"> 4.1 Impatti ambientali diretti 89 <ul style="list-style-type: none"> 4.1.1 Produzione di rifiuti 92 4.1.2 Consumo di risorse 104 4.1.3 Emissioni in atmosfera 116 4.2 Impatti ambientali indiretti 130 4.3 Adattamento al cambiamento climatico 133 <ul style="list-style-type: none"> 4.3.1 Riduzione degli impatti in PSA Genova Pra' 135 4.3.2 Riduzione degli impatti in PSA SECH 136 4.3.3 Riduzione degli impatti in PSA Venice-Vecon 137 	<h2>6</h2> <p>Coltivare la forza lavoro del futuro</p> <p>150</p> <ul style="list-style-type: none"> 6.1 Formazione e crescita professionale 153 6.2 Salute e sicurezza sul lavoro 159 <ul style="list-style-type: none"> 6.2.1 Incidenti sul lavoro e malattie professionali in PSA Italy 166 6.2.2 Gestione responsabile delle merci pericolose 172 6.3 Operare in sicurezza 174
<h2>1</h2> <p>Agire con integrità</p> <p>8</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 Mission e politica 10 1.2 Storia 14 1.3 Assetto proprietario e corporate governance 30 1.4 Condotta etica e conformità normativa 34 1.5 Approvvigionamento sostenibile 41 	<h2>3</h2> <p>L'approccio sostenibile di PSA Italy</p> <p>54</p> <ul style="list-style-type: none"> 3.1 Coinvolgimento degli Stakeholder 57 3.2 Metodologia e analisi di materialità 63 3.3 Impatti, temi materiali, desiderata, obiettivi e traguardi 65 3.4 Sosteniamo le nostre comunità 76 <ul style="list-style-type: none"> 3.4.1 Iniziative dei terminal 77 3.4.2 Valore economico diretto generato e distribuito 81 	<h2>5</h2> <p>Promuovere occupazione sicura, diversità e inclusione</p> <p>138</p> <ul style="list-style-type: none"> 5.1 Diversità e inclusione 140 <ul style="list-style-type: none"> 5.1.1 Evoluzione e composizione del personale 141 5.1.2 Ricerca e selezione 147 5.2 Contratti di lavoro, remunerazione e incentivi 148 	<h2>7</h2> <p>Indice dei contenuti</p> <p>176</p> <ul style="list-style-type: none"> 7.1 GRI Content Index 178 7.2 Temi entity-specific PSAI 190 7.3 Project leader 192

MESSAGGIO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,
è con grande piacere che vi presento il nostro Report di Sostenibilità, che testimonia l'impegno di PSA Italy nei confronti degli obiettivi ESG (Environmental, Social and Governance) e la nostra costante dedizione alla crescita sostenibile e responsabile. Il 2024 si è rivelato un anno particolarmente significativo per le nostre aziende, contraddistinto da traguardi rilevanti, ma anche da sfide impreviste, che abbiamo affrontato con determinazione e resilienza.



Nel corso dell'anno, PSA Italy ha intrapreso una rilevante riorganizzazione a livello azionario. PSA Investments NV ha infatti acquisito le partecipazioni di minoranza detenute da GIP in PSA Genoa Investments NV, e siamo stati lieti di annunciare l'ingresso dei fondi Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management come nuovi partner di minoranza al 28%. Questi cambiamenti rafforzano la nostra stabilità finanziaria e ci pongono nelle condizioni di affrontare il futuro con una visione più ambiziosa, perseguendo obiettivi di crescita sostenibile in piena coerenza con i nostri principi ESG.

Un altro sviluppo significativo per PSA Italy è stato la ripresa in gestione diretta dei magazzini del Distripark nel mese di dicembre 2024 da parte della controllata Pra' Distripark Europa (PDE). Questo passaggio rappresenta un momento fondamentale nel contesto delle iniziative Node-to-Network promosse da PSA, finalizzate a migliorare l'interconnessione e l'efficienza della nostra rete logistica globale. L'inserimento di tale attività nel nostro portafoglio di business ci consente di rafforzare ulteriormente la nostra posizione sul mercato, ottimizzando la gestione dei flussi di merci e potenziando l'integrazione dei vari nodi della nostra rete. In questo modo, PSA Italy si avvia a creare un sistema ancora più reattivo e flessibile, capace di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, offrendo soluzioni logistiche sempre più competitive per i nostri clienti.

Il nostro impegno per la sostenibilità si estende anche alle operazioni di trasporto. L'attivazione di una nuova linea ferroviaria tra PSA Venice-Vecon e Montirone (Brescia) promuove una logistica più sostenibile, favorendo il trasporto ferroviario rispetto a quello su gomma. Questa iniziativa, che contribuisce alla riduzione delle emissioni di CO₂, rappresenta una scelta strategica fondamentale per il nostro impegno a lungo termine per la creazione di un ambiente più sano e sosteni-

bile.

Il 2024 è stato anche un anno di celebrazioni per PSA Italy. PSA Genova Pra' ha festeggiato il 30° anniversario delle sue attività container, un'importante pietra miliare che testimonia il nostro impatto positivo sull'economia e sullo sviluppo sociale del porto di Genova. Abbiamo, inoltre, festeggiato i traguardi raggiunti dai colleghi che hanno dedicato 20, 30 e 35 anni di servizio, simbolo di dedizione delle nostre risorse, che valorizziamo anche con il nostro impegno per la sostenibilità. In tale contesto si inserisce la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, ottenuta da PSA Venice-Vecon, quale ulteriore passo verso la creazione di un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e rispettoso della diversità, valori che guidano ogni nostra azione quotidiana.

Nel corso dell'anno, abbiamo anche investito in soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni. L'introduzione di semoventi ecologiche nei nostri terminal portuali è un chiaro esempio di come intendiamo coniugare sostenibilità e innovazione. Gli investimenti strategici sono indirizzati anche al potenziamento delle infrastrutture, per consolidare ulteriormente la nostra posizione sul mercato e garantire un futuro solido e resiliente per PSA Italy.

Siamo altresì onorati di aver ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio Industria Felix, il premio Miglior Terminal Operator agli S2S Awards 2024 e il prestigioso PSA Global Champions Awards 2024. Questi premi sono una conferma dell'eccellenza di PSA Italy e ci spronano a proseguire sulla strada dell'innovazione, mantenendo alti standard di qualità e sostenibilità.

Il 2024, tuttavia, è stato anche segnato dalle difficoltà derivanti dall'intensificarsi degli squilibri geopolitici a livello globale e dall'incertezza economica, che hanno avuto un impatto

sul nostro settore, mettendo alla prova le nostre capacità di adattamento. Nonostante ciò, grazie al supporto dei nostri partner, dei dipendenti e di tutti i nostri Stakeholder, siamo riusciti a navigare questi momenti difficili con resilienza, rimanendo focalizzati sui nostri obiettivi e mantenendo saldi i nostri principi di sostenibilità e responsabilità.

In conclusione, sebbene le sfide non siano mancate, il 2024 è stato un anno di significativa crescita e innovazione per PSA Italy. Siamo fermamente convinti che il nostro impegno per la sostenibilità, la valorizzazione delle persone e il rafforzamento delle nostre operazioni siano la chiave per un futuro prospero. Proseguirà, inoltre, la nostra attenzione verso investimenti innovativi, per la promozione di una logistica più sostenibile e la creazione di una cultura inclusiva e diversificata, con l'obiettivo di generare valore per tutti i nostri Stakeholder. Ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci supportano in questo percorso e guardiamo al futuro con rinnovata fiducia, pronti ad affrontare le prossime sfide e a cogliere nuove opportunità.

Con gratitudine,

Roberto Ferrari
Amministratore Delegato
PSA Italy

1 AGIRE CON INTEGRITÀ



1.1

MISSION E POLITICA

La mission di PSA International e delle sue controllate è quella di

**“ESSERE L'OPERATORE PORTUALE
PREFERITO NEI GATEWAY HUB DEL MONDO,
RINOMATO PER I SERVIZI BEST-IN-CLASS
E LE PARTNERSHIP DI SUCCESSO.”¹**



¹ Mission tratta dalla pagina web [PSA International - PSA International \(globalpsa.com\)](http://PSA International - PSA International (globalpsa.com)); "To be the Port Operator of choice in world's gateway hubs, renowned for best-in-class services and successful partnerships".

La politica Health, Safety, Security and Sustainability (HSSS)² del gruppo PSA evidenzia come la sostenibilità costituisca parte integrante dell'approccio di business di PSA Italy.

“NEL CUORE DI PSA C'È UN FORTE E COSTANTE IMPEGNO PER FORNIRE ALLE NOSTRE PERSONE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E SALUTARE E PER PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO.

COME LEADER DI SETTORE, MIGLIOREREMO CONTINUAMENTE I NOSTRI STANDARD E LE PRESTAZIONI IN MATERIA DI SALUTE, DELLA SICUREZZA, DELLA SECURITY E DELLA SOSTENIBILITÀ, E SAREMO UN'AZIENDA ESEMPLARE PER QUESTE TEMATICHE.”³

La politica è stata altresì condivisa con gli Stakeholder e affissa presso i tre terminal di PSA Italy, sottoforma di placca metallica incisa.

² HSSS: Salute, Sicurezza e Sostenibilità.

³ PSA GROUP HSSS Policy: "At the heart of PSA lies a strong, unwavering commitment to provide our people with a safe, secure, healthy work place & to promote sustainable development in the communities we operate in. As an industry leader, we will continually upgrade our Health, Safety, Security and Sustainability (HSSS) practices & performance & be an exemplary corporate partner on HSSS matters."



PSA International (PSA) è un operatore portuale leader a livello globale e un partner affidabile per tutti gli attori della catena logistica. Attualmente, il portafoglio di PSA comprende oltre 70 terminal marittimi, ferroviari e terrestri, distribuiti in più di 180 località in 45 Paesi, tra cui spiccano due operazioni portuali di riferimento a Singapore e in Belgio. Avvalendosi della profonda competenza e dell'esperienza di una squadra globale eterogenea, PSA collabora con i propri clienti e partner per sviluppare ecosistemi portuali di livello mondiale e fornire soluzioni innovative per la catena di approvvigionamento, contribuendo ad accelerare la transizione verso un commercio sostenibile.*

Venite a trovarci su www.globalpsa.com,
oppure seguiteci su
[LinkedIn](#) e [Facebook](#) (@globalpsa).



* Libera traduzione del boilerplate pubblicato alla pagina <https://www.globalpsa.com/psa-international/>

TIMELINE DEI TRE TERMINAL

PSA Genova Pra' (già VTE - Voltri Terminal Europa S.p.A.)

1992

FIAT Impresit costituisce una società di servizi portuali chiamata SINPORT, che progetta e in parte realizza il terminal VTE



1998

VTE entra a far parte del Gruppo PSA International



1994

Prima nave porta contenitori presso il terminal VTE



2008

Scambio azionario tra GIP e PSA (PSA Genova Pra': PSA 60%, GIP 40%), con gestione indipendente dei due poli industriali



2020

PSA diventa azionista di maggioranza (PSA 62%, GIP 38%) ed inizia la fase di integrazione tra PSA Genova Pra' e SECH



2021

Realizzazione del nuovo brand PSA Italy

2023

Vengono avviati nuovi servizi logistici (PDE) nell'ambito dello sviluppo dei servizi Node-to-Network

2024

PSA Investments acquista le partecipazioni di minoranza detenute da GIP in PSA Genova Investments; ingresso quali nuovi partner di minoranza al 28% di Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management. PDE assume la gestione diretta dei magazzini Distripark

PSA SECH

1993

Nascita del terminal SECH (brand di Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A.) sotto l'egida di GIP



2017

Infracapital e Infravia, fondi specializzati in infrastrutture, acquisiscono GIP dai precedenti proprietari

2021

Realizzazione del nuovo brand PSA Italy

2008

Scambio azionario tra GIP e PSA (SECH: GIP 60%, PSA 40%), con gestione indipendente dei due poli industriali

2020

PSA diventa azionista di maggioranza (PSA 62%, GIP 38%) ed inizia la fase di integrazione tra PSA Genova Pra' e SECH

2024

PSA Investments acquista le partecipazioni di minoranza detenute da GIP in PSA Genova Investments; ingresso quali nuovi partner di minoranza al 28% di Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management.

PSA Venice-Vecon

1987

Nasce Vecon S.p.A., controllata direttamente dall'allora Provveditorato del Porto di Venezia



1997

In ottemperanza alla Legge 84/1994, l'Autorità Portuale di Venezia bandisce una gara internazionale per la cessione della propria quota di controllo: SINPORT presenta il miglior piano d'impresa e si aggiudica la concessione del terminal container veneziano per 25 anni per un'area di 185.000 metri quadri e di una banchina da 510 metri, con un accosto per navi ro-ro da 30 metri

1998

Vecon entra a far parte del Gruppo PSA International

2008

Scambio azionario tra GIP e PSA (PSA Genova Pra': PSA 60%, GIP 40%)



2020

PSA Venice-Vecon è sottoposta al controllo diretto di PSA Investments NV (65,33%) e GIP (34,67%)

2021

Realizzazione del nuovo brand PSA Italy

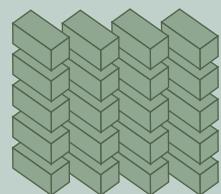
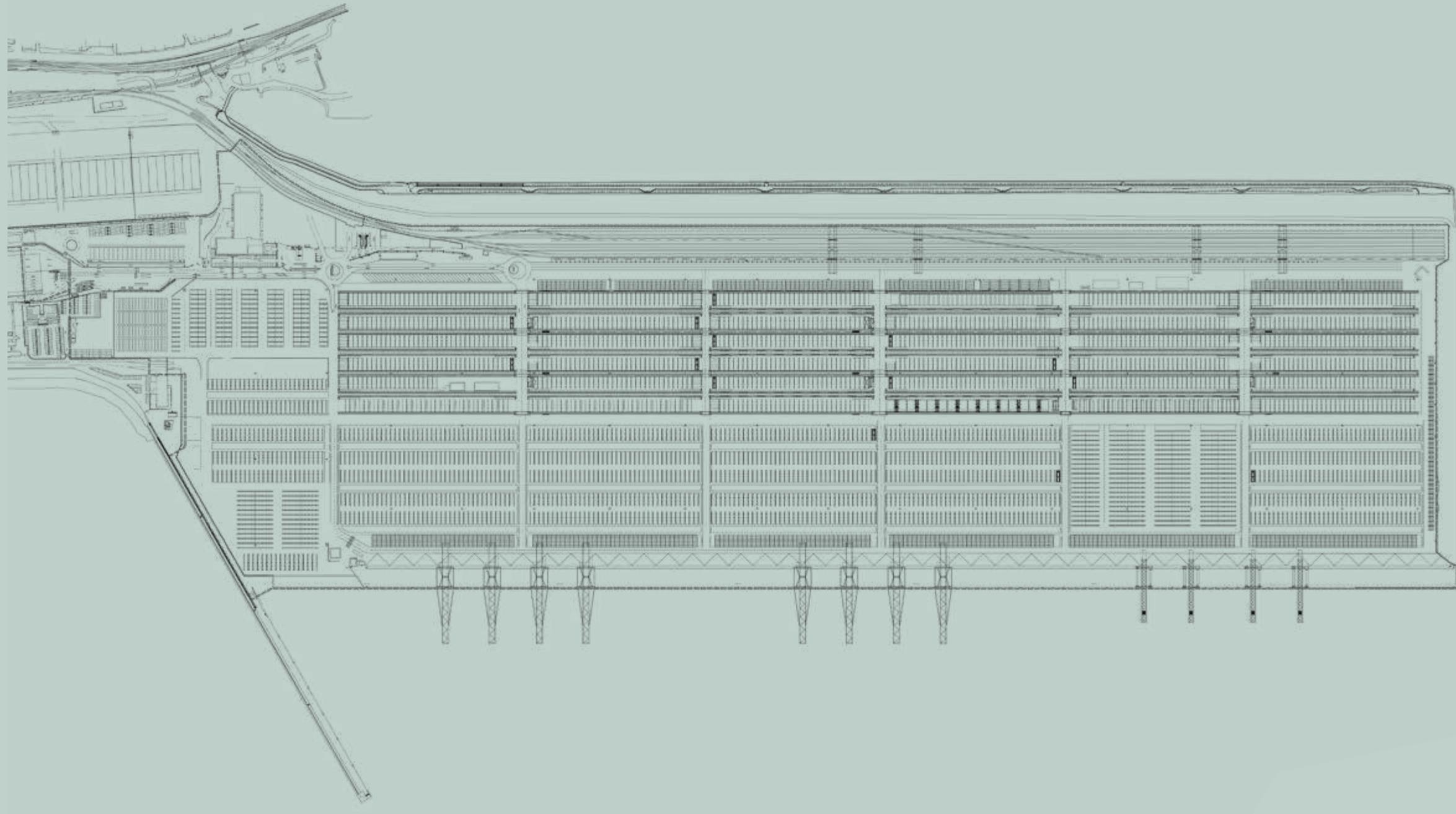
2023

Rinnovo della concessione terminalistica per altri 25 anni

2024

PSA Investments acquista le partecipazioni di minoranza detenute da GIP in Vecon; ingresso quali nuovi partner di minoranza al 28% di Fair Market Value Capital Partners e TD Asset Management

PSA GENOVA PRA' CONTAINER TERMINAL



Capacità totale
2.000.000 TEU



12 gru
di banchina



Lunghezza
della banchina



Area



Profondità max
in banchina

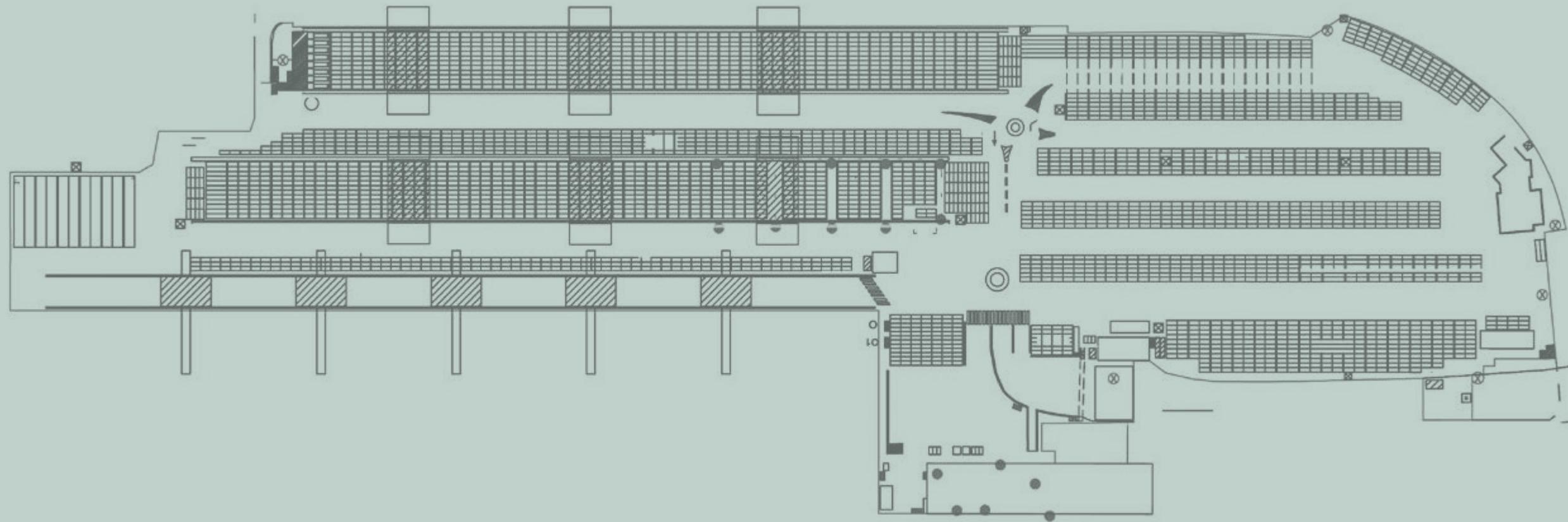


Ormeggi

Situato a nord-ovest della penisola italiana, PSA Genova Pra' è il terminal di ingresso per le linee di navigazione che servono il vasto retroterra del sud Europa continentale. L'impianto è collegato direttamente alla rete di trasporto ferroviaria e stradale del sistema italiano, che si estende a tutte le parti dell'Europa continentale. Tutte le principali compagnie di navigazione attualmente utilizzano PSA Genova Pra' come scalo per l'intera regione ed oltre. PSA Genova Pra' dispone di un sistema di

comunicazione digitalizzato con compagnie di navigazione, spedizionieri ed altri utenti del terminal, fornendo ad essi la possibilità di tracciare i propri contenitori in tempo reale; i contenitori di import ed export ricevono inoltre uno sdoganamento rapido al porto. PSA Genova Pra' è attualmente dotato di 12 gru di banchina, di cui otto gru afferenti alla tipologia super post panamax.

PSA SECH CONTAINER TERMINAL



Capacità totale
550.000 TEU



5 gru
di banchina



526 m
Lunghezza
della banchina



19,2 ettari
Area



15 m
Profondità max
in banchina

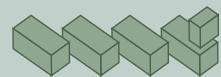
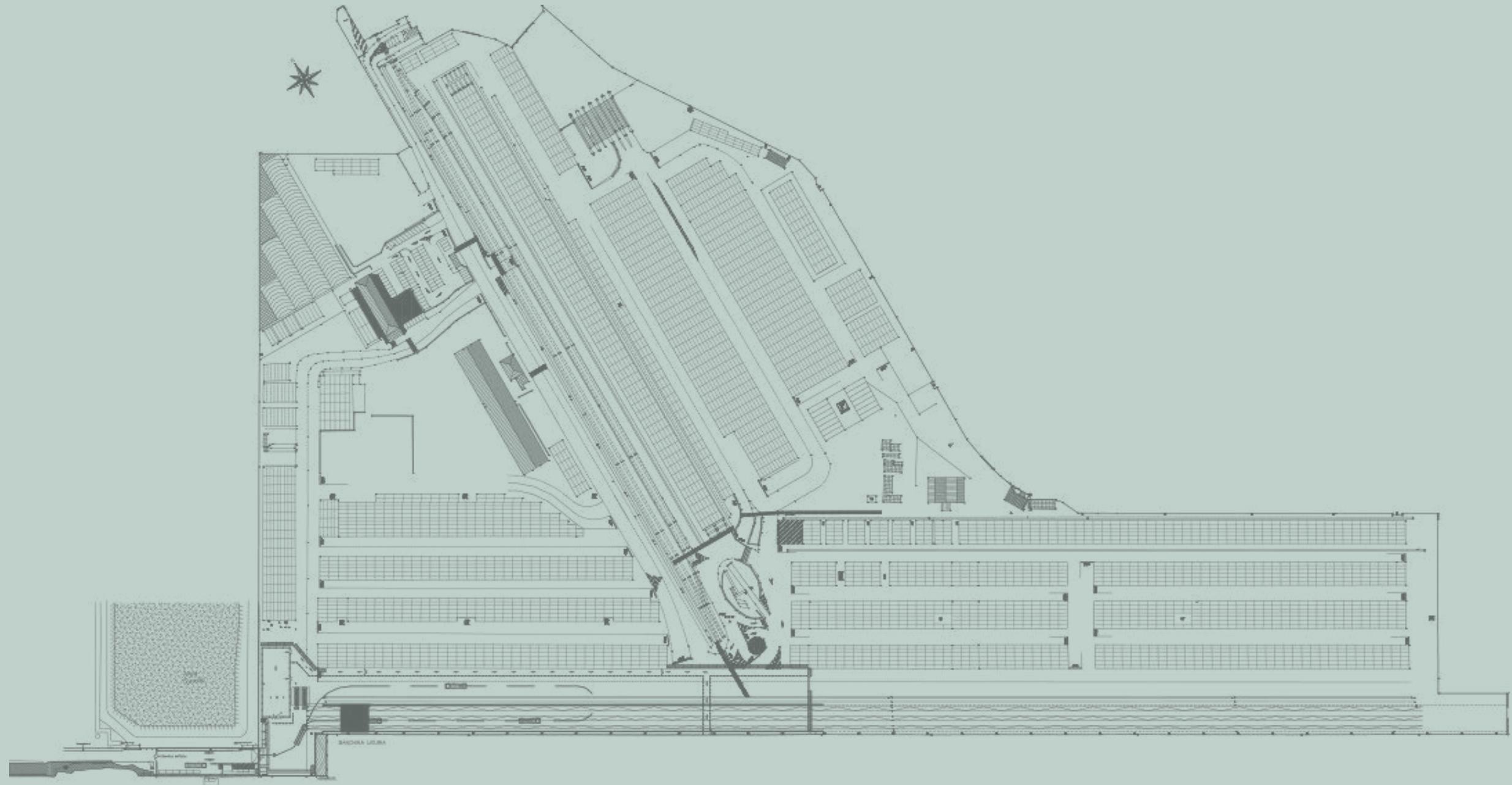


fino a
2 navi
Ormeggi

PSA SECH è situato presso Calata Sanità, nel cuore del porto di Genova. La posizione ideale del porto in cui opera e la sua ubicazione, che consente una prossimità strategica agli accessi via mare, ferrovia e terra, costituiscono una base ottimale

per le operazioni di sbarco e imbarco e per i collegamenti terrestri con i nodi logistici, favorendo logiche di penetrazione verso le aree produttive del nord Italia e sud Europa.

PSA VENICE-VECON CONTAINER TERMINAL



Capacità totale
430.000 TEU



4 gru
di banchina



852 m
Lunghezza
della banchina



28,3 ettari
Area



11,5 m
Profondità max
in banchina



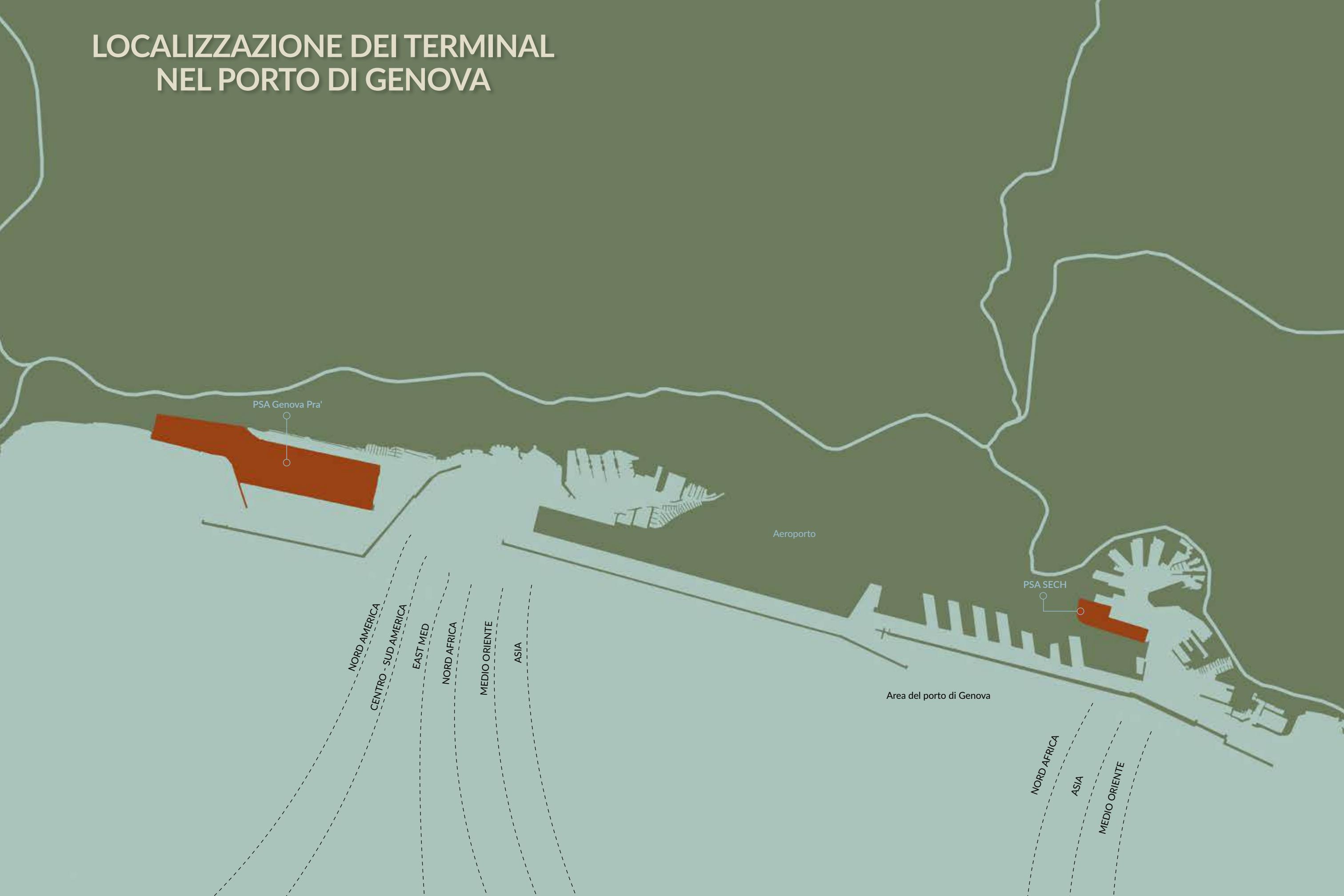
fino a
4 navi
Ormeggi

PSA Venice-Vecon è il principale terminal contenitori del Porto di Venezia, ed è collocato in posizione strategica, al vertice dei mari Adriatico - all'incrocio di due corridoi di trasporto europei - Mediterraneo e Baltico-Adriatico, rappresentando la porta naturale di sbocco tra il ricco entroterra industriale del nord-est d'Italia e il Mediterraneo Orientale, Medio ed Estremo

Oriente.

Il terminal portuale è ubicato in un'area servita da una rete di infrastrutture stradali capillare che permette di stabilire collegamenti scorrevoli e facilmente accessibili per tutte le aziende di Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Lombardia e oltre.

LOCALIZZAZIONE DEI TERMINAL NEL PORTO DI GENOVA



LOCALIZZAZIONE DEL TERMINAL NEL PORTO DI VENEZIA

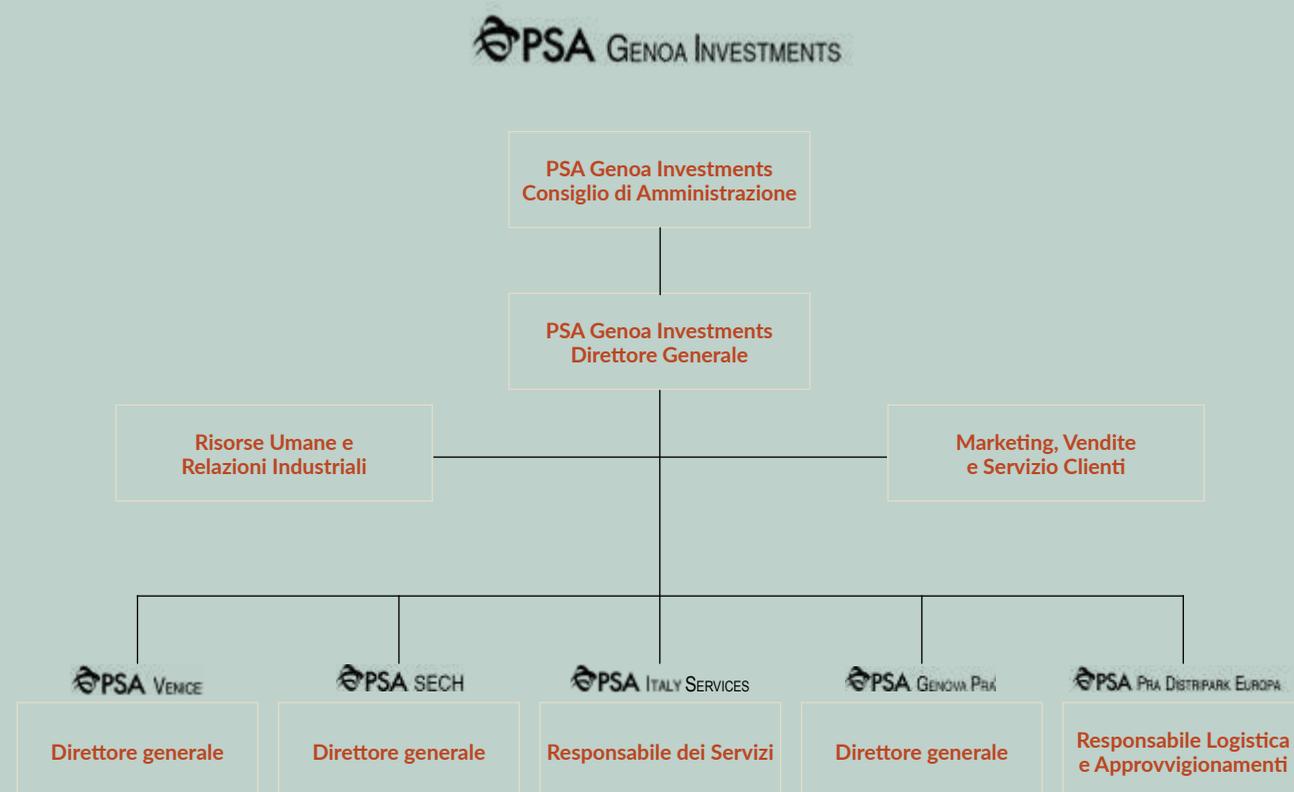


→ Mare Adriatico

1.3

ASSETTO PROPRIETARIO E CORPORATE GOVERNANCE

Organigramma PSA Genoa Investments



Nelle società coinvolte esiste un sistema di procure e deleghe ripartito tra i consiglieri del Consiglio di amministrazione delle due società, i due Direttori Generali (Roberto Goglio per PSA

Genova Pra' e Davide Romanengo per PSA SECH) e i dirigenti, in base al valore delle operazioni.

I Consigli di amministrazione di PSA Genova Pra' S.p.A. e di Terminal Contenitori Porto di Genova S.p.A. (PSA SECH) durano in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025; a partire dal 27 marzo 2024, entrambi i Consigli si compongono di sette membri.

Attualmente la composizione dei due CdA è identica: Presidente Ing. Marco Conforti e Consiglieri Roberto Ferrari (Amministratore Delegato), Vincent Ng Hak Sen, Lim Pek Suat, Dirk Jan Storm, Frederic Michel-Verdier e Jeffrey Moulard.

Il Collegio Sindacale di entrambe le società si compone di tre membri effettivi: il presidente Dott. Claudio Valz e i sindaci

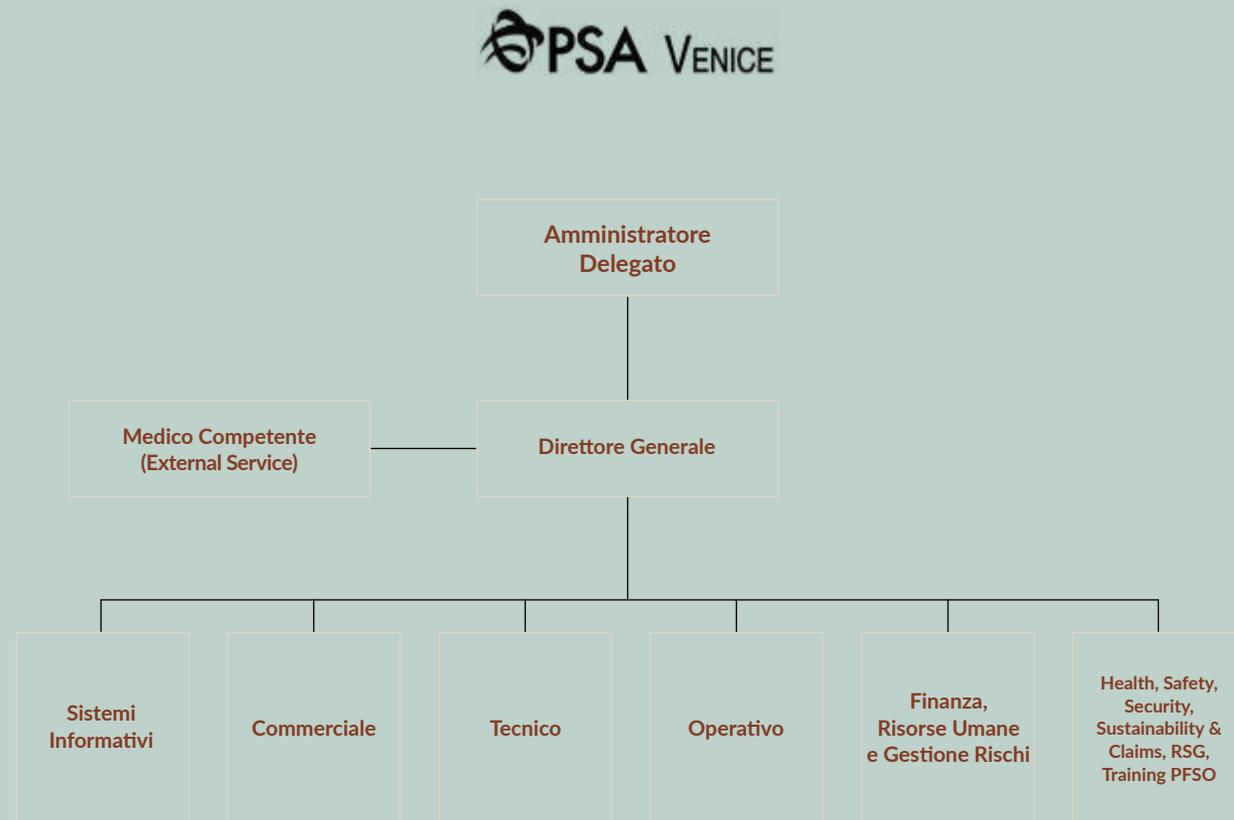
Dott. Paolo Fasce e Dott. Enrico Giuseppe Maresca, e due supplenti.

L'Organo di Vigilanza sull'applicazione del modello di gestione per la prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 è formato da tre membri per ciascuna società:

- per PSA Genova Pra': Ing. Guido Torrielli, Presidente; Avv. Francesco Brignola e Avv. Pietro Barbieri;
- per PSA SECH: Dott. Guido Leonardi, Presidente, Avv. Francesco Brignola e Avv. Pietro Barbieri.

I Bilanci delle due società sono certificati dalla società di revisione KPMG S.p.A.





Il Consiglio di amministrazione di PSA Venice-Vecon dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025; dal 27 marzo 2024 il Consiglio si compone di sette membri: il Presidente Ing. Marco Conforti e i Consiglieri Roberto Ferrari (Amministratore Delegato), Vincent Ng Hak Sen, Lim Pek Suat, Dirk Jan Storm, Frederic Michel-Verdier e Jeffrey Moulard. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi: il Presidente dott. Claudio Valz e i Sindaci Dott. Giancarlo Tomasin

e Prof. Lorenzo De Angelis. L'Organo di Vigilanza sull'applicazione del modello di gestione per la prevenzione dei reati ex D.lgs. 231/2001 è formato da tre membri: Dott.ssa Elena Bonafè, Presidente, Avv. Pietro Barbieri e Dott. Aldo Tassoni. Anche il Bilancio di PSA Venice-Vecon è certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A.



Sistemi di gestione

Nell'ambito della conduzione delle proprie attività, i terminal di PSA Italy si trovano a gestire una molteplicità di tipologie di rischio che, qualora non adeguatamente monitorate, potrebbero generare impatti rilevanti sotto il profilo patrimoniale, economico-finanziario, sociale, ambientale e reputazionale, compromettendo l'immagine aziendale presso tutti gli Stakeholder.

Per le tre società risulta pertanto essenziale disporre di sistemi di gestione e controllo interno in grado di identificare, prevenire e contenere gli effetti dei rischi connessi allo svolgimento delle attività, assicurando l'efficacia delle azioni intraprese e il rispetto delle normative vigenti. Il sistema di gestione dei terminal viene nel tempo adeguato anche ai requisiti richiesti dagli standard del gruppo PSA, rispetto ai quali ne viene monitorata la conformità.

L'architettura dei sistemi di gestione e dei controlli di PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon si fonda sull'analisi e sul riesame periodico dei fattori interni ed esterni che caratterizzano il contesto in cui le organizzazioni operano, con particolare attenzione all'individuazione delle parti interessate e alla comprensione delle rispettive aspettative. I requisiti pertinenti vengono considerati obblighi di conformità, monitorati costantemente e collegati a obiettivi di miglioramento continuo. Particolare attenzione è rivolta alle esigenze dei lavoratori, con i quali viene mantenuto un canale di comunicazione costante e trasparente, come approfondito nei capitoli successivi.

A tal fine, PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno adottato un insieme strutturato di regole, procedure e misure organizzative finalizzate all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tali misure consentono anche di determinare il livello di accettabilità degli stessi, attraverso una gestione coerente con gli obiettivi strategici definiti. La Direzione aziendale stabilisce e riesamina periodicamente obiettivi e traguardi, al fine di garantire un miglioramento continuo delle performance del sistema di gestione integrato, in linea con la politica aziendale e con i requisiti applicabili.

I sistemi di gestione adottati dai terminal di PSA Italy si basano su un approccio per processi, ispirato ai principi del ciclo Plan-Do-Check-Act (P-D-C-A) e del "risk-based thinking". Tale approccio consente di identificare e valutare i fattori che potrebbero ostacolare il conseguimento dei risultati attesi, e di implementare misure volte a ridurre i potenziali effetti negativi e a cogliere le opportunità di miglioramento. In fase di pianificazione, vengono considerati, tra gli altri, gli aspetti ambientali significativi, i rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, gli obblighi di conformità, i fattori contestuali rilevanti e i requisiti delle parti interessate.

Tutto ciò si traduce, per i terminal di PSA Italy, in un sistema di gestione integrato conforme ai seguenti standard internazionali:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità);
- UNI EN ISO 45001:2023 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di gestione ambientale).

Dal 2018, PSA SECH adotta inoltre un sistema di gestione anticorruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, che è stato ricertificato nel 2024. PSA Genova Pra' ha ottenuto la medesima certificazione a inizio gennaio 2025, mentre PSA Venice-Vecon, nel corso del 2024, ha definito l'obiettivo di adottare tale sistema nel proprio piano di miglioramento.

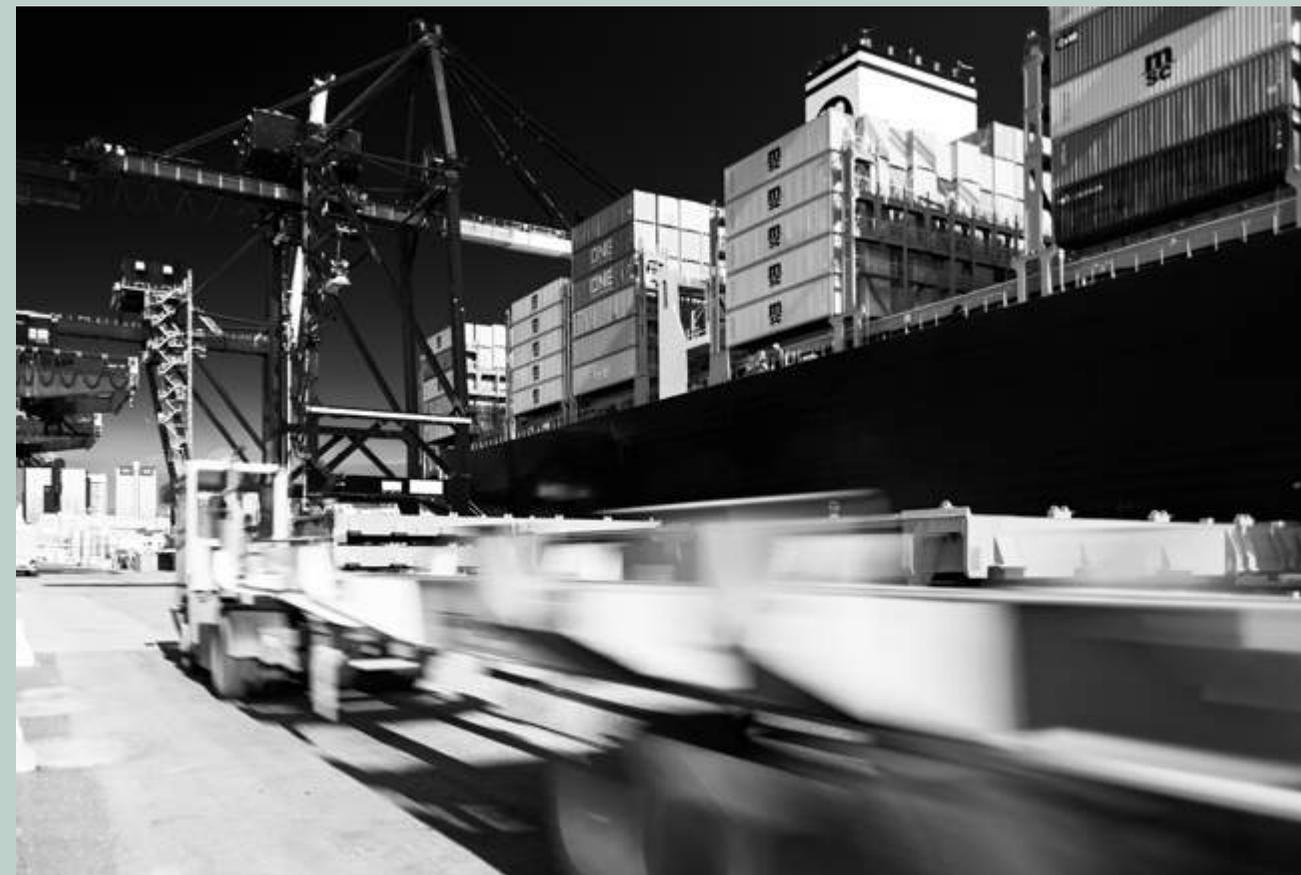
Tra il 2015 e il 2019, il sistema di gestione integrato di PSA Genova Pra' è stato certificato in conformità alla norma UNI CEI EN 50001 in materia di gestione dell'energia, certificazione che PSA Venice-Vecon ha ottenuto a partire dal 2015.

Nel corso del 2023, i terminal di PSA Italy hanno conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, attestando così le emissioni di gas a effetto serra (GHG) relative all'anno 2022. Con la collaborazione di un consulente interno, nel 2024 è stato altresì redatto il report delle emissioni GHG per l'anno 2023. Tale risultato si inserisce nel più ampio processo di aggiornamento e integrazione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI), finalizzato a garantire la conformità ai requisiti del Climate Response Management System (CRMS). Quest'ultimo rappresenta un

insieme di linee guida sviluppato da PSA in materia di sostenibilità ambientale, cui sono tenute ad aderire tutte le Business Unit del Gruppo.

Dal 2024, PSA Venice-Vecon ha infine certificato il proprio sistema di gestione anche in conformità alla norma CEI EN ISO/IEC 17021-1 e alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022,

che tratta la parità di genere nelle organizzazioni. Tale certificazione consente di rafforzare la cultura aziendale, già saldamente radicata in tema di diversità, equità e inclusione, come attesta anche l'ottenimento del SGS Merit Award, riconoscimento riservato alle aziende virtuose che hanno dimostrato un impegno tangibile implementando con successo diversi schemi di certificazione.



Il codice etico

Il codice etico che PSA Genova Prà (dal 2012), PSA SECH (dal 2011) e PSA Venice-Vecon (dal 2012) hanno adottato è la testimonianza di un operato quotidiano coerente con i principi di correttezza, onestà e legalità, che sono alcuni dei valori guida di chi lavora e collabora con le organizzazioni, teso ad evitare qualsiasi azione dettata da ragioni improprie o di tipo personale.

I codici etici delle società sono allineati al PSA Code of Business Ethics and Conduct ("The Code"), al quale tutte le Business Unit aderiscono per garantire processi decisionali e operativi, nel rispetto dei valori in esso contenuti.

Dal 2022 le organizzazioni del Gruppo PSA hanno adottato anche il codice di condotta dei fornitori (Suppliers' Code), che

definisce le linee guida sugli standard di comportamento attesi da tutti i fornitori e partner commerciali.

A completamento di quanto sopra si aggiunge l'ottenimento, per tutte le società, della certificazione AEOF, indispensabile per bilanciare l'esigenza di un maggiore controllo e sicurezza delle spedizioni con la necessità di facilitare il commercio legittimo. Tale sistema è periodicamente sottoposto a valutazione e revisione, in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento.

Anche gli organismi di vigilanza presenti nei terminal eseguono controlli periodici sull'operato aziendale, affinché siano sempre rispettate le norme cogenti e volontarie applicabili, quali ad esempio il codice etico ed i sistemi di gestione adottati.

Aggiornamento di "The Code"

Il codice etico e di condotta aziendale di PSA ("The Code") rappresenta la guida fondamentale per i dipendenti PSA nelle scelte di natura etica all'interno dell'ambiente professionale.

Seguendo i principi e i comportamenti indicati nel codice viene salvaguardata sia l'integrità individuale sia la credibilità dell'azienda, contribuendo al tempo stesso alla creazione di un contesto lavorativo di qualità, ispirato ai valori FISH.

Per assicurarne la rilevanza in uno scenario aziendale in costante cambiamento, nel 2024 è stata effettuata una revisione con relativo aggiornamento del documento. Questo permette al personale di continuare a operare secondo i più elevati criteri etici.

L'aggiornamento è stato realizzato con-

giuntamente da Group HR, Group Legal e Group Internal Audit/Group Risk Management.

Le aree oggetto di aggiornamento includono:

- una sezione dedicata all'antiriciclaggio, che riflette l'impegno dell'organizzazione a collaborare esclusivamente con clienti o entità che svolgono attività legittime e che utilizzano fondi di provenienza lecita;
- una sezione relativa agli strumenti e alle piattaforme di Intelligenza Artificiale, che fornisce linee guida per un uso etico dell'IA;
- maggiore chiarezza in merito al ruolo e alle responsabilità dei dipendenti nella protezione delle informazioni di PSA da minacce informatiche;
- linee guida puntuali sul diritto dei dipendenti di esercitare la propria libertà di associazione e contrattazione collettiva.



Conformità a leggi e regolamenti

PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno anche adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo

ex D.lgs. 231/01 e di gestione della sicurezza dei dati sensibili e personali ai sensi della legge 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Whistleblowing

Le società del gruppo PSA in Italia mettono a disposizione dei dipendenti, membri di organi sociali o terzi aventi rapporti e relazioni d'affari con la società, un canale di comunicazione idoneo a garantire la ricezione e gestione delle segnalazioni di fattispecie di illecito e/o di qualsiasi violazione o uso distorto delle regole aziendali a fini privati (effettive o presunte).

In tutti i casi, le organizzazioni e gli Organismi di Vigilanza garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante, adottando misure atte a mantenere la

riservatezza dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione, nei limiti in cui l'anonimato e la riservatezza siano opponibili per legge.

Restano peraltro espressamente vietati atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante in buona fede.

È stato predisposto il canale esterno dedicato di segnalazione attraverso la piattaforma "Whistleblowing Italia" nel rispetto degli obblighi previsti dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 - attuativo della Direttiva UE 2019/1937, come riportato all'interno dei siti web dei tre terminal.



Inoltre, adempiendo a quanto previsto dal codice ISPS (codice internazionale di sicurezza marittima per le navi e le infrastrutture portuali) e dal Regolamento (CE) 725/2004, entrato in vigore il 1° luglio 2004, PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon mantengono e sviluppano un piano di security, come meglio dettagliato al paragrafo 6.3.

Nel 2024 non sono stati accertati né segnalati casi di corruzione riferiti o riferibili alle società, né si sono verificate non conformità a leggi e regolamenti o sono state comminate sanzioni pecuniarie significative.

Nel periodo considerato, inoltre, non sono state intraprese

azioni legali, né vi sono azioni legali pendenti e/o concluse relative a comportamenti anti-competitivi o violazioni delle normative in materia di antitrust e concorrenza.

Sui siti internet di PSA Genova Pra' (www.psagp.it), PSA SECH (www.psasech.it) e PSA Venice-Vecon (www.vecon.it) sono consultabili i documenti relativi alle certificazioni aziendali conseguite, alle politiche aziendali, ai modelli organizzativi ex D.lgs. 231/01.

Sul sito www.psaitaly.com sono altresì presenti i riferimenti ai codici etici e alla sezione del report di sostenibilità.



1.5

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE



Totale fornitori PSA Italy 2024: 1.132

I terminal di PSA Italy attribuiscono sempre maggiore importanza alle pratiche di approvvigionamento sostenibili, in quanto le decisioni di acquisto influiscono sugli aspetti ambientali, sociali ed economici sia a livello locale che globale.

Collaborare con fornitori qualificati ed affidabili aiuta le organizzazioni a soddisfare tempestivamente ed efficacemente le esigenze dei clienti, permettendo anche di svolgere un ruolo cruciale nelle opzioni di abbattimento degli impatti negativi generati in ambito ESG.

Le tre organizzazioni facenti parte di PSA Italy adottano, quindi, un processo di qualifica che prevede la valutazione iniziale e la rivalutazione periodica dei fornitori, in modo da garantire che i servizi, le attrezzature ed i prodotti approvvigionati soddisfino tutti gli aspetti qualitativi, di sicurezza, etici e altri ancora compresi nei macro-gruppi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Le società tengono sotto controllo i processi di approvvigionamento, affinché avvengano nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza e pari opportunità di accesso, accertandosi dunque che fornitori e appaltatori soddisfino i requisiti di professionalità, legalità, affidabilità ed economicità per poter operare nelle aree dei terminal. Ogni fornitura di beni o servizi è soggetta al giudizio delle funzioni aziendali che ne hanno effettivamente usufruito, compilando appositi moduli di valutazione relativi al tipo di attività prestata dai fornitori e alla conformità rispetto ai requisiti di approvvigionamento, nonché agli adempimenti in materia di salute, sicurezza e ambiente. Per l'anno 2024, nei terminal di PSA Italy, non sono stati identificati fornitori come aventi significativi impatti sociali e ambientali negativi, potenziali ed effettivi. Eventuali non conformità riscontrate vengono tracciate, valutate e tenute in considerazione per le future assegnazioni di fornitura.

È proseguita in PSA Genova Pra' e PSA SECH, anche nel 2024, l'esecuzione di audit di seconda parte ai fornitori critici per la sicurezza, effettuato da soggetto esterno qualificato, con lo scopo di accertare il rispetto delle norme e procedure aziendali. L'esito è stato soddisfacente, sono emerse solo alcune segnalazioni, prontamente gestite. Nel corso del 2024, il numero totale di fornitori con i quali sono stati intrattenuti

rapporti commerciali ammonta a 1.132 soggetti per PSA Italy, 794 coinvolti da PSA Genova Pra' e PSA SECH e i rimanenti 338 da PSA Venice-Vecon.

La maggior parte della spesa per fornitura si concentra per i terminal di PSA Italy sull'acquisto di servizi e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività operativa. In particolare, le principali tipologie di servizi acquistati nel 2024 hanno riguardato il ricorso al lavoro portuale temporaneo, le attività di manutenzione dei mezzi di piazzale, le trazioni ferroviarie e handling (principalmente nel terminal di Genova Pra'), l'attività di gestione documentale e coordinamento delle operazioni in entrata e uscita dal terminal, le manutenzioni edili alle banchine e ai piazzali, i servizi di trasporto interni (principalmente per il terminal di Genova Pra'), le attività di asfaltature, il servizio mensa (unicamente per il terminal di Genova Pra'), l'assistenza software, il noleggio di mezzi di sollevamento, l'attività di guardia fuochi.

Per quanto riguarda i beni acquistati nell'anno 2024, la maggior parte della spesa riguarda l'acquisto di: beni strumentali per l'acquisto di due nuove gru di banchina per il terminal PSA SECH e per il rinnovo dei mezzi di piazzale attraverso l'acquisto di 12 gru RMG per il terminal PSA Genova Pra' e tre per il terminal PSA Venice-Vecon, materiale per la manutenzione elettrica e meccanica, pneumatici per i mezzi di piazzale, gasolio per la movimentazione dei mezzi, energia elettrica e gas.

La progressiva integrazione dell'approvvigionamento sostenibile nella strategia ESG di PSA - e quindi di PSA Italy - garantirà sempre più la consapevolezza dell'impatto generato dall'acquisto di prodotti e servizi, le cui decisioni pesano sull'ambiente e sulla società, lungo la catena del valore.

La Capogruppo PSA ha sviluppato, infatti, un framework per gli appalti sostenibili (SPF - Sustainable Procurement Framework) che prevede il potenziamento delle operazioni responsabili in tema di economia circolare, alternative verdi e sicurezza informatica, mantenendo la linea sui principi di etica e integrità già in atto. Nel rispetto di tale standard e dei requisiti del CRMS del Gruppo PSA, è soggetto ad attenzione il processo di approvvigionamento di attrezzature, impianti e tecnologie, nonché di opere ed interventi civili che possano avere impatto sulle matrici ambientali ed il cambiamento climatico.

2 TRASFORMARE LE FILIERE

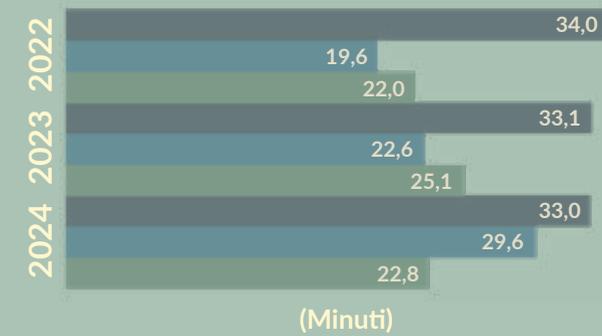


PSA International (PSA) ha raggiunto un nuovo record annuale nella movimentazione dei container, totalizzando 100,2 milioni di TEU nei propri terminal portuali a livello globale per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2024. Questo traguardo rap-

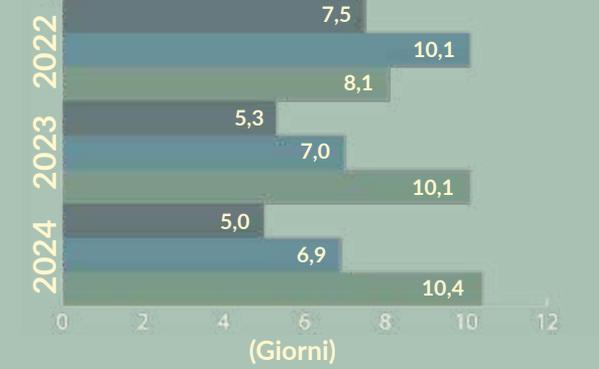
presenta una pietra miliare storica per il Gruppo, che per la prima volta ha superato i 100 milioni di TEU movimentati in un solo anno.¹

¹ Global PSA.

Turnaround time medio dei camion



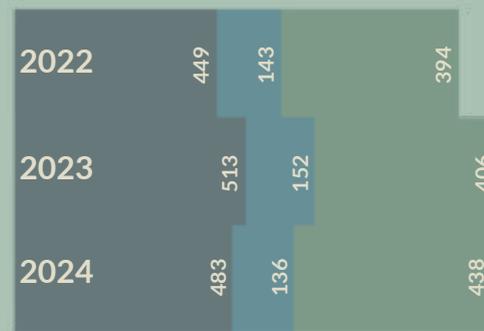
Dwell time contenitori in importazione



Volumi di traffico

	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
--	--------	----------	------------

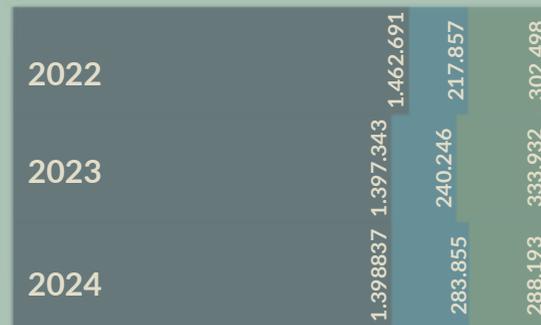
Navi approdate



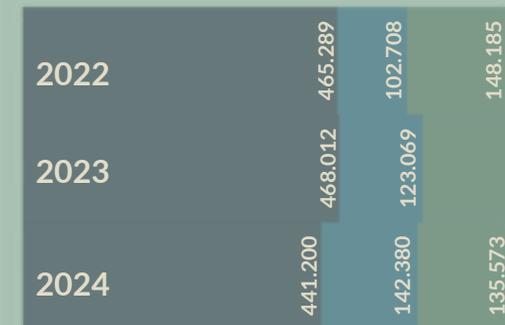
Totale movimenti (sb/imb/tsb)



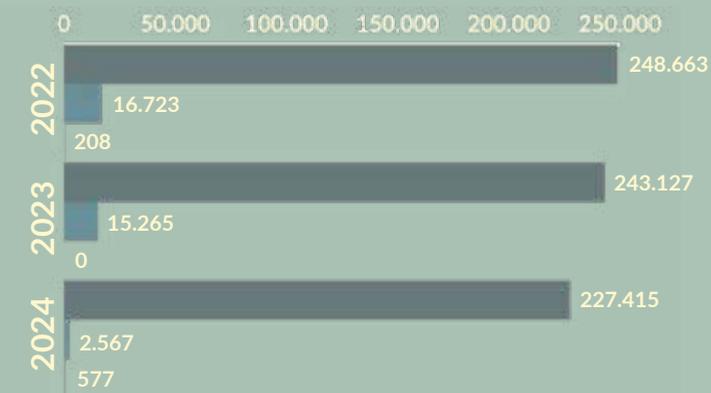
TEU (sb/imb/tsb)



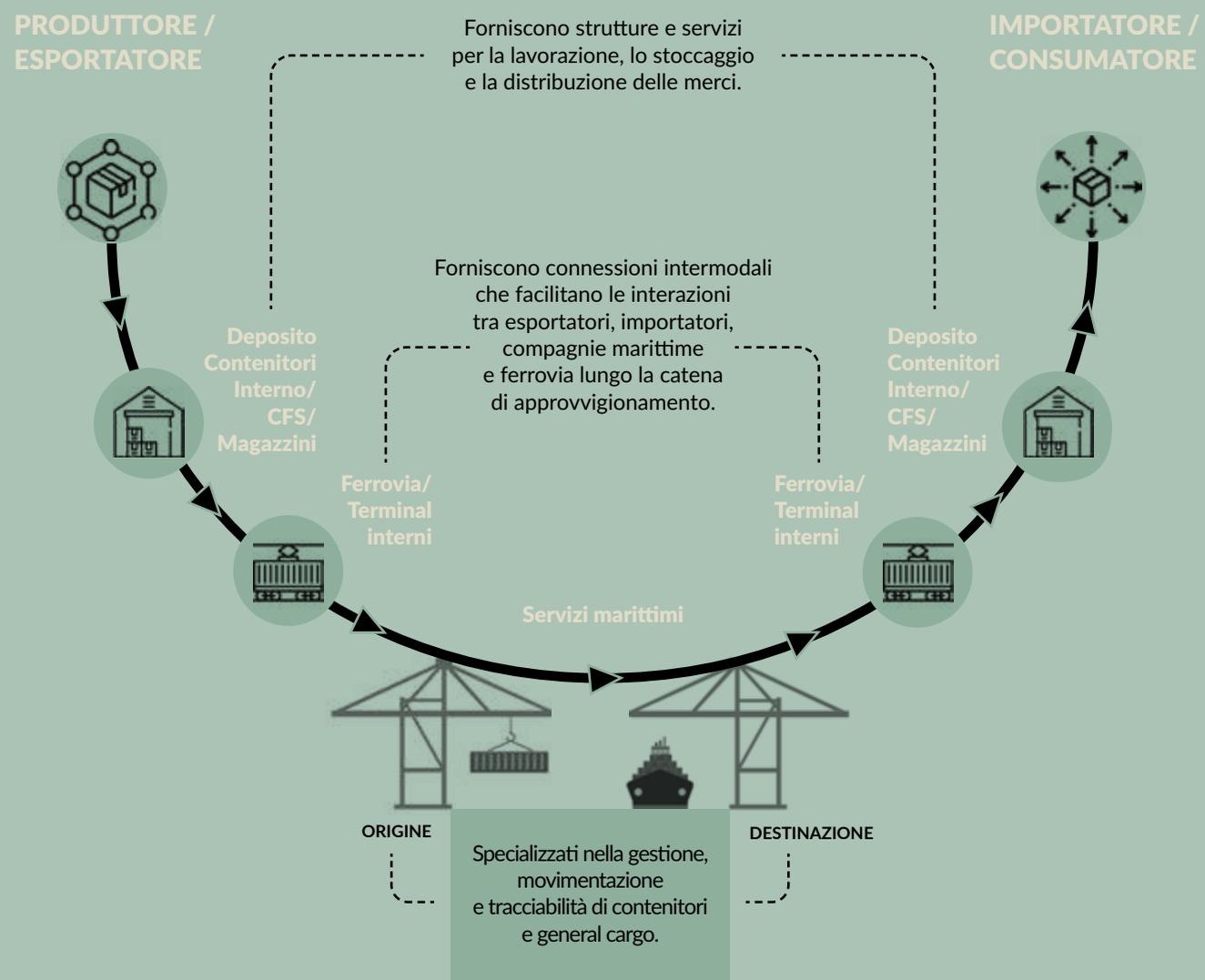
Camion serviti



TEU scaricati/caricati da treno



2.1 OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA DEL VALORE DEL VALORE



La strategia Node-to-Network (N2N) di PSA International

Poiché le catene di approvvigionamento globali continuano ad affrontare una crescente volatilità, PSA rimane fermamente impegnata a rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento dei porti e delle reti logistiche a livello mondiale. In tutto il portafoglio globale di PSA, le unità operative stanno attivamente incrementando l'agilità operativa e le infrastrutture, collaborando strettamente con le parti interessate per anticipare e affrontare le sfide in continua evoluzione.

"PSA sta costruendo partnership con clienti e stakeholder con obiettivi comuni attraverso una serie di iniziative No-

de-to-Network per coordinare al meglio i porti a monte e a valle, migliorando l'affidabilità dei programmi di spedizione e l'efficienza complessiva della rete. Allo stesso tempo, siamo costantemente alla ricerca di opportunità per espandere la nostra rete di reti portuali ed ecosistemi, al fine di crescere a livello globale in luoghi in grado di aggiungere valore e migliorare i flussi di merci. Sfruttando le nostre strutture portuali, le capacità della catena di approvvigionamento e, soprattutto, le nostre risorse umane, rimaniamo fermamente impegnati a migliorare la collaborazione con i nostri clienti per soddisfare le loro esigenze specifiche in un panorama globale in continua evoluzione." (Ong Kim Pong - CEO del Gruppo PSA International).²

N2N A GENOVA

PDE - Magazzino e Distripark

Con l'acquisizione del Distripark nel dicembre 2024, PDE amplia la portata delle proprie attività logistiche, avviate nell'aprile 2023 con l'inaugurazione del primo magazzino PDE: una struttura di 1.200 metri quadrati coperti e 7.000 metri quadrati scoperti, già ampiamente riconosciuta sul mercato.

In entrambe le strutture, PDE offre servizi di stuffing e unstuffing³ dei contenitori, compresa la gestione di carichi fuori sagoma, magazzinaggio in regime doganale e nazionale, nonché un'ampia gamma di servizi accessori a valore aggiunto, quali trattamenti, ispezioni merce, imballaggio.

La posizione strategica di entrambe le strutture consente a PDE di servire un'ampia varietà di operatori legati al terminal, come spedizionieri, compagnie di navigazione, aziende di trasporto e BCO (Beneficial Cargo Owners), offrendo soluzioni efficienti in un contesto sempre più complesso e soggetto a interruzioni.

PDE riceve incarichi per operazioni di stuffing e stripping⁴ di contenitori, emissione di dichiarazioni di fissaggio (lashing declaration), pesatura certificata, installazione di teloni; gestisce container in importazione, sia LCL (Less than Container Load) che FCL (Full Container Load), con possibilità di

stoccaggio in magazzini doganali o ordinari, e si occupa anche dell'esternalizzazione di attività come trattamenti e imballaggi di macchinari e impianti.

Servizi ferroviari

Il collegamento ferroviario denominato "Southern Express", in grado di collegare le banchine di Genova con Basilea, ha raggiunto, nel 2024, i 9.339 TEU, risultato inferiore rispetto a quanto raggiunto l'anno precedente; le cause principali associate alla diminuzione dei volumi sono la crisi nel Canale di Suez e i lavori legati all'adeguamento della rete infrastrutturale italiana. Nonostante ciò, il collegamento ferroviario, operativo da ottobre 2018, rimane il fiore all'occhiello di PSA: si tratta sicuramente di un segnale positivo, non solo in termini commerciali, ma anche e soprattutto di fiducia nei confronti del servizio e di chi lo eroga.

Il servizio si fonda sull'interlocuzione unica che l'organizzazione del terminal riesce ad offrire al cliente, coprendo tutti gli aspetti collegati al transito via porto: aspetto commerciale, documentale, doganale e di organizzazione del trasporto su ferro e su gomma.

Il servizio si pone, quindi, in un'ottica di sviluppo, portando il terminal a conoscere meglio le esigenze della propria clientela e a strutturare la propria offerta estesa per fidelizzare gli utenti finali del trasporto marittimo e ancorare il più possibile i traffici al terminal di PSA Genova Pra'.

² <https://www.singaporepsa.com/wp-content/uploads/2024/07/240710-PSA-Group-and-Singapore-mitigate-impact-of-supply-chain-disruptions.pdf>

³ Stuffing and unstuffing: lo stuffing è un processo mediante il quale la merce viene caricata all'interno di un container vuoto, successivamente sigillato (spesso in presenza delle autorità doganali) e trasportato al vettore per essere imbarcato sulla nave; il termine unstuffing è ampiamente conosciuto e utilizzato nella comunità logistica per indicare lo scarico dei colli contenenti merci da un container caricato.

⁴ Stripping: Lo stripping è un'attività fondamentale nell'ambito della spedizione delle merci, che consiste nello scarico accurato delle spedizioni da container o navi al loro arrivo nel porto di destinazione. Questo processo è essenziale per una gestione e distribuzione efficiente delle merci e garantisce che esse giungano ai destinatari finali in condizioni ottimali.

Grazie a questo collegamento ferroviario, dall'inizio della sua attività, si è risparmiato l'84% di emissioni di CO₂.⁵ Nell'ottica di realizzare nuove connessioni ferroviarie che permettano di scegliere Genova come scalo gateway a Sud, PSA Italy nel maggio del 2023 ha lanciato il nuovo servizio di connessione con Stoccarda: si tratta di due treni a settimana che collegano il Sud della Germania con il porto di PSA Genova Pra'.

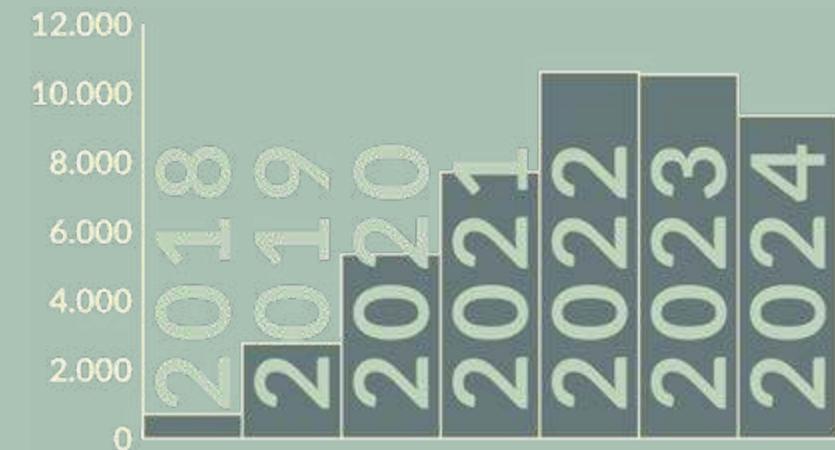
Lo Stuttgart Express riduce i tempi di collegamento comples-

sivi di navigazione di circa sette giorni, oltre alle emissioni di CO₂, con mercati come Estremo Oriente, Medio Oriente e Mediterraneo, rispetto alle rotte via i porti nordeuropei.

Lo Stuttgart Express rappresenta anche una soluzione affidabile per affrontare le sfide che possano derivare dalle congestioni nei porti del Nord.

Si testimonia ancora una volta come PSA Italy si faccia portatore di soluzioni di trasporto alternative che siano sostenibili, efficienti e convenienti.

Totale TEU movimentati dal treno Basilea da inizio attività



⁵ Secondo quanto stimato sulla tratta grazie al tool Eco Transit





N2N A VENEZIA

Collegamento intermodale

È opportuno evidenziare che anche nel corso del 2024 non sono mancate le perturbazioni nella catena logistica, con cui il mercato si è ormai abituato a confrontarsi. La deviazione di una parte significativa dei servizi verso il Capo di Buona Speranza, come alternativa al transito attraverso il Canale di Suez, ha reso meno competitivo il corridoio Adriatico in termini di tempi di transito. Nonostante ciò, alcuni settori, in particolare quello siderurgico, hanno continuato a garantire forniture regolari e attive di materie prime e, anche sotto l'impulso della sostenibilità, hanno individuato nuove modalità di approvvigionamento dei materiali.

Un esempio di tale approccio è rappresentato dal collegamento intermodale tra il porto di Venezia e Montirone, in provincia di Brescia. Questo servizio è gestito dal Gruppo Magli Intermodal Service (Gruppo MIS) in collaborazione con PSA Venice-Vecon e un'importante azienda del settore siderurgico, principalmente per la fornitura di ferroleghie.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2024, è stato testato con successo un collegamento ferroviario regolare per l'importazione, che collega le banchine del terminal PSA Venice-Vecon a Marghera con il terminal intermodale di Montirone, ubicato in una delle aree industriali più significative nel settore della siderurgia, che storicamente utilizza le banchine di Porto Marghera come punto d'ingresso per le proprie materie prime e semilavorati.

Il treno, composto da 23 carri da 60' con una capacità di carico di 46 container, ha attivato 14 tracce ferroviarie nel trimestre, per un totale di 530 container da 20' movimentati da PSA Venice-Vecon. Tale operazione ha comportato un significativo numero di unità sottratte al trasporto su strada, offrendo così un ulteriore contributo alla riduzione dell'impatto ambientale.

Attività di deposito vuoti

Presso il terminal di Venezia, in relazione all'attività di sbarco e imbarco dei container, vengono svolte attività di manutenzione, lavaggio e riparazione all'interno di aree interne al terminal, ma distinte dall'area di sbarco. Queste operazioni sono destinate a tutte le compagnie di navigazione. Tale attività ha consentito alle linee di incrementare la loro competitività sul mercato, in quanto hanno la possibilità di offrire, subito dopo lo sbarco delle unità vuote, una rapida "vendita" al mercato stesso, riducendo al contempo la rotazione dell'equipment. In passato, infatti, le unità vuote dovevano essere necessariamente trasferite a depositi esterni, con elevati costi di movimentazione, prima di essere rese disponibili per l'esportatore.

Parallelamente, la medesima tipologia di servizio viene effettuata anche sui container refrigerati, con operazioni di pulizia, lavaggio e ispezione pre-carico, svolte in modo rapido e direttamente all'interno del terminal, nelle aree in concessione

Servizi di riempimento, svuotamento, magazzino

Un'altra attività accessoria in costante espansione e tra le più richieste dalla clientela del terminal PSA Venice-Vecon riguarda il riempimento e lo svuotamento dei container. Grazie alla presenza di attrezzature specializzate, personale dedicato, spazi adeguati e coperti, nonché alla disponibilità di container vuoti di tutte le compagnie, il terminal si conferma come punto di riferimento sul territorio per questo tipo di operazioni.

La manipolazione del carico costituisce un elemento distintivo e di valore aggiunto, rappresentando un tema di primaria importanza. PSA ha infatti scelto di investire in questo ambito anche di recente, con l'installazione di una tensostruttura all'interno dei propri spazi doganali a Venezia. Questa struttura consente al terminal di ampliare ulteriormente il proprio ventaglio di servizi ausiliari, offrendo uno spazio coperto di 2.000 metri quadri per merci che necessitano di stoccaggio e servizi di movimentazione e consolidamento in area protetta.

2.2 INNOVAZIONE E TECNOLOGIA



L'innovazione tecnologica rappresenta, per i terminal di PSA Italy, un fattore chiave per la realizzazione della strategia di sostenibilità. Ciò comporta una politica degli investimenti orientata alle opzioni tecnologicamente innovative disponibili sul mercato e alla realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei dipendenti per suggerire soluzioni sostenibili. Non solo: considerata la posizione di azienda leader nel settore dei porti e della logistica, PSA Italy ha un'opportunità unica di guidare iniziative significative e segnare il passo per azioni coordinate all'interno dell'industria.

La vivace cultura organizzativa di PSA Italy ispira il pensiero creativo e offre un solido supporto alle idee innovative. Ciò favorisce un ambiente in cui i dipendenti possono scambiare liberamente idee e assumersi rischi per promuovere progressi significativi.

Guidati da INNOVISION@PSA, la visione dell'innovazione di Gruppo, l'impegno è quello di radicare una cultura in cui i dipendenti siano incoraggiati a "Osare nell'innovazione", "Non smettere mai di provare" e "Accettare il fallimento come opportunità di apprendimento" (ossia DNA: "Dare to Innovate", "Never stop trying", "Accept failure as learning"). Questo approccio è parte integrante dell'identità di PSA Italy, un'organizzazione che pone costantemente l'eccellenza e la creatività al centro delle proprie priorità.

L'indagine INNOVISION@PSA, condotta annualmente, coinvolge i dipendenti per valutare il loro atteggiamento nei confronti dell'innovazione e analizzare il livello di supporto della leadership. Il feedback raccolto consente di misurare l'effici-

ca delle iniziative innovative e permette un'analisi delle proprie prestazioni con la media globale.

L'approccio all'innovazione dell'organizzazione è guidato dal PSA Italy Group Innovation ed è sostenuto da un innovation catalyst, figura centrale che porta avanti le proposte aziendali a livello globale. Il gruppo nel 2024 si è ulteriormente allargato per facilitare sempre più la diffusione della cultura dell'innovazione all'interno delle aziende parte di PSA Italy ed è formato da persone provenienti da diversi dipartimenti aziendali, così da andare ad abbracciare tutte le aree che compongono le società del gruppo; il leitmotiv è sia quello di contribuire allo sviluppo delle idee innovative pubblicate dai colleghi tramite la piattaforma iCAN, nata per facilitare lo scambio di conoscenze tra le unità aziendali globali, sia di dare un supporto alla realizzazione di tali proposte direttamente durante l'incontro periodico settimanale da parte dei membri del gruppo. Qui ogni proposta viene ascoltata e analizzata e, dopo averla votata per contesto ed interesse, eventualmente avviata allo sviluppo, così come sta attualmente accadendo per alcuni progetti nati in seno al concorso annuale Kua Hong Pak Innovation Awards (KHPIA).

PSA Italy, a cascata dalla capogruppo, adotta inoltre diversi processi per monitorare l'efficacia delle proprie iniziative di innovazione. Indicatori chiave, come le candidature KHPIA, la partecipazione a iCAN, e i risultati dell'indagine INNOVISION@PSA, vengono tracciati e comunicati durante i festival dell'innovazione e i webcast.





Innovation Festival 2024

Nel mese di novembre **PSA Italy** ha promosso la campagna Innovation Festival 2024 per incentivare ciascuno dei dipendenti a proporre nuove soluzioni e nuove idee, al fine di apportare miglioramenti, quest'anno in chiave di soluzioni tecnologiche al servizio del lavoro. Grande soddisfazione per la partecipazione al progetto, con più di 30 idee pubblicate sulla piattaforma iCAN. I colleghi che hanno proposto almeno un'idea sono stati premiati con un gadget dai membri del Group Innovation di **PSA Italy** nel mese di marzo 2025, durante la cerimonia di premiazione di tutti i partecipanti e i vincitori dei vari concorsi in ambito innovazione che si sono tenuti durante il 2024.

Tutte le idee inviate sono inoltre state valutate dai membri del Group Innovation di **PSA Italy**: le prime cinque idee classificate sono state premiate analizzando la preponderanza di aspetti tecnologici quali pilastri fondanti attraverso i quali le aziende contribuiscono all'ottimizzazione delle operazioni quotidiane.

Novità del 2024 nell'ambito dell'Innovation Festival sono state le visite alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e al simulatore di gru di Genova Pra'. Nel primo caso la visita è stata ispirata da un articolo sugli esoscheletri semi-robotici utilizzati nel porto di Livorno per il sollevamento di carichi

pesanti, con l'obiettivo di esplorare l'uso di tali strumenti nelle operazioni di CFS. Due le aziende incontrate: una che crea simulatori personalizzati utilizzando realtà aumentata per scenari di rischio e formazione dei dipendenti, e la seconda che produce esoscheletri robotici per scopi biomedicali e industriali.

La visita ha messo in evidenza l'impegno continuo di **PSA Italy** nell'innovazione per migliorare i processi produttivi, così com'è accaduto per il rilascio di una versione aggiornata del simulatore di gru installato a **PSA Genova Pra'**. Questa nuova versione, sviluppata grazie alla collaborazione tra istruttore, il dipartimento OPS Support e fornitore, arricchisce l'esperienza di formazione degli operatori di gru migliorando la grafica, gli scenari, la velocità di traslazione e il sollevamento. Il motore fisico aggiornato affina i movimenti e le oscillazioni della gru, mentre sono stati aggiunti nuovi modelli di navi e scenari di addestramento. Il simulatore ora include esercizi per la gestione di diversi tipi di merci e introduce condizioni più difficili, come il maltempo e le oscillazioni della nave. Sono stati anche aggiunti nuovi dispositivi di sicurezza e manovre di emergenza per aiutare i tirocinanti a migliorare le proprie competenze. Questo aggiornamento riflette il continuo impegno di **PSA Italy** nel campo dell'innovazione, nonché nel miglioramento continuo della salute e sicurezza sul lavoro.

Kua Hong Pak Innovation Awards 2024

PSA organizza annualmente da ormai 11 anni il concorso Kua Hong Pak Innovation Awards (KHPIA), che incoraggia i dipendenti a proporre progetti di miglioramento, sia all'interno delle proprie unità aziendali, sia in collaborazione con altre. Nel 2024 sono state inviate 669 proposte globalmente, in linea con i risultati del 2023. I progetti sviluppati a livello globale attraverso il concorso KHPIA vengono valutati in base al loro impatto positivo sull'azienda o sull'ambiente, misurato in termini di risparmi sui costi, sul personale o sulle emissioni di carbonio.

Le BU di **PSA Italy** nel 2024 si sono posizionate con ben

otto progetti premiati, che hanno partecipato all'interno delle categorie A (Implemented Projects/Successful Trials with Results) e B (New Ideas, Prototypes and Proofs-of-Concept Innovative Idea). I colleghi sono stati premiati con gadget sostenibili durante la cerimonia di premiazione tenutasi in marzo 2025, oltre che con i certificati distribuiti a tutti i vincitori e il premio in denaro riservato ai quattro progetti che si sono distinti nella categoria "Bronze" e nella categoria "Innovative Idea", inviati direttamente dall'HQ di Singapore; inoltre, alcuni dei progetti sono diventati obiettivi di sostenibilità per l'anno 2025 e si stanno attualmente analizzando le possibilità di implementarli concretamente.



3 L'APPROCCIO SOSTENIBILE DI PSA ITALY





Il gruppo PSA International, in quanto leader globale, e PSA Italy, in quanto primo port operator italiano, ambiscono a generare un impatto sociale positivo per tutti gli Stakeholder, garantendo un ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo, pratiche aziendali responsabili ed azioni per attenuare il cambiamento climatico puntando alla decarbonizzazione, al risparmio energetico, alla conservazione dell'acqua e alla riduzione dei rifiuti all'interno delle proprie attività, anche operando scelte logistiche più ecologiche lavorando a fianco dei propri partner.

3.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il desiderio di PSA Italy è quello di essere presenti per tutti gli Stakeholder, costruendo grandi team e partnership e rafforzando il legame con le comunità locali per realizzare una crescita sostenibile a beneficio di tutti.

STAKEHOLDER (MACROGRUPPI)	ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
 INVESTITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di cultura e valori in materia economica, sociale e ambientale. • Conformità legislativa alle norme cogenti e volontarie. • Creazione di valore in materia economica, sociale e ambientale. • Corporate governance allineata alle best practice. • Ascolto e informazione tempestiva e simmetrica agli azionisti. • Garanzia di business continuity. • Assenza di incidenti con sanzioni e danno reputazionale. • Adozione di sistemi di anticipazione e controllo dei rischi. • Capacità di attrarre nuovi clienti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati. • Valutazione ed approvazione del Report di Sostenibilità.
 LAVORATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Solidità economica, buon clima aziendale e organizzazione del lavoro. • Tutela dell'integrità fisica, salute, sicurezza dei dipendenti e della dignità della persona. • Assenza di conflitti e rivendicazioni. • Non discriminazione e pari opportunità. • Investimento nella crescita professionale, formazione. • Partecipazione, comunicazione e consultazione. • Riconoscimento del ruolo, delle capacità e del merito individuale. • Applicazione rigorosa del CCNL e della contrattazione integrativa aziendale per le parti ad essa delegata dal CCNL. • Gestione delle relazioni sindacali con RSU e Segreterie territoriali in conformità con le disposizioni del CCNL. • Accessibilità ai terminal. • Conformità legislativa alle norme cogenti e volontarie. • Diffusione di cultura e valori in materia economica, sociale e ambientale. • Attività di benchmarking. • Condivisione delle politiche aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine sul benessere organizzativo. • Comunicazioni attraverso la intranet aziendale, applicazioni e totem dedicati. • Focus group su argomenti specifici. • Confronto con segreterie territoriali OOSS stipulanti il CCNL, RSU e RLS. • Newsletter. • Pubblicazione del Report di Sostenibilità sulla rete intranet ed internet.
 FORNITORI	<ul style="list-style-type: none"> • Opportunità di competere in base alla qualità e al prezzo. • Processi d'acquisto trasparenti e rispetto degli impegni contrattuali. • Qualificazione dei fornitori anche con certificazioni di qualità, ambientali e sociali. • Prevenzione antimafia e anti-riciclaggio verso i fornitori. • Servizio efficiente e di qualità, teso al miglioramento continuo. • Efficacia dei piani di emergenza. • Conformità legislativa alle norme cogenti e volontarie. • Formazione, informazione e tutela della salute e sicurezza. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso i fornitori. • Incontri dedicati di negoziazione o riguardanti i comportamenti da tenere all'interno dei terminal. • Partecipazione ad occasioni di incontro quali meeting, expo e convegni.
 SPEDIZIONIERI	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza operativa e qualità servizio di risposta. • Completezza e affidabilità dell'informazione. • Localizzazione e accessibilità dei terminal. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace • Tutela della salute e sicurezza. • Efficacia dei piani di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri periodici/tavoli istituzionali.

STAKEHOLDER (MACROGRUPPI)	ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
 TRASPORTATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza operativa e qualità servizio di risposta. • Completezza e affidabilità dell'informazione. • Localizzazione e accessibilità dei terminal. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. • Tutela della salute e sicurezza. • Efficacia dei piani di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri periodici/tavoli istituzionali.
 CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio efficiente e di qualità teso al miglioramento continuo con particolare attenzione all'ambiente e alla sicurezza. • Affidabilità rispetto agli impegni contrattuali. • Diffusione di cultura e valori in materia economica, sociale e ambientale. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicatori di performance (VPR). • Incontri periodici. • Analisi customer satisfaction. • Analisi contenzioso • Invio dell'ultimo Report di Sostenibilità.
 AUTORITA' E ORGANISMI DI CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità legislativa alle norme cogenti e volontarie. • Approccio collaborativo, anche attraverso la partecipazione a tavoli istituzionali, per facilitare il compito regolatorio. • Garanzia di business continuity. • Assenza di incidenti con sanzioni e danno reputazionale. • Collaborazione ad iniziative di interesse comune. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri periodici. • Tavoli istituzionali. • Flussi informativi.
 SERVIZI TECNICO NAUTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. • Localizzazione e accessibilità dei terminal dall'esterno. • Formazione e informazione. • Controllo dei processi in condimeteo avverse. • Approccio collaborativo per agevolare lo svolgimento del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri dedicati.
 ISTITUTI ED ENTI DI FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scambi informativi per una migliore formazione scolastica degli alunni. • Collaborazione con le Università per l'elaborazione di progetti specifici calati sulla realtà del terminal. • Lezioni frontali da parte del personale del terminal. • Visite presso i terminal. • Alternanza scuola lavoro presso il terminal. • Collaborazione e compartecipazione a programmi formativi. • Tutela della salute e sicurezza. • Efficacia dei piani di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri dedicati.
 ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del fenomeno infortunistico. • Monitoraggio continuo dell'andamento degli infortuni e delle malattie professionali. • Assicurare il rispetto dei diritti previdenziali ed assicurativi. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Incontri periodici. • Tavoli istituzionali.

STAKEHOLDER (MACROGRUPPI)	ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
 ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza degli interessi e delle posizioni proprie in modo trasparente, rigoroso e coerente. • Collaborazione e ad iniziative di interesse comune. • Garanzia di massima chiarezza nei rapporti. • Diffusione di cultura, valori e attenzione nell'Organizzazione in materia economica, ambientale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di collaborazione e partnership. • Tavoli istituzionali. • Partecipazione diretta a comitati tecnici e organismi direttivi. • Organizzazione di seminari, work shop, indagini mirate. • Invio dell'ultimo Report di Sostenibilità e richiesta feedback.
 ONLUS E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno a iniziative di valore sociale, umanitario e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di collaborazione e partnership.
 MEZZI DI INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Portare a conoscenza della collettività i risultati raggiunti dai terminal. • Diffusione pubblica e veritiera delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli di giornale. • Conferenze stampa • Visite in terminal per articoli e servizi televisivi



STAKEHOLDER (MACROGRUPPI)	ESIGENZE DEGLI STAKEHOLDER	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
 PRESTATORI D'OPERA	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire buone condizioni lavorative e il rispetto di tutte le norme inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro. • Formazione e informazione. • Rispetto degli impegni contrattuali. • Favorire la partecipazione dei prestatori d'opera alla vita aziendale. • Conformità legislativa alle norme vigenti. • Efficacia dei piani di emergenza. • Localizzazione e accessibilità dei terminal. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. • Diffusione di cultura e valori in materia economica, sociale e ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani. • Iniziative di collaborazione e partnership. • Tavoli istituzionali • Partecipazione diretta a comitati tecnici e organismi direttivi.
 SINDACATI	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e mantenimento delle relazioni sindacali nel pieno rispetto delle normative contrattuali. • Assenza di conflitti e rivendicazioni. • Assenza di infortuni, incidenti e malattie professionali. • Conformità legislativa alle prescrizioni cogenti. • Definizione orari e turni di lavoro (organizzazione del lavoro). • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. • Tutela della salute e sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti quotidiani • Tavoli istituzionali • Partecipazione diretta a comitati tecnici e organismi direttivi.
 COLLETTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Concorrere all'ottenimento del benessere economico, sociale e ambientale nel contesto di riferimento. • Rafforzamento del legame con il porto. • Tutela della salute e sicurezza. • Efficacia dei piani di emergenza. • Assenza di immissioni da PSA. • Localizzazione e accessibilità dei terminal. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad occasioni di incontro quali expo e convegni. • Giornate di apertura del terminal a visite
 BANCHE	Affidabilità e rispetto degli obblighi contrattuali/finanziari.	• Incontri dedicati.
 ASSICURAZIONI	Affidabilità e rispetto degli obblighi contrattuali/assicurativi.	• Incontri dedicati.
 MEZZI DI SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione e accessibilità dei terminal. • Efficacia dei piani di emergenza. • Comunicazione tempestiva, chiara, completa ed efficace. 	• Flussi informativi.
 AZIENDE LIMITROFE	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di incidenti con sanzioni e danno reputazionale. • Efficacia dei piani di emergenza. 	• Flussi informativi.





3.2 METODOLOGIA E ANALISI MATERIALITÀ¹

Quadro di riferimento

L'engagement degli Stakeholder – interni ed esterni – è un elemento chiave per creare valore condiviso a lungo termine e perseguire una transizione giusta, responsabile e sostenibile. Per comprendere le esigenze e le aspettative degli Stakeholder, PSA Italy promuove un dialogo continuo, attivo e aperto con le sue parti interessate, attraverso numerose iniziative di ascolto condotte dalle diverse funzioni aziendali con ruoli, livelli di coinvolgimento e responsabilità differenti.

Tramite il loro coinvolgimento, PSA Italy conduce l'analisi della materialità di impatto che consente di identificare i temi materiali per l'organizzazione, ovvero i temi ambientali, sociali e di governance legati agli impatti più significativi per l'azienda. Negli ultimi anni, l'analisi di materialità, che PSA Italy realizza a partire dal 2013, è stata rafforzata tenendo conto degli sviluppi normativi in corso a livello internazionale e dei requisiti introdotti a livello europeo dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita dall'ordinamento italiano con il D.lgs. 125/2024, e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Nel corso del 2024, PSA Italy ha pertanto svolto un primo esercizio di Analisi di Doppia Materialità (DMA), elemento di novità introdotto dalla CSRD, analizzando due dimensioni:

- materialità di impatto: secondo una prospettiva “inside-out”, sono stati identificati e valutati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati dall'azienda, ovvero gli effetti che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il processo di analisi di materialità di impatto ha visto il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali, che hanno contribuito attivamente alla prioritizzazione dei relativi impatti;

- materialità finanziaria: basandosi su una prospettiva “outside-in”, sono stati definiti e valutati i rischi e le opportunità che influenzano o potrebbero influenzare la posizione finanziaria dell'azienda, la performance finanziaria e i flussi di cassa, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale nel breve, medio o lungo termine.

Gli esiti dell'Analisi di Doppia Materialità hanno consentito di identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti, associate ai

topic ESRS. L'Analisi ha visto il coinvolgimento sia di PSA Italy sia della Region EM-A attraverso un primo approfondimento degli aspetti di materialità derivanti sia dagli impatti identificati che dai rischi e opportunità che generano effetti finanziari. Trattandosi di un primo esercizio, all'interno del presente Report di Sostenibilità, PSA Italy ha deciso di riportare le risultanze emerse esclusivamente dall'analisi della materialità d'impatto. Pertanto, i temi materiali derivanti da tale analisi sono stati trasposti agli ambiti di rendicontazione presenti all'interno degli Standard GRI 2021, avvalendosi del documento di interoperabilità ESRS-GRI redatto dall'European Financial Reporting Advisory (EFRAG). Questa scelta, utilizzando un approccio “with reference”, è stata condotta per garantire un allineamento con la Capogruppo, che continua a rendicontare secondo gli Standard GRI.

Analisi di Materialità di Impatto

L'analisi della materialità di impatto consiste nella valutazione degli impatti generati dall'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, sia negativi (tenendo conto di eventuali violazioni dei diritti umani), sia positivi (valutando il contributo allo sviluppo sostenibile). Un tema ESG è quindi materiale, dal punto di vista della materialità dell'impatto, se riguarda impatti materiali (reali o potenziali, positivi o negativi) dell'azienda sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio o lungo termine.

PSA Italy ha, quindi, identificato gli impatti materiali legati alle questioni di sostenibilità tenendo conto dei principali Standard di riferimento, tra cui gli Standard Universali GRI e gli European Sustainability Reporting Standards, nonché di un'analisi di benchmark effettuata sulla catena del valore, dei Risk Register e documenti del Sistema di Gestione Integrato delle tre BU, che contribuiscono a comprendere il contesto in cui l'azienda opera. Inoltre, gli Stakeholder interni dell'azienda hanno partecipato al processo di identificazione degli impatti, poiché, attraverso le loro attività, gestiscono il rapporto con gli Stakeholder esterni, conoscendo i potenziali impatti (ma anche rischi e opportunità) che potrebbero influenzarli (o influenzare l'organizzazione). Pertanto, il contesto esterno in cui PSA Italy opera, comprese le attività aziendali e le relazioni, è

¹ Paragrafo redatto con il supporto di PwC Italia - Genoa Branch - ESG Team, con il quale è stata condotta l'attività di DMA nel 2024.

stato preso in considerazione nella definizione degli impatti. In particolare, per l'anno di rendicontazione 2024, gli impatti potenzialmente materiali generati (oltre 90 mappati) sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

- negativi o positivi (potenziali e/o effettivi):
 - scala: quanto grave è o potrebbe essere l'impatto;
 - portata: quanto diffuso è o potrebbe essere l'impatto;
 - carattere irrimediabile: quanto difficile è o potrebbe essere contrastare o riparare il danno risultante, solamente per gli impatti negativi;
 - probabilità di accadimento che in caso di impatto effettivo viene valutata con il massimo punteggio.

Sulla base delle caratteristiche descritte sopra, PSA Italy ha sviluppato un processo di valutazione che ha coinvolto nell'analisi gli Stakeholder interni, portando alla definizione di un punteggio finale legato alla gravità (data dalla media di scala, portata - e carattere irrimediabile se l'impatto è negativo) e

probabilità di accadimento di ogni impatto. Una volta attribuite le valutazioni, sono state identificate le soglie di rilevanza definite tramite la metodologia RAM di gruppo; ogni impatto valutato sopra la soglia, è stato considerato materiale, dando luogo alla materialità del tema corrispondente.

La soglia di materialità è stata definita in modo tale da garantire una rappresentazione equa, comparabile e corretta degli impatti, privilegiando la massima trasparenza, in particolare sui temi più sensibili per il settore a cui l'azienda appartiene. Infine, le questioni rilevanti individuate da PSA Italy sono state condivise con alcuni Stakeholder esterni, al fine di verificarne la validità secondo il loro punto di vista.

L'identificazione dei temi materiali ha permesso all'azienda di concentrarsi sia sulla definizione di azioni di mitigazione per la gestione degli impatti negativi generati, sia sulla realizzazione di una riflessione strutturata legata alle linee strategiche da perseguire.



3.3 IMPATTI, TEMI MATERIALI, DESIDERATA, OBIETTIVI E TRAGUARDI

Per l'anno 2024, i tre terminal di PSA Italy hanno definito obiettivi coerenti con i temi materiali individuati e i Targets & Commitments stabiliti dalla capogruppo PSA. Oltre a obiettivi specifici per ciascuna entità, le tre organizzazioni ne hanno individuati di interesse comune, finalizzati a promuovere il miglioramento continuo dei rispettivi sistemi di gestione aziendale.

In molti casi, tali obiettivi si configurano come progetti di ampio respiro, con un orizzonte temporale anche pluriennale, e sono pertanto strutturati in traguardi intermedi, approvati dalla Direzione, conseguibili nel breve o medio periodo e oggetto di rendicontazione, per l'anno 2024, nel presente Re-

port di Sostenibilità.

Si precisa che, una volta raggiunti i traguardi di breve o medio periodo previsti nell'ambito degli obiettivi volti al miglioramento delle performance, le attività considerate idonee vengono integrate nelle prassi e procedure aziendali formalizzate all'interno del Sistema di Gestione Integrato, cessando così di essere monitorate come iniziative di miglioramento.

In particolare, la tabella seguente illustra la performance in ambito sostenibile dei tre terminal, attraverso un prospetto riepilogativo che mette in relazione gli impatti generati, i temi rendicontati, gli obiettivi di PSA Italy, nonché i traguardi raggiunti nel corso del 2024.

ACTING WITH INTEGRITY

ECONOMIC PERFORMANCE

Garantire la redditività non solo a beneficio degli azionisti, ma anche di tutti gli Stakeholder, favorendo una politica degli investimenti volta a generare impatti positivi sostenibili.

GOVERNANCE (G)	ACTING WITH INTEGRITY		
	GRI 201 - Performance economica	GRI 202 - Presenza sul mercato	GRI 203 - Impatti economici indiretti
IMPATTI PSA ITALY	<p>Realizzazione di risultati economici positivi con conseguenti benefici per la sostenibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) integrazione delle misure necessarie a fronteggiare il cambiamento climatico nelle strategie, politiche, obiettivi e investimenti sostenibili; 2) redistribuzione del valore generato agli Stakeholder per raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza; 3) erogazione di gettito alla P.A., affinché venga impiegato in iniziative con ritorni sostenibili; 4) investimenti per la sostituzione dei vecchi mezzi inquinanti con equipment ecocompatibili di ultima generazione, capaci di abbattere drasticamente le emissioni dirette (Scope 1 e Scope 2) di CO₂ (50% entro il 2023, 75% entro il 2040, per giungere al Net Zero nel 2050) e di garantire la giusta ergonomia per i lavoratori. 	<p>1) Realizzazione di risultati economici positivi;</p> <p>2) aumento dell'occupazione locale;</p> <p>3) creazione di posti di lavoro dignitosi per donne uomini, giovani e persone con disabilità;</p> <p>4) distribuzione del valore generato agli Stakeholder con particolare attenzione al mercato di riferimento.</p>	<p>1) Impatti occupazionali positivi grazie all'allungamento della catena del valore, anche mediante la creazione di partnership e di un rapporto di fiducia con i nostri fornitori e clienti;</p> <p>2) impatti sostenibili degli investimenti infrastrutturali, di beni e servizi che rappresentano una misura del contributo all'economia in termini di capitale redistribuito da PSA Italy; gli investimenti dei terminal cercano quanto più di mettere al centro forniture acquistate localmente;</p> <p>3) liberalità erogate a favore di associazioni che operano sul territorio.</p>
DESIDERATA PSA ITALY	<p>PSA Italy ambisce alla profittabilità di lungo termine al fine di generare impatti positivi e favorire la crescita economica sostenibile mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la ricerca di nuove fonti di ricavo; b) la riduzione dei costi tramite miglioramento delle prestazioni energetiche, dell'efficienza dei processi aziendali e dei processi produttivi; c) la realizzazione della politica sostenibile di gruppo attraverso investimenti che permettano il progressivo ammodernamento degli impianti e attrezzature presenti nei terminal. 	<p>PSA Italy, in quanto leader port operator italiano e operatore intermodale, ambisce a consolidare ed affermare ulteriormente la propria presenza sul mercato, mantenendo il focus su di una leadership industriale responsabile ed un approccio sostenibile al business volto ad attenuare il cambiamento climatico decarbonizzando le operazioni.</p>	<p>PSA Italy ambisce ad allungare la catena del valore, avviando partnership e creando opportunità di crescita sostenibili in collaborazione con i principali clienti, fornitori e altri Stakeholder. Per PSA Italy la sostenibilità economica consiste nel processo di tenere in considerazione gli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), portando ad un aumento degli investimenti in attività e progetti economici sostenibili.</p>
OBIETTIVI	<p>CONSEGUIRE IL PROFITTO A MEDIO-LUNGO TERMINE, GENERARE IMPATTI POSITIVI VERSO GLI STAKEHOLDER E FAVORIRE LA CRESCITA ECONOMICA SOSTENIBILE.</p>	<p>CONSOLIDARE ED AFFERMARE LA POSIZIONE SUL MERCATO SIA COME OPERATORE PORTUALE CHE INTERMODALE FAVORENDO LA DECARBONIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI.</p>	<p>ALLUNGARE LA CATENA DEL VALORE, CREANDO OPPORTUNITA' DI CRESCITA SOSTENIBILI PER GLI STAKEHOLDER, ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE N2N.</p>
PROGRESSI E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024	<p>1) Conseguimento di un risultato economico positivo attraverso l'implementazione di nuovi servizi e una contestuale politica di riduzione dei costi volta all'efficientamento energetico e al miglioramento dei processi operativi e aziendali, tramite una approfondita analisi di impatti, rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico. L'impegno profuso dai terminal è stato riconosciuto tramite l'attribuzione di diversi premi, i.e. Industria Felix, Miglior Operatore Terminal agli S2S Awards 2024 e PSA Global Champions Awards (PSA Italy). Per allungare la catena del valore ed offrire un portfolio sempre più completo, PSA Italy è fermamente impegnata a costruire partnership con Clienti e Stakeholder attraverso iniziative Node-to-Network (N2N) al fine di aumentare l'efficienza complessiva della rete:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) PSA Italy ha ampliato la portata delle proprie attività logistiche, avviate nel 2023 con l'inaugurazione del primo magazzino, attraverso l'acquisizione in gestione diretta del Distripark, tramite la controllata PDE; b) mantenimento del servizio di trasporto sul treno Southern Express, operato in prima persona da PSA Italy tra PSA Genova Pra' e il terminal Frenkendorf di Basilea (9.339 TEU movimentati); c) mantenimento della connessione ferroviaria che permette di collegare PSA Genova Pra' con il sud della Germania (Stoccarda); d) inaugurazione della nuova connessione ferroviaria che permette di collegare PSA Venice-Vecon con Brescia. <p>2) volumi di traffico dei terminal PSA Italy:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) navi approdate: 1.057; b) TEU movimentati: 1.970.885; <p>3) PSA Italy ha profuso il massimo impegno per sostenere il tessuto sociale in cui opera attraverso azioni concrete a sostegno delle attività promosse da istituzioni, enti locali e associazioni private che hanno potuto contare sul nostro contributo (Euro 90.655; + 24% sul 2022);</p> <p>4) PSA Italy ha partecipato alla presentazione di Maritime Venture, un ambizioso progetto finalizzato alla creazione di dieci nuove imprese operanti nei comparti della nautica e della logistica portuale;</p> <p>5) estensione EPA (Energy Peak Assessment) ai contratti che non lo prevedono (PSA Genova Pra' e PSA SECH);</p> <p>6) realizzazione di un TSA (Terminal Service Agreement) unico fra i terminal di PSA Genova Pra' e PSA SECH e gli armatori;</p> <p>7) migrazione del PCS (Port Community System) al nuovo sistema di AdSP (PSA Genova Pra' e PSA SECH).</p>		

GOVERNANCE (G)	ACTING WITH INTEGRITY			TRANSFORMING SUPPLY CHAINS	
	SUSTAINABLE PROCUREMENT Ridurre al minimo l'impatto ambientale e creare, attraverso il nostro approvvigionamento di beni e servizi, l'integrazione dei criteri di sostenibilità nella selezione, nel monitoraggio e nella valutazione dei fornitori, compresi i comportamenti etici, ambientali e tutela del rispetto dei diritti umani.			ETHICAL BUSINESS CONDUCT Sostenere elevati standard etici e di conformità normativa, andando ben oltre alla conformità prevista dai requisiti minimi di legge, rispecchiando i nostri impegni a lungo termine per costruire un'azienda di successo, onesta e responsabile.	INNOVATION & TECHNOLOGY Innovare e sfruttare la tecnologia per guidare la digitalizzazione, creando operazioni più efficienti e sostenibili.
	GRI 204 - Prassi di approvvigionamento 	GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori	GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 	GRI 205 - Anticorruzione 	TEMA ENTITY SPECIFIC PSAI (NON GRI)
IMPATTI PSA ITALY	Supporto alle attività produttive, favorendo l'occupazione sul territorio e incoraggiando la crescita delle imprese locali.	Attuazione di investimenti sempre più sostenibili attraverso la scelta consapevole di partnership e fornitori a basso impatto ambientale e sociale.		1) Riduzione della corruzione in tutte le sue forme; 2) diffusione della consapevolezza in materia di anticorruzione tra la forza lavoro e i principali Stakeholder.	Riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione dei processi di business e l'uso efficiente delle risorse.
DESIDERATA PSA ITALY	PSA Italy desidera promuovere e supportare le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese locali.	Garantire agli Stakeholder la consapevolezza dell'impatto generato da PSA Italy mediante l'acquisto di prodotti e servizi, le cui decisioni pesano sull'ambiente e sulla società, lungo la catena del valore.		PSA Italy desidera: 1) contribuire ad eliminare la corruzione nel settore in cui opera, sia attraverso collaborazioni multiStakeholder, sia attraverso azioni concrete all'interno della propria operatività; 2) sensibilizzare e formare il personale coinvolto nelle aree sensibili a rischio reato corruzione.	
OBIETTIVI	Supportare le attività produttive, contribuendo allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla creazione di lavoro dignitoso nei territori di appartenenza in conformità all'spf (sustainable procurement framework) definito dalla capogruppo psa.	Progressiva adozione del sustainable procurement framework (spf), sviluppato dalla capogruppo psa, che prevede il potenziamento delle operazioni responsabili in tema di economia circolare, alternative verdi e sicurezza informatica, nel rispetto dei principi di etica e integrità già in atto.		Nessun caso di corruzione e diffusione della cultura volta all'adozione di una condotta etica responsabile.	Migliorare l'efficienza dei processi aziendali
PROGRESSI E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024	1) PSA Italy ha intrattenuto rapporti commerciali con 1.132 fornitori; 2) ricorso ove possibile a fornitori locali; 3) PSA Italy ha speso 125 M euro in materiali di consumo e servizi di cui 71 M euro in forniture locali, ricorrendo al 62% di fornitori localizzati nelle aree territoriali di riferimento, Liguria e Veneto. Se si considerasse la spesa sul territorio italiano, la percentuale sale all'80% dell'ammontare complessivamente in approvvigionamenti.	Progressiva implementazione per PSA Italy del sistema di gestione del Gruppo Climate Response Management System (CRMS), sviluppato dalla capogruppo PSA, che consiste in un insieme di linee guida riguardanti aspetti ambientali e di sostenibilità a cui le business unit del gruppo si devono attenere (PSA Italy).		1) Non sono stati accertati casi di corruzione riferiti o riferibili alle società di PSA Italy; 2) ottenuta la prima certificazione di conformità alla norma volontaria UNI EN ISO 37001:2016 (PSA Genova Pra').	1) Attivazione applicativo check list anche per i preposti della manutenzione (PSA Genova Pra'); 2) utilizzo del portale Oracle per la gestione di gare rilevanti (PSA SECH).
OBIETTIVI					Migliorare i processi produttivi
PROGRESSI E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024					1) Campagna globale bottom-up PSA Innovation KHPIA, 8 idee per migliorare sostenibilità e produttività proposte dai dipendenti di PSA Italy sono state premiate da HQ Singapore, con ulteriore possibilità di sviluppo e implementazione; 2) migrazione dell'attuale Port Community System al nuovo sistema PCSO (PSA Genova Pra' e PSA SECH); 3) ampliamento parco merci pericolose (PSA Genova Pra'); 4) aggiornamento moduli TOS: nuova Service Pack CTCS e SPACE4 (PSA Genova Pra'); 5) automazione rail registration per treni in ingresso e in uscita (PSA Genova Pra'); 6) automazione interfaccia tra lo spedizioniere Logwin e il reparto Cargo Solutions per acquisire le prenotazioni (PSA Genova Pra').

TAKING CLIMATE ACTION

ENVIRONMENT (E)

EMISSIONS & ENERGY

Decarbonizzare le nostre attività riducendo le emissioni di carbonio in tutte le nostre attività sfruttando il risparmio energetico e l'efficienza e aumentando l'uso e la produzione di energia rinnovabile dell'energia, nonché sostenere la decarbonizzazione del trasporto marittimo e settore logistico.

GRI 302 - Energia



GRI 305 - Emissioni



IMPATTI
PSA ITALY

- Consumo di energia necessario allo svolgimento delle attività operative e amministrative dei terminal;
- consumi energetici da parte degli operatori a monte (es. fornitori di materiali e dei trasportatori all'interno dei terminal) e a valle (nave);
- impatto sul riscaldamento globale derivante da acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili (Garanzie di Origine);
- produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile su edifici di nuova costruzione (pannelli fotovoltaici).

- Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) da gasolio, benzina, metano e da fluidi refrigeranti;
- emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2);
- altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3);
- impatto sull'ambiente dovuto all'acquisto di attrezzature per ridurre le emissioni di ossidi di azoto Nox (SCR);
- mitigazione dell'impatto sul riscaldamento globale grazie all'ammodernamento del parco mezzi (ibridi/elettrici);
- abbattimento delle emissioni di CO₂ derivante dalla creazione della foresta di PSA Italy e del bosco nettarifero di PSA Venice-Vecon.

DESIDERATA
PSA ITALY

PSA Italy mira a contrastare i rischi generati dai cambiamenti climatici, guidando la crescita sostenibile nel settore portuale e logistico, attraverso il risparmio energetico, lavorando al fianco di partner strategici.
PSA Genova Pra' prevede la sostituzione del 90% delle RTG in elettriche o ibride entro il 2030.

Come parte del Gruppo PSA, i terminal di PSA Italy aspirano a ridurre le emissioni di CO₂ in ambito Scope 1 e 2 del 50% entro il 2030 e del 75% entro il 2040, con il 2019 come anno di riferimento. L'organizzazione prevede anche di raggiungere net zero entro il 2050.

OBIETTIVI

Miglioramento delle prestazioni ambientali

PROGRESSI
E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024

- Acquisto da parte dei terminal di energia coperta dalla Garanzia di Origine rinnovabile (G.O.), che garantisce l'uso di fonti energetiche rinnovabili senza emissione di CO₂; il 100% di energia elettrica acquistata da PSA Italy proviene da fonti rinnovabili;
- progressiva implementazione per PSA Italy del sistema di gestione del Gruppo Climate Response Management System (CRMS), sviluppato dalla capogruppo PSA, che consiste in un insieme di linee guida riguardanti aspetti ambientali e di sostenibilità a cui le business unit del gruppo si devono attenere;
- sostituzione progressiva delle luci sulle torri faro effettuata in occasione di manutenzione alle torri faro stesse o nuove realizzazioni (PSA Italy);
- spegnimento di alcune torri faro e luci di servizio delle gru (in condizioni di non operatività) e lungo la palazzina amministrativa, per ridurre i consumi energetici (PSA SECH).

- Nell'ambito dell'iniziativa Go Green di PSA Italy, oltre alle giornate Zero-Emission Day, Veggie Day, Upcycling Day e Tree Day, PSA Venice-Vecon ha avviato una campagna tra i lavoratori per promuovere il risparmio energetico, illustrando le buone pratiche applicabili durante la giornata lavorativa. In questa occasione è stata presentata anche la piattaforma PSA Climate Action Wallet, attraverso la quale ogni lavoratore può monitorare e ricevere suggerimenti pratici per ridurre la propria impronta di carbonio;
- i terminal di PSA Italy hanno conseguito, nel 2023, la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, attestando così le emissioni di gas a effetto serra (GHG) relative all'anno 2022. Nel 2024 è stato altresì redatto il report delle emissioni GHG anche per l'anno 2023, con la collaborazione di un consulente;
- mantenimento foresta PSA Italy (Treedom) per un totale di 1000 alberi, uno per ciascun dipendente, consentendo il raggiungimento di 228 t. di CO₂ assorbita;
- mantenimento di un bosco nettarifero per alimentare le api del territorio veneto, in collaborazione con 3Bee, progetto "Oasi della biodiversità" (PSA Venice-Vecon);
- il collegamento ferroviario denominato "Southern Express" ha permesso un risparmio dell'84% di CO₂ dal 2018, stima da tool Eco Transit (PSA Genova Pra');
- mantenimento del servizio di connessione ferroviaria fra il terminal PSA Genova Pra' e Stoccarda, lanciato nel 2023. Lo Stuttgart Express riduce i tempi di collegamento complessivi di navigazione di circa sette giorni, con conseguente riduzione nelle emissioni di CO₂;
- inaugurazione della nuova connessione ferroviaria che permette di collegare PSA Venice-Vecon con Brescia, permettendo la riduzione delle unità trasportate su strada.

OBIETTIVI

Ammodernamento delle attrezzature e impianti presenti nel terminal

PROGRESSI
E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024

- Sostituzione di 12 reachstacker, 4 per ogni terminal, con dichiarata riduzione dei consumi (PSA Italy);
- messa in servizio di 5 trattori portuali elettrici (PSA Genova Pra');
- progetto perimetrale telecamere lato ferrovia (PSA Genova Pra');
- sostituzione workstations e UPS OCR su tutte le gru di banchina (PSA Genova Pra').

ENVIRONMENT (E)	ENSURING RESPONSIBLE OPERATIONS		NURTURING A FUTURE-READY WORKFORCE									
	SOCIAL (S)											
	<p>WASTE MGMT & RECYCLING Adottare approcci più circolari per ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre al minimo i rifiuti generati durante le operazioni e aumentare il riciclaggio.</p>	<p>SUSTAINABLE PORT DEVELOPMENT Garantire che la pianificazione, la progettazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle operazioni tengano conto e gestiscano gli impatti ambientali derivanti dallo sviluppo e dalla bonifica del territorio.</p>	<p>OCCUPATIONAL HEALTH & SAFETY Garantire i più elevati standard di salute e sicurezza per i lavoratori e per gli altri Stakeholder in tutte le nostre operazioni.</p>	<p>PEOPLE DEVELOPMENT Attrarre e trattenerne forza lavoro alla quale offrire opportunità di apprendimento, formazione e crescita professionale, promuovendo uno stile di vita sano e sostenibile per il benessere di tutti i lavoratori.</p>								
	<p>GRI 306 - Rifiuti</p> 	<p>TEMA ENTITY SPECIFIC PSAI (NON GRI)</p>	<p>GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro</p> 	<p>GRI 416 - Salute e sicurezza dei Clienti</p> 	<p>GRI 404 - Formazione e istruzione</p> 							
IMPATTI PSA ITALY	<p>1) Produzione di rifiuti derivanti dai processi di deposito e di movimentazione delle merci e dei contenitori, dalla manutenzione dei mezzi e delle infrastrutture, dai processi civili di tipo amministrativo e servizi ai lavoratori; 2) produzione di rifiuti urbani: carta, vetro, plastica e indifferenziato che derivano dalle attività assimilate a quelle domestiche quali le attività di ufficio e di consumo degli alimenti; 3) produzione di rifiuti speciali conferiti a trasportatori e smaltitori autorizzati, mediante contratto; 4) produzione di sostanze oleose (PSA Italy) e altre emulsioni (PSA GP e PSA SECH), olii esausti e rifiuti da attività di manutenzione; 5) transizione verso un'economia rigenerativa e circolare attraverso l'uso di risorse rinnovabili, riutilizzabili e l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse.</p>	<p>Impatti dovuti ai cambiamenti delle infrastrutture terminalistiche nel rispetto dello standard Sustainable Procurement Framework (SPF) e dei requisiti del Climate Response Management System (CRMS) del Gruppo PSA.</p>	<p>1) Incidenti, infortuni, nearmiss correlati alla tipologia di attività svolta; 2) creazione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori; 3) promozione di uno stile di vita sano e sostenibile per il benessere di tutti i lavoratori; 4) diffusione della cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro; 5) partecipazione e consultazione dei lavoratori e predisposizione dei canali di comunicazione idonei a promuovere un ambiente di lavoro sicuro per tutti.</p>	<p>1) Incremento dell'occupazione attraverso la creazione di posti di lavoro dignitosi per donne, uomini, giovani e persone con disabilità; 2) creazione di occupazione nei territori di appartenenza dei terminal di PSA Italy; 3) impatto positivo dovuto a contratti di lavoro stabile, all'adeguata protezione sociale e alla copertura garantita dai CCNL e di secondo livello.</p>								
DESIDERATA PSA ITALY	<p>PSA Italy aspira alla riduzione della produzione dei rifiuti e ad aumentare sempre più la percentuale dei rifiuti destinati a recupero.</p>		<p>PSA Italy lavora costantemente per fornire un ambiente di lavoro sano, sicuro e protetto mettendo in atto sistemi di gestione che mirino al miglioramento continuo degli standard di sicurezza e alla diffusione della cultura Health & Safety tra tutti i dipendenti e gli Stakeholder che si interfacciano con l'organizzazione.</p>	<p>Costruire un'organizzazione pronta ad abbracciare il cambiamento, attraendo forza lavoro, favorendo l'occupazione nei territori di appartenenza dei terminal.</p>								
OBIETTIVI	<p>Miglioramento delle prestazioni ambientali</p>	<p>Ammodernamento delle infrastrutture/servizi e degli edifici presenti nel terminal</p>	<p>Diminuire incidenti e frequenza infortunistica</p>	<p>Favorire l'ingresso di nuovo personale nei terminal di psa italy</p>								
PROGRESSI E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024	<p>Media rifiuti avviati al recupero nei terminal PSA Italy:</p> <table border="1"> <tr> <th>Anno</th> <th>2022</th> <th>2023</th> <th>2024</th> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>90,7%</td> <td>93,39%</td> <td>87%</td> </tr> </table>	Anno	2022	2023	2024	Media	90,7%	93,39%	87%	<p>Completata ristrutturazione palazzina marinareschi (target prescrizioni di sostenibilità degli edifici indicate dal Gruppo PSA: installazione pannelli solari, rilevatori di consumo di energia e acqua, paratie fono assorbenti, etc.) (PSA Genova Pra').</p>	<p>1) Formazione sulla sicurezza: 8.817 ore, + 63% rispetto al 2022 (PSA Italy); 2) iniziative attuate in occasione della "Settimana della Sicurezza" dei terminal di PSA Italy: a) condivisione con i lavoratori di videomessaggi di sensibilizzazione sulla safety, promossi dal gruppo PSA; b) consegna della certificazione "PSA Group HSS Management System" al General Manager di PSA SECH, che riconosce l'impegno aziendale oltre la mera conformità ai sistemi di gestione di salute, sicurezza e ambiente; c) organizzazione di uno spettacolo di improvvisazione teatrale sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro (PSA Genova Pra' e PSA SECH); d) organizzazione di un incontro con dirigenti, preposti, rappresentanti sindacali dell'auto-transporto e dell'Autorità di Sistema Portuale per promuovere una maggiore consapevolezza sui temi della salute e sicurezza sul lavoro; durante l'evento sono stati firmati la Policy HSS e i poster "Take 5" (PSA Venice-Vecon); e) promozione di una campagna di sensibilizzazione su alcol e droghe, anche tramite un'esperienza immersiva con l'utilizzo di speciali occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, evidenziando le alterazioni di equilibrio, vista e tempi di reazione (PSA Venice-Vecon); f) lancio del progetto WHP (Workplace Health Promotion), in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, per favorire un ambiente lavorativo orientato al benessere, attraverso azioni mirate su alimentazione, attività fisica, prevenzione del fumo e dell'alcol, e pratiche trasversali per la salute (PSA Venice-Vecon). 3) organizzazione di corsi rivolti ai preposti alla sicurezza, focalizzati sul concetto di "Human Factor" che prende in considerazione, oltre alle competenze tecniche, anche le dinamiche psicologiche e sociali che influenzano le operazioni quotidiane (PSA Venice-Vecon); 4) PSA Venice-Vecon ha ospitato la comunità portuale e la città per celebrare la Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (Vecon Loves Sicurezza 2024), inoltre è andata in scena la rappresentazione teatrale "A chi esita" per raccontare la storia delle vittime, dirette o indirette, della mancanza di una solida cultura della sicurezza sul lavoro e nella vita.</p>	<p>Occupazione sul territorio al 31/12/2024: ammontano a 1.024 i dipendenti diretti di PSA Italy, + 3% rispetto al 2022.</p>
Anno	2022	2023	2024									
Media	90,7%	93,39%	87%									

	NURTURING A FUTURE-READY WORKFORCE	PROTECTING OUR PEOPLE	SUPPORTING OUR COMMUNITIES	KEEPING OUR OPERATIONS SAFE AND SECURE
SOCIAL (S)	<p>EMPLOYMENT Costruire un'organizzazione pronta ad abbracciare il cambiamento, attraendo forza lavoro, favorendo l'occupazione nei territori di appartenenza dei terminal.</p>	<p>EMPLOYEE DIVERSITY & INCLUSION Creare un ambiente di lavoro che rispetti e promuova la diversità e l'inclusione.</p>	<p>COMMUNITY RELATIONS Contribuire in modo significativo alla vita e al benessere delle comunità in cui operiamo, coinvolgendo le parti interessate per minimizzare gli impatti sociali e ambientali generati dalle nostre operazioni.</p>	<p>CYBERSECURITY & DATA PRIVACY Proteggere i nostri sistemi aziendali e garantire la privacy dei dati attraverso l'adozione di solide misure di sicurezza informatica.</p>
	<p>GRI 401 - Occupazione</p> 	<p>GRI 405 - Diversità e pari opportunità</p> 	<p>GRI 413 - Comunità locali</p> 	<p>GRI 418 - Privacy dei Clienti</p> 
IMPATTI PSA ITALY	<p>1) Incremento dell'occupazione attraverso la creazione di posti di lavoro dignitosi per donne, uomini, giovani e persone con disabilità; 2) creazione di occupazione nei territori di appartenenza dei terminal di PSA Italy; 3) impatto positivo dovuto a contratti di lavoro stabile, all'adeguata protezione sociale e alla copertura garantita dai CCNL e di secondo livello.</p>	<p>Creazione di posti di lavoro dignitosi e accessibili, in linea con i dettami del Codice Etico aziendale e le linee guida della Capo Gruppo, in totale assenza di discriminazioni per genere, nazionalità, religione, orientamento sessuale, con il fine ultimo di ridurre le disuguaglianze.</p>	<p>1) Creazione di occupazione; 2) redistribuzione del valore generato da PSA Italy mediante erogazioni liberali e attività svolte sul territorio, anche in partnership con il comune e altri enti, rivolte al coinvolgimento e al beneficio della popolazione locale; 3) riduzione consumo di risorse: i.e., combustibili, energia elettrica - produzione di rifiuti, emissioni.</p>	<p>Tutela della privacy dei clienti e prevenzione della fuga di dati.</p>
DESIDERATA PSA ITALY	<p>Costruire un'organizzazione pronta ad abbracciare il cambiamento, attraendo forza lavoro, favorendo l'occupazione nei territori di appartenenza dei terminal.</p>	<p>In PSA Italy vogliamo combattere le discriminazioni e creare un più diversificato, equo e inclusivo luogo di lavoro, in cui i dipendenti sentano di poter dare il proprio personale contributo a migliorare la vita aziendale. Una priorità fondamentale è promuovere la parità di genere in quanto questo è il divario più grande ancora da colmare, riflettendosi sulle performance aziendali in tema di diversity.</p>	<p>PSA Italy desidera sostenere le attività locali attraverso la promozione di iniziative in aree in cui competenze e risorse dell'organizzazione possano generare un impatto sostenibile positivo. Donazioni e investimenti sociali sono sempre promossi e guidati da stringenti linee guida aziendali e di Gruppo.</p>	<p>PSA Italy desidera continuare a dimostrare leadership nella capacità di gestire e utilizzare eticamente i dati di tutti gli Stakeholder che affidano ai terminal di PSA Italy la gestione di informazioni sensibili.</p>
OBIETTIVI	<p>Favorire l'ingresso di nuovo personale nei terminal di psa italy</p>	<p>Miglioramento del servizio offerto ai lavoratori</p>	<p>Miglioramento del rapporto con gli stakeholder esterni all'azienda e loro sensibilizzazione al rispetto dei requisiti di sostenibilità'</p>	<p>Cybersecurity</p>
PROGRESSI E TRAGUARDI RAGGIUNTI 2024	<p>Occupazione sul territorio al 31/12/2024: ammontano a 1.024 i dipendenti diretti di PSA Italy, + 3% rispetto al 2022.</p>	<p>Ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere (PSA Venice-Vecon).</p>	<p>1) Sponsorizzazioni e supporto alle realtà territoriali a scopo sociale: 90K Euro erogati da PSA Italy, + 56% rispetto al 2022; 2) partecipazione alla sfida annuale globale del Gruppo PSA "Moving for Charity" (PSA Italy); 3) offerta a studenti o neodiplomati la possibilità di integrare o completare il proprio percorso di studi con un periodo formativo nei terminal di PSA Italy, finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro; 4) valutazione e implementazione di attività rilevanti emerse dagli esiti del report di sostenibilità: intervista rivolta agli Stakeholder esterni per coinvolgerli nella scelta dei temi materiali di PSA Italy; 5) visite didattiche rivolte a scuole e università del territorio, onde illustrare l'attività dei terminal (PSA Italy); 6) sviluppo di attività volte al riconoscimento e diffusione del logo PSA Italy sul territorio; 7) progetto rigenerazione urbana nel ponente genovese (PSA Genova Pra'); 8) festeggiamento dei 30 anni di attività di PSA Genova Pra'; 9) ricezione della targa onoraria dal Comitato Welfare Gente di Mare (PSA Genova Pra').</p>	<p>1) Nel 2024 non si sono verificati incidenti relativi a perdite e a furti di dati degli Stakeholder (PSA Italy); 2) corso di Cyber Security Awareness avviato da PSA Italy per sensibilizzare i dipendenti su temi quali pratiche sicure, rischi digitali e minacce emergenti; 3) implementazione infrastruttura virtuale per ambiente OT, ambito GOTSS (PSA Genova Pra'); 4) Implementazione firma digitale (Cibes Pades) Top Consult (PSA SECH).</p>

3.4 SOSTENERE LE NOSTRE COMUNITÀ



3.4.1 INIZIATIVE DEI TERMINAL

Seguono alcune delle iniziative attuate dai terminal di PSA Italy nel 2024.

Al via la prima External Stakeholder Validation di PSA Italy

Gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) non prevedono esplicitamente un coinvolgimento diretto degli Stakeholder esterni. Tuttavia, un ulteriore impegno con alcuni attori ha permesso a PSA Italy di consolidare i risultati dell'esercizio di doppia materialità (DMA), svolto sia a livello locale con il supporto di consulenti, sia con la Regione EM-A, e di ottenere una validazione della lista ristretta dei temi materiali individuati.

L'obiettivo principale di questa attività, realizzata a livello della Regione EM-A, è stato quello di raccogliere l'opinione degli Stakeholder esterni riguardo all'importanza dell'impatto che PSA Italy ha sul contesto esterno, con riferimento ai sotto-temi della lista finale dei temi materiali, e di verificare se, secondo il loro punto di vista, ci fossero sotto-temi mancanti in tale lista.

In particolare, è stato richiesto di entrare in contatto con i seguenti Stakeholder a livello locale: le autorità portuali, le agenzie di lavoro locali (ad esempio, CULMV/NCLP), e qualsiasi Stakeholder che non fosse stato incluso nell'esercizio di benchmarking durante la DMA, né fosse stato rappresentato da uno Stakeholder interno durante la fase di valutazione degli IRO (impatti, rischi, opportunità).

È stato così selezionato un gruppo di tre parti interessate con le quali PSA Italy ha frequenti interazioni e che possiedono una conoscenza adeguata della sostenibilità in relazione ai temi della lista finale. Questi Stakeholder sono: l'Autorità Portuale del Mar Adriatico Settentrionale per le autorità portuali, CULMV in qualità di fornitore di manodopera e Lanterna di Genova come azienda limitrofa (situata al confine con il terminal PSA SECH).

Gli incontri, svolti online, hanno avuto una durata di circa un'ora e sono stati condotti attraverso interviste separate.

L'obiettivo delle interviste è stato quello di chiedere agli Stakeholder esterni di valutare l'importanza di ciascun sotto-tema della lista finale dei temi materiali per PSA Italy e di esprimere se, secondo il loro punto di vista, la rilevanza di tali temi potesse aumentare nel tempo per l'organizzazione. In pratica, l'incontro si è configurato come un dialogo finalizzato a verificare con l'interlocutore se i temi materiali selezionati fossero in linea con quelli definiti come rilevanti. Inoltre, le interviste hanno rappresentato un'opportunità per approfondire le priorità nel programma di sostenibilità delle parti interessate e il progresso dei relativi progetti.

Il risultato finale ha evidenziato che i temi materiali individuati nella long-list di PSA Italy fossero pienamente allineati con le aspettative delle parti interessate intervistate.

PSA Italy sostiene l'Iniziativa "Maritime Venture" per la crescita delle PMI

Due sono le importanti iniziative che testimoniano l'impegno costante verso l'innovazione e lo sviluppo nei settori della logistica e della nautica.

PSA Italy ha partecipato alla presentazione di Maritime Venture, un ambizioso progetto finalizzato alla creazione di dieci nuove imprese operanti nei comparti della nautica e della logistica portuale. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con CDP Venture Capital SGR, Fincantieri e altri partner strategici, si propone di promuovere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) e di contribuire alla costruzione di un ecosistema imprenditoriale altamente competitivo.

Inoltre, nel 2024 si è conclusa con successo la seconda tappa del roadshow "Ports of Genoa incontrano le imprese del Nord Italia", organizzato in collaborazione con Interporto di Padova S.p.A. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi esperti del settore e ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle modalità con cui la cooperazione tra porti e aziende possa contribuire all'ottimizzazione delle catene di approvvigionamento.

Moving for Charity: PSA Italy rende ogni minuto prezioso durante l'iniziativa annuale di raccolta fondi

Quasi 600 colleghi delle regioni PSA EuroMed e PSA Americas hanno partecipato alla quarta edizione di Moving for Charity, l'iniziativa annuale di beneficenza delle due regioni, in cui i partecipanti lavorano collettivamente per raggiungere un obiettivo di esercizio fisico predefinito e impegnano fondi a favore di enti di beneficenza locali e cause sociali.

La raccolta fondi, intitolata "Ogni minuto conta", aveva come obiettivo complessivo quello di raggiungere 150.000 minuti di attività fisica. Il concetto e l'obiettivo si basano sulla raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di praticare 30 minuti di esercizio moderato o intenso ogni giorno per mantenere uno stile di vita sano.

Divisi in 170 squadre, ciascuna composta da un massimo di sei membri, i partecipanti sono stati chiamati a monitorare il totale dei minuti trascorsi a nuotare, correre, andare in bicicletta o svolgere altre attività fisiche nell'arco di due settimane, nel mese di giugno. I partecipanti hanno potuto registrare i loro minuti di esercizio tramite l'app KeepMoving, sincronizzandola con applicazioni per il fitness come Strava e Apple Health o inserendo manualmente i tempi delle loro attività. È stato possibile visualizzare non solo i propri totali, ma anche quelli dei compagni di squadra e di altre squadre. Un ulteriore livello di interattività è stato conferito dalla pos-

sibilità di condividere foto delle proprie attività.

Al termine del periodo della sfida, i partecipanti hanno registrato un totale impressionante di 378.225 minuti, equivalenti a 6.303 ore o quasi 263 giorni! Questo risultato si traduce in un dispendio di 1.598.000 kcal, pari a 3.392 fette di pizza o 20.593 palline di gelato. Si tratta di un miglioramento del 36% rispetto ai risultati ottenuti nella raccolta fondi del 2023, un traguardo davvero lodevole!

In totale, è stata raccolta una somma di circa 30.000 euro (44.000 SGD), che è stata successivamente donata a una vasta gamma di enti di beneficenza che supportano bambini e famiglie in difficoltà.

I terminal PSA Italy hanno raccolto fondi per l'Associazione Malattie Reumatiche Infantili (AMRI), l'Associazione Nazionale Genitori di PerSone con Autismo (ANGSA) e l'Associazione Volontari del Fanciullo.

Going The Distance - campagna Go Green 2024

Nel corso delle due settimane centrali di settembre si è svolta l'annuale campagna Go Green, un'iniziativa che coinvolge simultaneamente tutti i terminal PSA a livello mondiale, con l'obiettivo di invitare i lavoratori a riflettere sulle proprie abitudini quotidiane e sul loro impatto sull'ambiente circostante e sull'intero pianeta.

Anche i terminal di PSA Italy hanno naturalmente contribuito attivamente alla campagna, organizzando a livello locale un calendario di attività cui sono stati invitati a partecipare tutti i dipendenti, con l'intento di fornire un piccolo, ma significativo, contributo all'ambiente e di sensibilizzare riguardo all'importanza di un comportamento responsabile. Questo approccio individuale si rivela determinante nel perseguire la minimizzazione degli impatti negativi derivanti dalle nostre azioni quotidiane.

Sono state quindi organizzate quattro giornate tematiche, ciascuna con un filo conduttore specifico, a partire dal Veggie Day. In questa occasione, i dipendenti di PSA Genova Pra' e PSA SECH hanno avuto l'opportunità di degustare lo stesso menù vegetariano. PSA Genova Pra' ha siglato un accordo con la mensa aziendale per sensibilizzare sulla scelta di consumare verdure di stagione a chilometro zero, mentre PSA SECH ha offerto un pasto interamente vegetariano presso la mensa CULMV, situata nei pressi del terminal e gestita dalla stessa società di ristorazione della mensa del terminal di Pra'. PSA Venice-Vecon ha proposto ai propri dipendenti un pranzo vegano, ricordando come un'alimentazione sana e variata possa prevenire e curare numerose malattie croniche, tra cui obesità, ipertensione, malattie cardiovascolari, diabete di tipo 2 e alcune forme di tumore.

Zero Emission Day - Una pausa per il pianeta

Questa giornata, promossa da PSA Italy, nasce con l'intento di concedere al nostro pianeta una pausa dai combustibili fossili e di offrire un momento di riflessione su come le nostre scelte quotidiane influenzino il nostro impatto sulla Terra. Durante lo Zero Emission Day, i dipendenti delle due

Business Unit genovesi sono stati incoraggiati ad utilizzare i mezzi pubblici e a raggiungere i terminal con i servizi navetta a chiamata, mentre PSA Venice-Vecon ha avviato una campagna tra i lavoratori per il risparmio energetico, illustrando le buone pratiche applicabili durante la giornata lavorativa. In questa occasione è stato presentato anche l'app PSA Climate Action Wallet, supportata da Deedster, che promuove l'azione climatica quotidiana. Attraverso l'iscrizione alla piattaforma, ogni lavoratore può monitorare e migliorare il proprio impatto ambientale, ricevendo suggerimenti pratici per ridurre la propria impronta di carbonio e partecipare a una comunità globale di cambiamento, dove è possibile condividere esperienze e risultati.

Tree Day

PSA Italy ha scelto di collaborare con Treedom per ridurre le emissioni di CO₂ e supportare le comunità in difficoltà, contribuendo così a un impatto positivo sia sociale che economico. I progetti di piantumazione rispettano le culture locali, portando benefici alle comunità coinvolte. Per il quarto anno consecutivo, PSA Venice-Vecon ha inoltre celebrato il Tree Day contribuendo attivamente alla strategia per la biodiversità con il supporto di 3Bee. L'iniziativa prevede la creazione di un'oasi a 40 km dal terminal, un bosco nettarifero in un'area monitorata anche a distanza. Il progetto non solo mira a preservare la biodiversità, ma si impegna anche a contrastare il cambiamento climatico e l'erosione del suolo. Inoltre, rappresenta un passo concreto nella lotta per ridurre il tasso di mortalità delle api mellifere in Italia, enfatizzando l'importanza della loro protezione per un ecosistema sano.

Upcycling Day - Rinnovare con creatività

Questa giornata è stata dedicata alla promozione del riuso di oggetti che spesso vengono trascurati e gettati via. L'idea alla base di questa pratica è quella di dare nuova vita a oggetti, vestiti o libri non più utilizzati, trasformandoli in creazioni utili. I dipendenti di PSA Genova Pra' e PSA SECH hanno partecipato donando mobili e piccoli oggetti ai centri di riuso distribuiti nella città. Il Comune di Genova, in collaborazione con l'azienda AMIU, promuove l'economia circolare e il riuso, incoraggiando comportamenti sostenibili per ridurre la produzione di rifiuti. PSA Venice-Vecon ha organizzato una raccolta di abiti usati in un container speciale nel terminal. La raccolta degli abiti contribuisce a un impatto positivo sull'ambiente, promuovendo il riuso degli indumenti e il recupero delle fibre tessili per la creazione di nuovi prodotti.

Trent'anni di PSA Genova Pra'

Il 5 maggio 1994 la prima nave portacontainer, la Cosco Dainty River, lunga 180 metri e con una capacità massima di 2.000 TEU, giunse al terminal di PSA Genova Pra', all'epoca conosciuto come VTE. Oggi, il terminal accoglie navi con una capacità di 24.000 TEU e una lunghezza di 400 metri. I festeggiamenti per il 30° anniversario del terminal PSA Italy di Genova Pra' si sono svolti alla presenza di quasi 300

ospiti, tra cui gli storici Amministratori Delegati del terminal, il Group CEO di PSA International Ong Kim Pong e il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. Trent'anni di storia, impegno, sfide e lavoro!

Per visionare il video del 30° anniversario del terminal genovese, è possibile cliccare sul seguente link: <https://youtu.be/QSK0TWQH2eg>

Happy Anniversary - i nostri colleghi compiono 20, 30 e 35 anni di anzianità in PSA!

A inizio maggio si è tenuta presso il terminal di Genova Pra' la cerimonia di premiazione dei dipendenti dei terminal PSA Genova Pra' e PSA SECH che hanno raggiunto nel 2024 degli importanti anniversari lavorativi. Oltre 180 colleghi che hanno compiuto 30 e 20 anni di lavoro in porto sono stati premiati dal management dei due terminal. Si è svolto, inoltre, il festeggiamento dei dipendenti che hanno raggiunto il traguardo dei 35 anni di lavoro presso PSA Venice-Vecon. Un momento significativo ed emozionante, rivolto a donne e uomini dei tre terminal per festeggiare l'impegno, il lavoro e la crescita di una comunità e di persone che hanno dedicato la loro vita a Genova e Venezia, al porto e all'azienda.

L'Amministratore Delegato di PSA Italy riceve il prestigioso PSA Global Champions Award 2024

Nel 2024, il PSA Global Champions Award è stato assegnato a tre leader delle business unit di PSA in tutto il mondo, tra cui Roberto Ferrari, Amministratore Delegato di PSA Italia. La sua eccezionale leadership ha guidato le business unit italiane di PSA attraverso sfide e opportunità chiave, rafforzandone la posizione nel settore portuale e logistico.

Preparare la strada per un futuro sostenibile attraverso la collaborazione - EM-A Sustainability Workshop

Nel febbraio 2024 si è svolto il primo workshop congiunto sulla sostenibilità, che ha visto la partecipazione di colleghi provenienti da tutta la Regione EM-A, nonché rappresentanti delle Business Unit (BU) di PSA di tutto il mondo, con l'obiettivo di creare e far crescere una comunità per favorire l'interscambio di idee e strategie, in linea con l'impegno continuo del Gruppo verso un futuro più verde e sostenibile. L'appuntamento ha rappresentato la continuazione di una serie di workshop biennali sulla sostenibilità (dopo la sessione inaugurale tenutasi nel 2022), il cui punto focale è stato una sessione informativa sui nuovi requisiti delineati dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea (UE) e sulla Tassonomia UE, alle quali le aziende "in scope", tra le quali PSA Italy, dovranno obbligatoriamente allinearsi nei prossimi anni.

Durante questa sessione, i rappresentanti della sostenibilità di PSA Italy, insieme ai colleghi dei dipartimenti finanziari e dei team di comunicazione aziendale esperti nel reporting di sostenibilità secondo gli standard della Global Reporting Initiative (GRI), hanno affrontato gli aspetti teorici e pratici

dell'attuazione futura di tali direttive.

Nel corso del workshop, i partecipanti hanno inoltre approfondito i progressi compiuti dalle varie BU verso il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni del Gruppo e le implicazioni della prossima legislazione UE, come gli obblighi relativi all'energia onshore. Si è, poi, discusso delle potenziali opportunità di business derivanti dallo sviluppo dei Green Corridor, attraverso l'offerta di soluzioni e servizi sostenibili ai clienti.

Una delle sessioni ha, infine, trattato i vari piani di transizione energetica delle BU; i singoli rappresentanti hanno colto l'opportunità di collaborare, condividendo e allineando strategie, esplorando nuove opportunità e discutendo le sfide incontrate durante il processo di transizione

PSA Genova Pra' riceve il Premio Industria Felix

Il terminal PSA Italy di Genova Pra' ha ricevuto a marzo 2024 il Premio Industria Felix come migliore grande impresa per performance gestionale e affidabilità finanziaria con sede legale nella provincia di Genova, attribuito da Cerved (ossia il centro studi di analisi dei dati camerali e aziendali). Si tratta di un prestigioso riconoscimento che si aggiunge anche a una valutazione "green", sulla base del report di sostenibilità 2022 e del rispetto dei criteri ESG, come evidenziato dalle edizioni annuali del report che raccolgono i progressi e i dati di tutti e tre i terminal di PSA Italy.

Il Premio del Centro Studi Industria Felix s.r.l. è conferito alle aziende in base a criteri oggettivi, attraverso un attento lavoro di accertamento condotto dal Comitato scientifico di Industria Felix, coordinato a livello nazionale dal professor Cesare Pozzi, docente di Economia Industriale presso l'Università Luiss Guido Carli.

La valutazione si basa sul margine della gestione operativa, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti ai fondi, e individua una serie di parametri vincolanti del conto economico, tra cui un ROE positivo, l'utile, il rapporto oneri finanziari e un MOL² inferiore al 50%, nonché un incremento o una stabilità del numero di addetti rispetto all'anno precedente.

Infine, in partnership con Cerved, vengono considerate esclusivamente le aziende che risultano solvibili o sicure, in base al CGS (Cerved Group Score), l'indicatore di affidabilità finanziaria che, attraverso una suite di modelli statistici, determina la solvibilità delle imprese italiane.

PSA Genova Pra' riceve la targa onoraria dal Comitato Welfare Gente di Mare

A inizio anno l'Amministratore Delegato di PSA Genova Pra', Roberto Ferrari, ha ricevuto una prestigiosa targa onoraria dall'Assessore del Comune di Genova, Marta Brusoni. La targa è stata consegnata al terminal PSA Genova Pra' dal Comitato Welfare Gente di Mare di Genova, presieduto dall'Ammiraglio Piero Pellizzari, Capitaneria di Porto di Genova e

² MOL: Margine Operativo Lordo

Direzione Marittima della Liguria. Ogni anno, il Comitato organizza un evento di beneficenza a sostegno della Fondazione Stella Maris. L'evento nel 2024 ha visto la partecipazione di diverse entità, tra cui il Propeller Club, la Guardia Costiera Ausiliaria, la Fondazione dell'Accademia Mercantile e il Comune di Genova, nonché altre associazioni rappresentanti del cluster marittimo italiano.

La motivazione del riconoscimento è legata al sostegno fornito ai progetti di accoglienza dei marittimi presso il porto di Genova. La Fondazione Stella Maris è, infatti, da molti anni, presente nel terminal PSA Italy di Genova Pra' con la sua sede.

Dal 2018 al 2023, la Fondazione ha supportato oltre 276.000 marittimi a Genova grazie all'impegno di circa 50 volontari. Inoltre, a partire dal 2023, in risposta alle mutate esigenze del settore, è stato introdotto un sistema per l'inoltro di pac-

chi ai marittimi.

Incontro sulla Sostenibilità: un impegno concreto per il futuro del pianeta

PSA Venice-Vecon ha partecipato all'incontro organizzato da Marevivo a Venezia, focalizzato sulla sostenibilità e sulle azioni concrete per la protezione dell'ambiente. L'evento, parte della campagna #OnlyOne, ha visto la partecipazione di esperti e autorità, tra cui l'Ammiraglio Filippo Marini e Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo.

In questo contesto è stato presentato il Report di Sostenibilità di PSA Italy, illustrando l'impegno dell'organizzazione nella rendicontazione ESG e il progetto Go Green. Quest'ultimo coinvolge ogni anno i dipendenti in iniziative di riciclo e comportamenti virtuosi, al fine di promuovere un'etica ambientale.



3.4.2 VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO

La riclassificazione del valore economico generato e distribuito di seguito riportata mette in evidenza l'effetto economico che l'attività di PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno prodotto sulle principali categorie di Stakeholder, ovvero:

- i propri dipendenti, attraverso le remunerazioni salariali;
- i finanziatori, attraverso la distribuzione di dividendi e la remunerazione degli istituti di credito;
- i fornitori, attraverso la spesa per approvvigionamenti ed investimenti;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento delle imposte;
- la collettività, attraverso l'erogazione di contributi a favore di realtà non profit operanti nei contesti locali.

L'impatto economico delle aziende di PSA Italy non si limita

alla produzione e distribuzione di valore aggiunto; l'obiettivo delle tre società non è infatti soltanto generare utili per i soci, ma anche creare opportunità di lavoro e favorire la crescita economica della comunità locale.

Per quanto riguarda le infrastrutture, le tre organizzazioni si sono concentrate principalmente su interventi finalizzati a migliorare la produttività e ad elevare i livelli di sicurezza all'interno dei terminal, con l'intento di ottimizzare le condizioni di lavoro per il personale.

Per quanto riguarda gli investimenti in attività formative, essi abbracciano l'intero ciclo professionale, con l'obiettivo di generare valore per le persone attraverso l'incremento e la diversificazione delle competenze (employability), e per le aziende, mediante la crescita delle proprie risorse, in coerenza con la missione e la strategia di business.

Investimenti in formazione finanziata e non finanziata

INVESTIMENTI IN FORMAZIONE (€)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
FORMAZIONE FINANZIATA	31.635	6.240	0	55.888	42.643	17.643	61.882	40.988	11.203
Di cui									
- Fondi privati	31.635	6.240	0	55.888	42.643	15.098	61.882	24.108	11.203
- Fondi pubblici	0	0	0	0	0	2.545	0	16.880	0
FORMAZIONE NON FINANZIATA	48.252	50.871	35.780	52.854	93.062	19.663	74.422	88.264	38.365
TOTALE FORMAZIONE	79.887	57.111	35.780	108.742	135.705	37.306	136.304	129.251	49.568

La tabella seguente riporta i costi relativi alla formazione erogata, suddivisi per area tematica di investimento.

Costi per tipologia di formazione

COSTI PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE (€)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Formazione manageriale	25.369	163	5.927	30.544	3.485	2.261	29.672	9.496	7.747
Formazione sulla sicurezza	14.506	19.546	12.097	17.775	12.112	11.329	14.537	19.924	9.531
Aggiornamento professionale	40.012	37.402	17.756	60.423	120.108	23.716	92.095	99.832	32.290
TOTALE FORMAZIONE	79.887	57.111	35.780	108.742	135.705	37.306	136.304	129.251	49.568

PSA Genova Pra' ha impiegato complessivamente 702 dipendenti, quasi totalmente provenienti dalla provincia di Genova (96,30 %). La voce "altre province" (3,70%) include le province di Alessandria e Savona. Il dato considera il domicilio dei lavoratori.

A seguito del contratto di rete tra PSA Genova Pra' e PSA SECH è stato effettuato per alcuni lavoratori il trasferimento della sede di lavoro: i reparti di finance, procurement, corporate CSR e servizi generali sono stati ricollocati presso gli uffici del terminal di PSA SECH, ove PSA Genova Pra' ha aperto una sede secondaria.

PSA SECH nel 2024 ha impiegato complessivamente 226 dipendenti, quasi totalmente provenienti dalla provincia di Genova (93,81%), come rappresentato nel grafico seguente. La voce "altre province" (6,19%) include le province di Alessandria, Cuneo, La Spezia e Savona.

La prima linea dirigenziale di entrambe le realtà proviene quasi interamente dal contesto regionale, con la sola eccezione di un dirigente di PSA Genova Pra', che lavora in Svizzera, e di un quadro che lavora in Germania, entrambi dipendenti di PSA Genova Pra'.

Distribuzione dipendenti per provenienza (%)



PSA Venice-Vecon impiega complessivamente 96 dipendenti, quasi totalmente provenienti dalla provincia di Venezia (90%), come rappresentato nel grafico seguente. La voce "altre province" (10%) include le province di Padova e Treviso. Per i terminal di PSA Italy, l'assunzione di posizioni di responsabilità rappresenta lo sbocco naturale di un percorso professionale interno, grazie al quale il dipendente sviluppa un forte senso di identità e appartenenza all'azienda. A questo aspetto viene attribuita grande importanza, definendo percorsi di carriera individuali e piani di sviluppo mirati che consentano alle persone di ricoprire ruoli di sempre maggiore responsabilità.

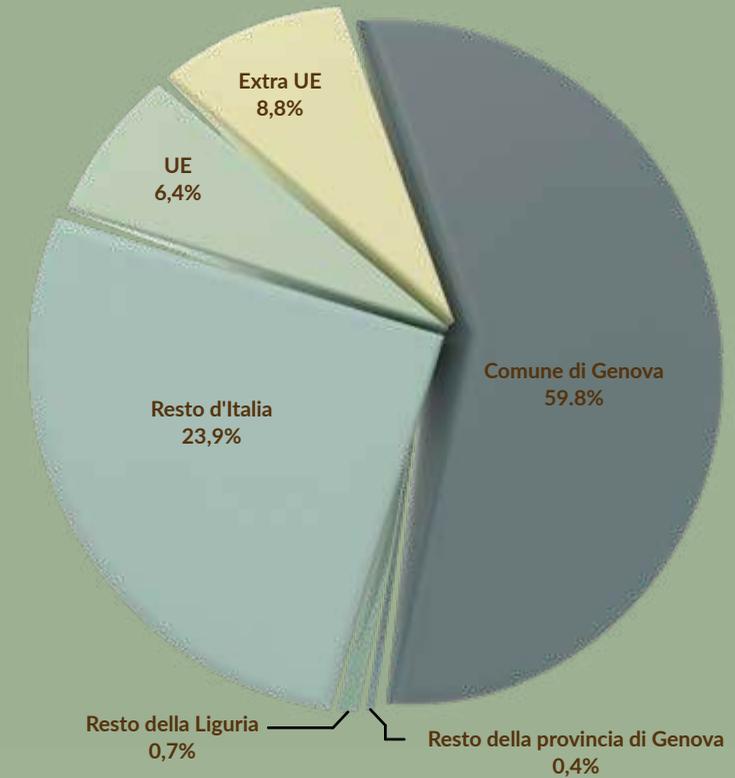
Oltre a gestire il proprio personale, PSA Genova Pra' e PSA SECH si avvalgono delle prestazioni della Compagnia Unica fra i Lavoratori delle Merci Varie (CULMV), mentre PSA Venice-Vecon si avvale della Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia (NCLP), entrambi i soggetti sono gli unici abilitati a fornire manodopera portuale temporanea in quanto concessionari del servizio ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94.

Per quanto concerne gli approvvigionamenti, nel 2024 la

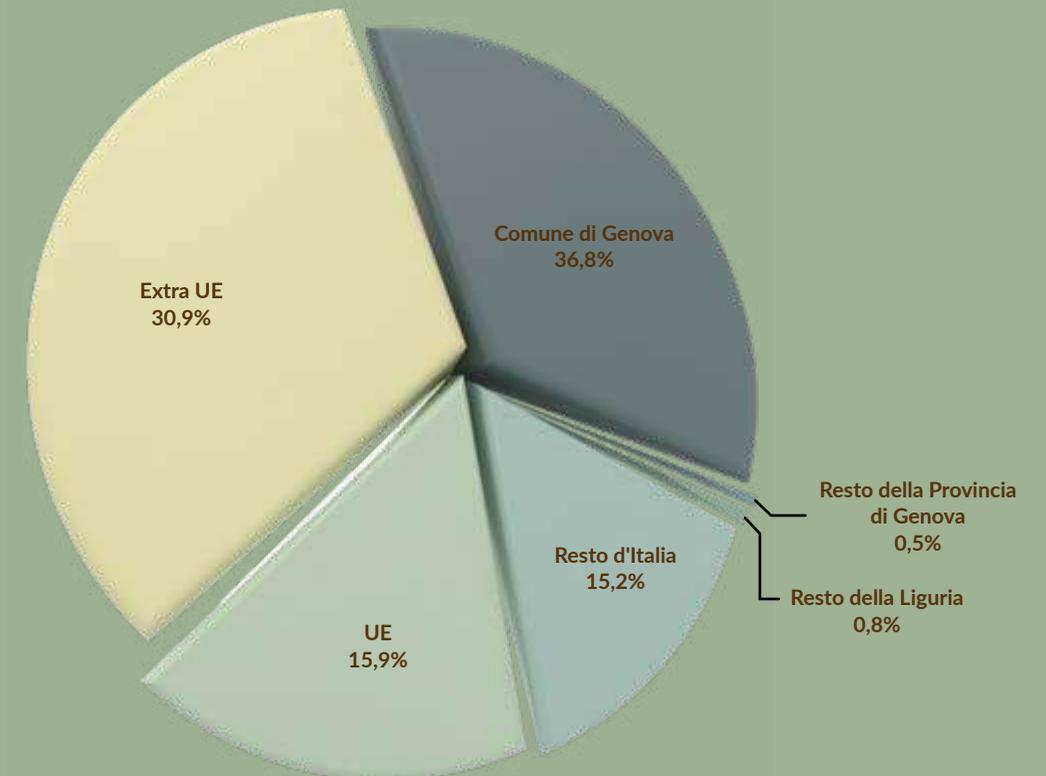
spesa per servizi e materiali di consumo è stata di 84,1 milioni di euro per PSA Genova Pra', 31,8 milioni di euro per PSA SECH e di 9,4 milioni di euro per PSA Venice-Vecon. L'analisi per area geografica di provenienza evidenzia una netta prevalenza dei fornitori localizzati sul territorio italiano (quasi l'80% sul totale degli acquisti effettuati).

A testimonianza del forte radicamento delle organizzazioni nel territorio, gli acquisti effettuati presso fornitori localizzati nella provincia di Genova rappresentano per PSA Genova Pra' il 60% delle forniture effettuate. Lo stesso vale per PSA Venice-Vecon, che nel 2024 ha acquistato il 78% del totale dei beni e servizi presso fornitori localizzati nella provincia di Venezia. Per PSA SECH, la quota di acquisti effettuati presso fornitori localizzati nella provincia di Genova corrisponde al 37% del totale delle forniture. La diminuzione rispetto ai periodi precedenti è principalmente attribuibile agli acconti, già rendicontati, relativi all'acquisto di due nuove gru di banchina provenienti da un fornitore cinese, per un valore complessivo di 7,9 milioni di euro. Questo acquisto ha comportato un significativo aumento della percentuale di forniture provenienti da fornitori al di fuori dell'Unione Europea.

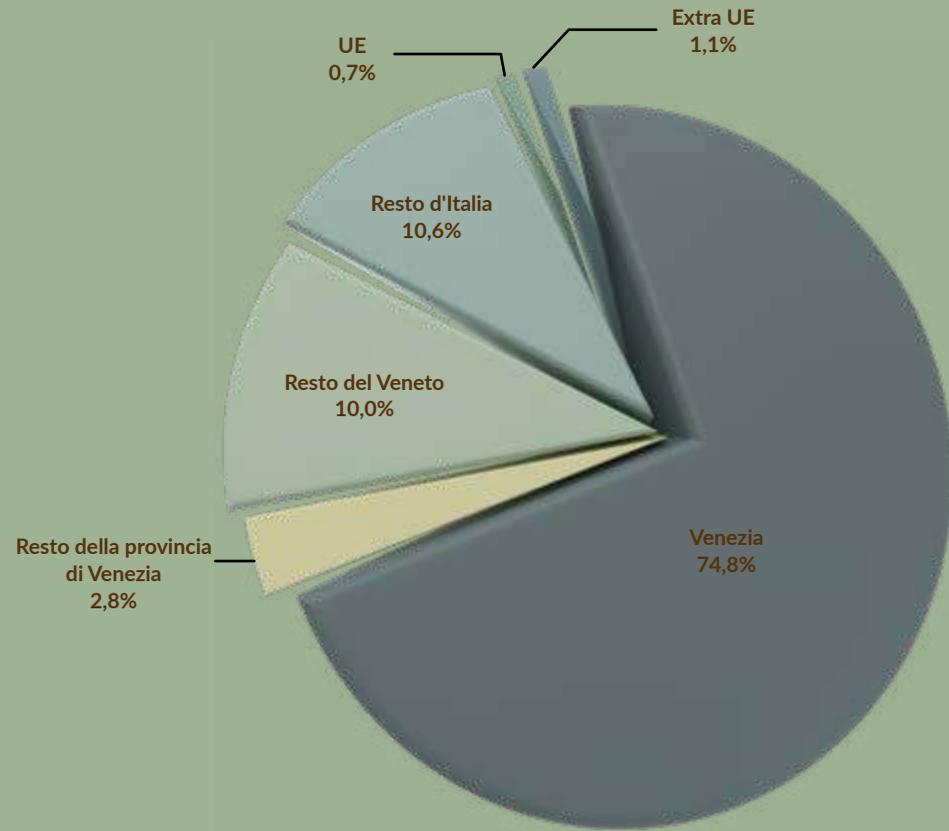
Valore forniture per area geografica PSA Genova Pra'



Valore forniture per area geografica PSA SECH



Valore forniture per area geografica PSA Venice-Vecon



Il nuovo assetto societario dei due terminal genovesi ha inoltre portato con sé sinergie nella scelta dei fornitori qualificati; l'insieme delle spese generate da forniture comuni è infatti pari al 78% nell'anno di riferimento. Tale valore risulta nettamente superiore rispetto allo scorso anno, sia per le sinergie che si continuano a realizzare, sia per l'acquisto congiunto di

nuovo equipment da parte di PSA Genova Pra' e PSA SECH. Il forte legame delle tre società parte di PSA Italy con il territorio e la vicinanza ai cittadini si rispecchiano inoltre nelle scelte di sostegno a realtà no profit operanti nei contesti locali.

Qui di seguito un elenco delle principali sponsorizzazioni e liberalità di PSA Genova Pra' e PSA SECH nel 2024:

- donazione a "Il Porto Dei Piccoli Onlus", organizzazione no-profit per i bambini malati ospedalizzati e non, che organizza animazione domiciliare/ospedaliera e attività legate al mare. (<http://www.ilportodeipiccoli.org/>);
- donazione a "Associazione Tutti Per Atta", associazione no-profit per ragazzi e genitori con figli malati terminali;
- donazione ad AMRI (Associazione per le Malattie Reumatiche Infantili). Il budget stanziato per la sfida "Moving for charity" organizzata nell'ambito dell'annuale "Charity Week", grazie agli "energy points" bruciati dai dipendenti facendo attività sportiva, è stato devoluto all'AMRI, associazione no profit a favore di bambini affetti da gravi malattie reumatiche, che opera in collaborazione con il team scientifico dell'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova, con la rete internazionale di ricerca sulle patologie reumatiche infantili PRINTO e le altre associazioni familiari dell'European Network for Children with Arthritis, ENCA;
- donazione ad ANGSA, sempre nell'ambito della sfida "Moving for Charity". ANGSA è un'associazione nazionale creata

per difendere i diritti delle persone con autismo e delle loro famiglie e migliorare la loro qualità della vita;

- sponsorizzazioni a varie squadre sportive locali, realizzate per sottolineare la vicinanza di PSA al mondo giovanile, dove lo sport è visto come un'opportunità di crescita e diffusione di una sana cultura tra i giovani;
- contributo a "Music For Peace", organizzazione senza fini di lucro dedicata alla spedizione di aiuti umanitari in aree difficili del mondo (Afghanistan, Siria, Palestina, ecc.);
- contributo a "Fondazione Ambientalista Marevivo" per la tutela del mare e dell'ambiente, promuovendo azioni di supporto alle aree marine protette, l'educazione nelle scuole e nelle università per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al mare, con azioni concrete su tutto il territorio italiano;
- donazione "Let's unite to support our colleagues in Cuba after Hurricane Rafael struck!", donazione organizzata a livello globale in favore dei territori e dei colleghi colpiti dall'uragano di fine 2023 a Cuba dai quali provengono alcune famiglie dei dipendenti di società del Gruppo.

Per PSA Venice-Vecon si elencano di seguito le iniziative per il 2024 in ambito CSR:

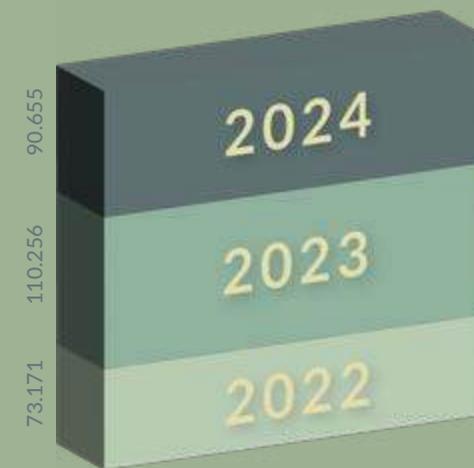
- sponsorizzazione di club sportivo locale di basket Reyer Citycamp giovanile;
- partecipazione all'iniziativa del Gruppo PSA 'Moving for Charity' con una donazione all'associazione designata "Casa del Fanciullo", che supporta i bambini in situazioni di disagio personale e familiare, e all'UILDM Venezia ODM, un'associa-

zione che promuove l'inclusione sociale delle persone affette da distrofia muscolare, sostenendo la ricerca scientifica e l'informazione sanitaria;

- organizzazione dell'evento Go-Green, con la realizzazione di un bosco nettarifero e la piantumazione di cento alberi, in collaborazione con 3Bee, per la salvaguardia delle api. Inoltre, è stata fatta una donazione di piante ai dipendenti;
- donazione Telethon.



Sponsorizzazioni e liberalità PSA Italy



4 COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO CON OPERAZIONI RESPONSABILI



La Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo

“Al fine di proteggere l'ambiente, l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dagli Stati in base alle loro capacità. In caso di minacce di danno grave o irreversibile, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale”.

Nazioni Unite – Principio 15 di “Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo”.

Nessuno dei terminal è soggetto ai vincoli derivanti dal Protocollo di Kyoto né a schemi di emission trading. Nell'ambito dei propri sistemi di gestione i terminal di PSA

Italy individuano gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi che possono tenere sotto controllo e quelli sui quali si può esercitare un'influenza.



La tutela dell'ambiente marino

In qualità di operatore terminalistico globale e partner privilegiato di numerose autorità portuali, PSA si impegna attivamente nella promozione della conservazione ambientale, nella riduzione degli inquinanti e nella gestione responsabile dei rifiuti in tutte le aree in cui è presente. In particolare, nel contesto di PSA Italy, il terminal PSA Venice-Vecon si distingue per la sua ubicazione all'interno di uno degli ecosistemi lagunari più estesi e rilevanti d'Europa e del bacino del Mediterraneo, coprendo una superficie di 550 km². La Laguna di Venezia, infatti, è stata riconosciuta come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, rappresentando un'area umida di straordinaria biodiversità biologica, faunistica e floristica, in cui sono presenti specie animali e vegetali rare o minacciate di estinzione.

La tutela dell'ambiente naturale, in particolare nell'ecosistema delicato della laguna veneta, costituisce pertanto una priorità nell'ambito delle operazioni del terminal PSA Venice-Vecon, che non può prescindere dal rispetto degli equilibri ecologici locali. La straordinaria valenza di questo territorio richiede un'attenzione costante per la sua valorizzazione e protezione. In questo contesto, la Laguna di Venezia e i corpi idrici ad essa afferenti sono stati identificati come aree sensibili, sottoposte a specifica tutela. L'area è stata delimitata dal “Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 23 del 7 maggio 2003. In tale ambito, l'attività operativa del terminal PSA Venice-Vecon non interferisce con l'ambiente acquatico, ad eccezione delle acque di dilavamento derivanti dalle precipitazioni, disciplinate dall'autorizzazione Concessione n. 50/SAMA, rinnovata con Decreto Ministeriale del 14/10/2024 dall'ufficio Antinquinamento del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Tri-veneto (Ex Magistrato alle Acque). Le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici pavimentate, su cui circolano i veicoli, possono potenzialmente trasportare sostanze inquinanti, tra cui idrocarburi e tensioattivi. Tuttavia, le aree pavimentate sono dotate di un efficiente sistema di raccolta di tali acque, riducendo al minimo il rischio di contaminazione ambientale.

4.1 IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

Gli aspetti ambientali diretti che sono associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dei tre terminal di PSA Italy, sui quali si ha un controllo di gestione diretto, sono quelli che scaturiscono dai cicli di scarico e carico nave-ferrovia-camion e da quelle accessorie a monte e a valle.

Ad essi si affiancano gli impatti ambientali indiretti, collegati ad attività di fornitori interni ed esterni e di clienti e sulle quali i terminal hanno un potere di intervento indiretto e di intensità variabile.

Alla luce di quanto sopra, possiamo considerare i seguenti aspetti ambientali diretti significativi collegati all'attività dei tre terminal, pur nel rispetto delle singole peculiarità:

- consumo di risorse, inteso come consumo di combustibili e di energia elettrica. Il consumo dei mezzi in dotazione ai terminal è riconducibile all'utilizzo diretto da parte del personale e da parte di terzi;
- produzione di rifiuti. I rifiuti prodotti sono in parte urbani e in parte speciali. I primi (carta, vetro, plastica e indifferenziato) derivano dalle attività assimilate a quelle domestiche,

quali le attività di ufficio e consumo di alimenti e come tali i rifiuti sono conferiti al servizio pubblico di raccolta. I rifiuti speciali sono conferiti a trasportatori e smaltitori autorizzati, mediante contratto. Nell'ambito delle proprie attività ogni terminal mantiene un deposito temporaneo di rifiuti, la cui gestione avviene secondo l'art. 183 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- emissioni in atmosfera, ripartite in:
 1. emissioni convogliate;
 2. emissioni diffuse.
- effetto visivo e impatto luminoso verso l'esterno, rilevanti per PSA Genova Pra' in condizioni anomale e di emergenza e per PSA SECH, solo in condizioni di emergenza;
- scarichi idrici, aspetto che assume significatività per i terminal, solo in condizioni di emergenza;
- Incidenza sul traffico, rilevante per PSA Genova Pra' e PSA SECH, in casi eccezionali e di emergenza;
- Immissioni al suolo, sottosuolo, mare, rilevante per PSA SECH in condizioni di emergenza.



L'effetto visivo e l'impatto luminoso per i terminal

L'effetto visivo e l'impatto luminoso assumono valenza per PSA Genova Pra', poiché il terminal è ben visibile dalle circoscrizioni adiacenti, sia per la conformazione e le dimensioni dell'area, sia per la tipologia dei mezzi impiegati e delle navi che possono attraccare in banchina.

L'impatto luminoso influisce sia sull'ambiente antropizzato sia sull'ecosistema, sull'orientamento degli animali (uccelli migratori, falene notturne) e, in generale, sui ritmi circadiani nelle piante, negli animali e nell'uomo.

Il terminal risulta soprattutto ben visibile in orario notturno, quando le necessità operative H24 richiedono un livello di luminosità adeguato, garantito sia con torri faro dislocate sui piazzali, sia con sistemi di illuminazione installati direttamente a bordo degli impianti e dei mezzi operativi. L'impatto visivo del terminal risulta, inoltre, fortemente accentuato in condizioni di anomalie di funzionamento, che vedono crescere fortemente l'incidenza del traffico a livello locale; analogamente potrebbe risultare compromesso il normale assetto visivo nei confronti del contesto locale, in caso di particolari condizioni di emergenza, che potrebbero coinvolgere la superficie marina o il piazzale in caso di coinvolgimento di merci pericolose. Per evitare tale possibilità sono presenti rigide procedure operative e di gestione delle situazioni emergenziali.

La mitigazione dell'effetto visivo del terminal è favorita da alcuni elementi territoriali di notevole rilevanza:

- la presenza della fascia di rispetto, lungo tutto il canale di calma e del canale di calma stesso, che separano fisicamente il terminal dalla circoscrizione cittadina;
- la vicinanza del terminal all'autostrada, alla ferrovia e ad altre strutture portuali ed aeroportuali, che quindi presentano, da sole, un notevole impatto visivo e diluiscono, pertanto, l'impatto luminoso del terminal PSA Genova Pra'.

L'impatto visivo dei terminal PSA SECH e PSA Venice-Vecon sul contesto urbano non è significativo in quanto le aree ricadono in zone operative, non confinanti con aree residenziali; il sito rientra, infatti, in classe VI "aree esclusivamente industriali". L'impatto riguarda per PSA SECH le installazioni più alte (gru di banchina), visibili dal contesto cittadino adiacente al porto. Per PSA Venice-Vecon, l'impatto luminoso sull'area circostante, benché non rilevante, riguarda invece la potenziale produzione di luce notturna dalle torri faro, che rimangono accese solo nelle ore di lavoro, e dagli orioni delle torri medesime, costantemente attivi durante la notte. Il terminal ha inoltre intrapreso un piano di sostituzione dei corpi illuminanti delle torri faro con gruppi a tecnologia LED.

Altri aspetti, sempre associabili all'attività dei terminal, ma non significativi per la bassa intensità di impatto sull'ambiente sono i seguenti:

- emissioni acustiche;

- prelievo di risorsa idrica;
- emissioni elettromagnetiche;
- emissioni odorigene.

Acqua: prelievo, consumo e scarichi idrici per i terminal

L'uso e lo scarico dell'acqua rispettano i requisiti e le linee guida delle autorità di regolamentazione locali. Le iniziative di riduzione del consumo di acqua includono l'installazione di impianti idraulici e sanitari efficienti dal punto di vista idrico in caso di nuove costruzioni civili, nonché processi di monitoraggio dei consumi. I terminal non producono acqua; per quanto riguarda il consumo idrico all'interno dei terminal, va considerato che la risorsa viene attinta prevalentemente da fornitori di terze parti o municipalizzate/ fornitori del compendio portuale. L'acqua prelevata non proviene da aree a stress idrico, non attingendo ad acque di superficie, sotterranee o di mare e viene classificata come acqua dolce. L'acqua viene utilizzata principalmente per uso civile; l'utilizzo in aree operative è limitato al lavaggio mezzi, in PSA Genova Pra' e PSA SECH effettuato con impianto a ciclo chiuso, ed eventuale utilizzo dell'impianto antincendio.



4.1.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Tutte le attività relative alla gestione dei rifiuti e agli adempimenti normativi (cogenti e volontari) sono regolate all'interno di specifiche procedure del sistema di gestione dei terminal di PSA Italy.

Il personale che opera nel terminal, sia interno che esterno, è informato circa il conferimento dei rifiuti nelle aree e nei contenitori dedicati.

4.1.1.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI IN PSA GENOVA PRA'

Nel 2024 la produzione di rifiuti è risultata in crescita rispetto all'anno precedente (+12%), pur mantenendosi al di sotto dei valori del 2022. Tra le variazioni più significative si rileva un aumento degli imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06), correlato ad attività di tipo civile, e un incremento della produzione di parabordi in gomma/plastica (CER 17 02 03) legato a lavori svolti sulla viabilità interna.

La produzione di rifiuti pericolosi segue un andamento variabile, con una tendenza di produzione crescente nel periodo in analisi.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio della classificazione dei rifiuti prodotti nel triennio, completa del trattamento al quale sono destinati.

Peso totale dei rifiuti PSA Genova Pra' per tipo

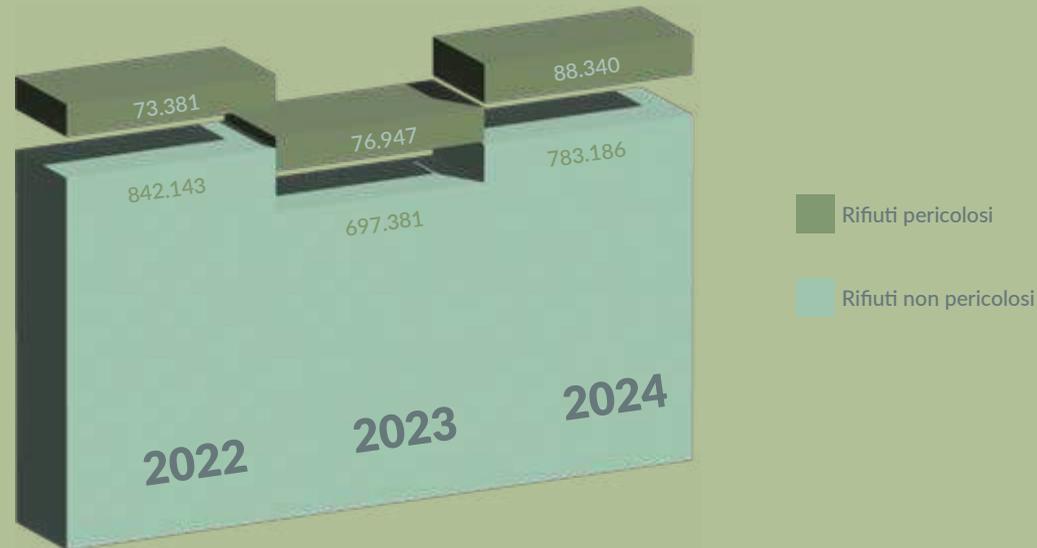
Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0	560	0	R13	
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	0	0	0	R13	
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0	80	1.780	R13	
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	125	42	110	R13	
12 01 12*	Cere e grassi esausti	0	0	0	R12	
12 01 15	Fanghi di lavorazione	0	0	0	R12	
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	39.320	42.410	45.500		D9
13 03 07*	Oli isolanti non clorurati	1.300	0	3.500		D15
13 08 02 *	Altre emulsioni	2.150	610	0	R13	
14 06 03*	Altri solventi	0	0	0	R13	
15 01 01	Imballaggi carta e cartone	15.060	11.360	4.180	R13	
15 01 03	Imballaggi in legno	32.520	29.880	33.920	R13	
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	2.640	2.160	14.610	R13	
15 01 07	imballaggi in vetro	0	0	230	R13	
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	4.242	3.891	4.260	R13	
15 01 02*	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	5.475	12.530	3.710	R13	
15 01 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	3.738	4.885	2.980	R13	
16 01 03	Pneumatici fuori uso	0	420	60	R13	
16 01 07*	Filtri dell'olio	4.036	3.684	4.874	R13	

* Rifiuto pericoloso

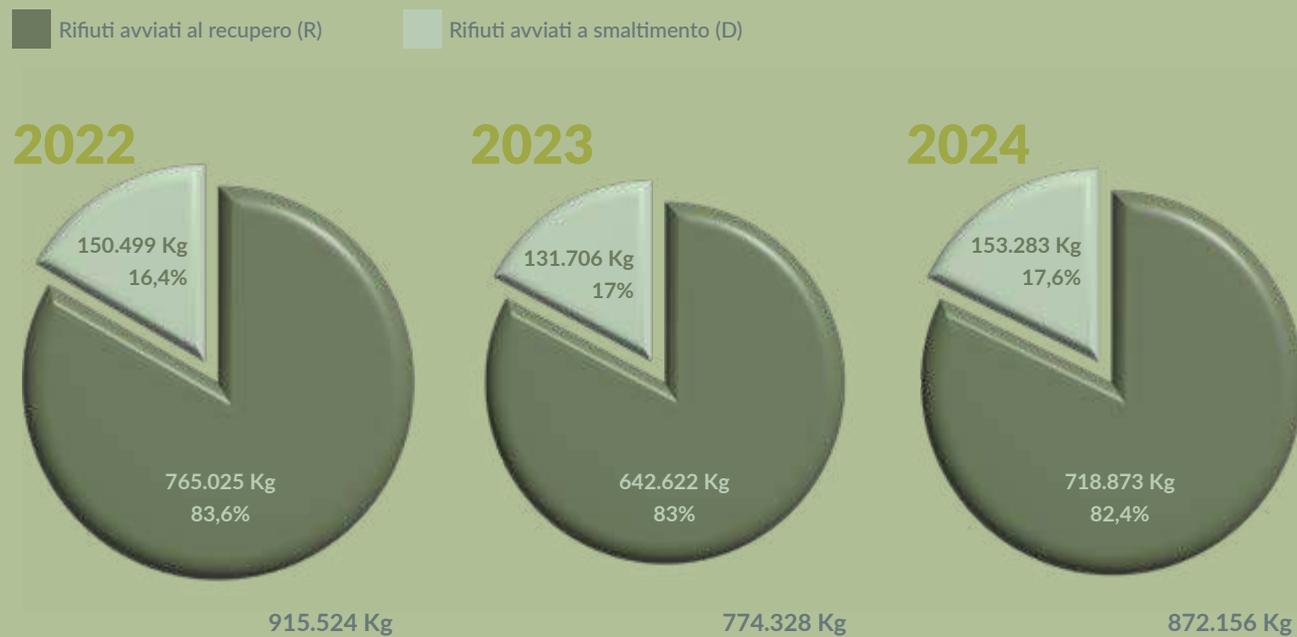
Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
16 01 21 *	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	485	375	710	R13	
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	0	0	0	R13	
16 02 09 *	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	0	0	0		D9
16 02 11 *	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluoro carburi, HCFC, HFC.	1.280	1.300	130	R13	
16 02 13 *	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	300	390	14.000	R13	
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	10.250	3.530	340	R13	
16 02 15 *	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0	1.200	0	R13	
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	240	2.120	0	R13	
16 03 05*	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose			230		D15
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	0	0	100		D15
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*	0	0	0		D15
16 06 01*	Batterie al piombo	9.964	9.712	9.1563	R13	
16 06 02 *	Batterie al Nichel-cadmio	0	0	0	R13	
16 06 04 *	Batterie alcaline	0	0	0	R13	
16 07 08 *	Rifiuti contenenti olio	1.570	155	0	R13	
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	0	0	0		D13
17 01 01	Cemento	0	0	0	R13	
17 02 02	Vetro in lastre	0	0	190	R13	
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle diversi da 17 01 06	760	100	0	R13	
17 02 03	Plastica	705	0	2.430	R13	
17 03 01*	Catrame	150	0	0	R13	
17 03 02	Miscele bituminose	17.215	11.244	27.200	R13	
17 04 05	Ferro acciaio	159.040	159.350	119.220	R13	
17 04 07	Metalli misti	0	2.420	0	R13	
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	380	480	0	R12	
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2.994	299	250		D15
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01* e 17 06 03*	6.690	30	0	R13	
17 08 02	Materiali di costruzione a base di gesso	2.180	2.160	2.140		D15
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*	319.700	188.960	263.055	R13	
18 01 03 *	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	15	17	13		D15
19 12 04	Plastica e gomma	0	1.400	100	R13	
20 01 01	Carta e cartone	6.060	0	0	R13	
20 01 01	Abbigliamento	0	0	0		D15
20 01 21 *	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	100	294	130	R13	
20 01 23 *	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	0	0	R13	
20 01 39	Plastica	3.310	1.020	40		D15

Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
20 01 40	Metallo	0	0	0		D15
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	0	0	550	R13	
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	139.850	127.600	150.510		D15
20 03 03	Residui della pulizia stradale	111.540	135.955	146.741	R13	
20 03 07	Rifiuti ingombranti	10.140	11.705	15.210	R13	

Produzione annuale di rifiuti in PSA Genova Pra'



Peso totale dei rifiuti per modalità di smaltimento in PSA Genova Pra'



Operazioni cui sono destinati i rifiuti pericolosi in PSA Genova Pra'

	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi (H)	Kg	73.381	76.947	88.340
Rifiuti radioattivi	Kg	0	0	0
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	5.159	926	263
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	0	0	0
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	68.222	76.021	88.077

Operazioni cui sono destinati i rifiuti non pericolosi in PSA Genova Pra'

	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi (NH)	Kg	842.143	697.381	783.816
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	145.340	130.780	153.020
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	0	0	0
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	696.803	566.601	630.796



4.1.1.2 PRODUZIONE DI RIFIUTI IN PSA SECH

I rifiuti prodotti dal terminal PSA SECH sono generati prevalentemente dall'attività di manutenzione dei mezzi rotabili e delle gru, che è effettuata da personale diretto e che vede la produzione di alcune tipologie ricorrenti (e.g. oli, batterie, stracci, filtri, pezzi di ricambio, materiale di consumo), ma anche dall'attività di ufficio. Il personale che si occupa della manipolazione dei rifiuti è stato destinatario di specifici corsi. Il terminal si avvale di fornitori qualificati alla raccolta e alle operazioni di recupero (prevalentemente R13 per la messa in riserva di rifiuti, prima di sottoporli a una delle altre operazioni di recupero e R9 per la rigenerazione o altri reimpieghi degli oli) e smaltimento degli stessi (tipicamente D9, D14 e D15, operazioni di deposito preliminare, prima di una delle operazioni di smaltimento), a seconda del tipo di rifiuto in essere.

Come evidenziato dalle tabelle e dai grafici sottostanti, la quantità complessiva di rifiuti prodotta nel 2024 risulta notevolmente superiore rispetto a quella del 2023. Inoltre, si osserva un marcato incremento nella frazione merceologica pericolosa intercettata nel 2024, rispetto all'anno precedente. Tale aumento può essere attribuito a due fattori eccezionali: il primo riguarda lo smaltimento di materiali derivanti da demolizioni straordinarie, tra cui il deterioramento di new jersey. Il secondo fattore è legato a due carichi specifici di rifiuti pericolosi, derivanti da smaltimenti straordinari conseguenti a danneggiamenti di contenitori. Tali smaltimenti hanno contribuito in modo significativo all'incremento della frazione pericolosa di rifiuti prodotti nel 2024.

Relativamente agli altri CER si può prevalentemente riscontrare una diminuzione nella produzione di rifiuti rispetto al 2023, nello specifico diminuiscono in maniera significativa:

- 13 01 10* "Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati";
- 13 02 05* "Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati";
- 15 01 03 "Imballaggi in legno";
- 15 02 02* e 15 02 03 "Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose" e "Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02". Questa frazione merceologica ha subito una ulteriore diminuzione nel 2024, dovuta alla sostituzione dal 2022 del materiale assorbente usualmente utilizzato per contenere gli sversamenti durante le attività manutentive e nelle officine con panni e stracci assorbenti lavabili e riutilizzabili che non costituiscono rifiuto;
- 16 02 11* "Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluoro carburi, HCFC, HFC";
- 16 07 08* "Rifiuti contenenti olio";
- 17 02 03 "Plastica";
- 17 04 11 "Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410";
- 17 06 03 "altri materiali isolanti contenenti o costituiti da

sostanze pericolose";

- 20 03 07 "Rifiuti ingombranti".

Analizzando ulteriormente le varie voci si può notare invece un aumento dei seguenti codici CER: 16 06 01* "Batterie al piombo", 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui voce 17 03 01", 17 04 05 "Ferro e acciaio" e 17 09 04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03".

Per quanto riguarda il CER 20 03 04 "liquami delle fosse settiche" la titolarità del rifiuto è, come da ultima normativa, a carico del trasportatore.

A queste quantità si aggiungono le percentuali di rifiuti urbani non differenziati che vengono raccolti all'interno del terminal, mediante appositi cassonetti, e successivamente ritirati dall'azienda municipalizzata incaricata. In particolare, si fa riferimento a rifiuti non differenziati destinati allo smaltimento, nonché a imballaggi in carta e plastica inviati al recupero. PSA SECH, tuttavia, non è in grado di tenere una contabilità dettagliata di tali tipologie di rifiuti, in quanto questi vengono raccolti dal gestore del servizio municipale insieme ai rifiuti prodotti da altri insediamenti portuali, e di conseguenza non sono disponibili dati quantitativi al riguardo. Va inoltre sottolineato che, al fine di ridurre l'abbandono di rifiuti, in particolare bottiglie di plastica, nelle aree operative del terminal, sono stati recentemente installati nuovi cestini sulle carrelliere dei mezzi pescanti.



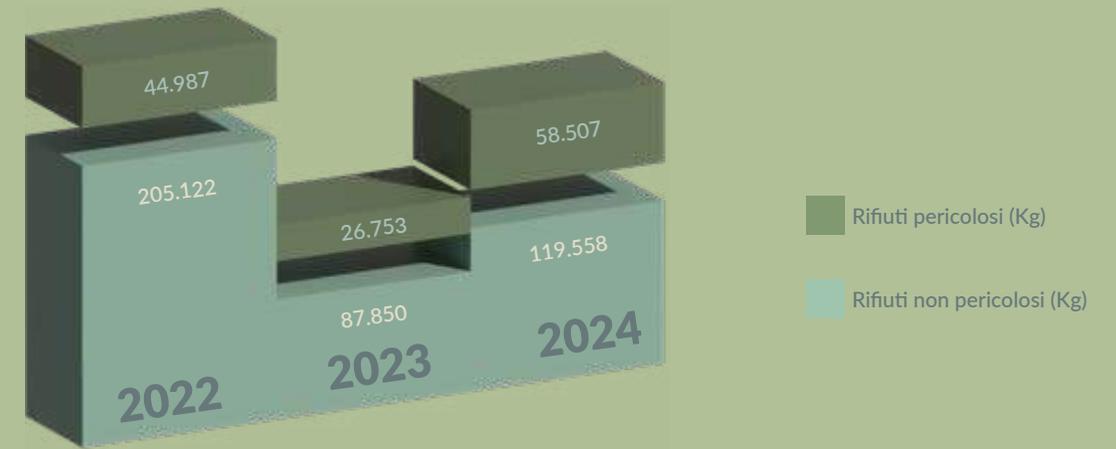
Peso totale dei rifiuti PSA SECH per tipo

Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0	0	800	R13	
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	0	0	0	R13	
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	290	80	1.780	R13	
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	19	5	18	R13	
12 01 12*	Cere e grassi esausti	0	0	0		D15
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	5.700	6.600	6.500	R12	
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	0	1.250	0		D09
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	5.300	4.400	2.500	R12	
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel	0	0	0	R9	
15 01 01	Carta e cartone	0	0	0	R13	
15 01 03	Imballaggi in legno	5.080	7.580	6.360	R13	
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	9.380	0	0	R13	
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	620	715	780	R12	
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0	0	0		D09
15 01 11*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	46	64	32	R13	
15 01 02*	Assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	2.310	420	140	R13	
15 01 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150	835	200	R13	
15 01 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0	0	0		D14
16 01 03	Pneumatici fuori uso	0	1.800	0	R13	
16 01 07*	Filtri dell'olio	447	314	350	R13	
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	45	73	0	R13	
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	5.381	629	0	R13	
16 01 19	Plastica	0	0	0	R13	
16 01 20	Vetro da veicoli fuori uso	0	0	0	R13	
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	163	205	320	R13/ R12	
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti	0	0	0	R13	
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluoro carburi, HCFC, HFC.	50	1.020	0	R13	
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	120	40	90	R13	
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1.410	866	460	R13	
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	0	0	0		D15
16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0	0	8.580	R13	
16 03 06	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	0	0	0		D15

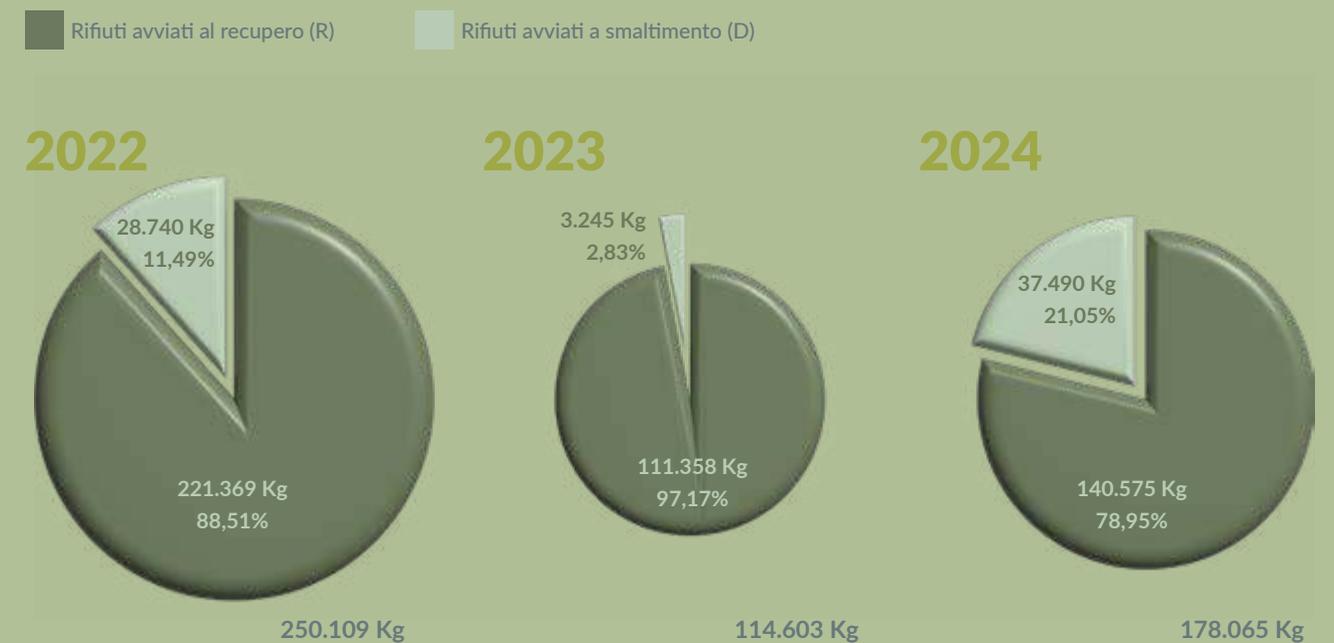
* Rifiuto pericoloso

Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	20	0	0	R13	
16 05 08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	200	0	0		D15
16 06 01*	Batterie al piombo	1.660	1.401	3.515	R13/ R12	
16 06 04	Batterie alcaline	8	0	0	R13	
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	0	1	0	R13	
17 14 14	Rifiuti contenenti olio	22.700	8.730	1.000	R9	
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio	0	0	0		D9
16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	0	0	34.690		D9/D13
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	18.790	1.030	2.800		D9/D13
16 10 03*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	0	0	0		D15
17 01 01	Cemento	41.380	0	0	R13	
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle diversi da 17 01 06	0	0	0	R13	
17 02 01	Legno	0	0	0	R13	
17 02 02	Vetro in lastre	0	0	0	R13	
17 02 03	Plastica	120	2.020	120	R13	
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	0	0	0	R13	
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	0	5.880	7.310	R13	
17 04 02	Alluminio	0	0	0	R13	
17 04 05	Ferro e acciaio	39.600	41.650	63.000	R13	
17 04 07	Metalli misti	0	0	0	R13	
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	240	1.230	110	R13	
17 06 03	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0	965	0		D15
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	630	0	0	R13	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	74.340	21.510	36.060	R13	
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0	0	0		D15
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	350	0	0		D15
20 01 01	Carta e cartone	0	0	0	R13	
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0	0	10	R13	
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	0	0	0	R13	
20 01 38	Legno diverso da 20 01 37	0	0	0	R13	
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	0	0	0	R13	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	0	0	0	R13	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	0	0	0		D9
20 03 04	Liquami delle fosse settiche	9.400	0	0		D9
20 03 06	Prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	0	0	0		D9
20 03 07	Rifiuti ingombranti	4.160	3.370	2.320	R13	

Produzione annuale di rifiuti in PSA SECH



Peso totale dei rifiuti per modalità di smaltimento in PSA SECH



	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi (H)	Kg	44.987	26.753	58.507
Rifiuti radioattivi	Kg	0	0	0
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	200	2.215	34.690
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	22.700	8.730	1.000
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	22.087	15.808	22.817

	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi (NH)	Kg	205.122	87.850	119.558
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	28.540	1.030	2.800
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	0	0	0
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	176.582	86.820	116.758



4.1.1.3

PRODUZIONE DI RIFIUTI IN PSA VENICE-VECON

Per PSA Venice-Vecon, l'analisi dei dati dell'ultimo triennio evidenzia che, dopo un incremento della produzione di rifiuti del 13% nel 2023, la tendenza dei consumi nel 2024 si è riassetato sui livelli del 2022. Ciò è stato determinato dalla flessione del numero di container movimentati rispetto al picco raggiunto nel 2023. Tuttavia, la produzione di rifiuti pericolosi è rimasta invariata rispetto al 2023.

Nel corso del triennio, i rifiuti prodotti in maggior quantità sono stati: imballaggi in legno e misti, ferro e acciaio, residui della pulizia stradale, carta e cartone, e rifiuti urbani non differenziabili. Questi ultimi non dipendono esclusivamente

dall'attività operativa di PSA Venice-Vecon, ma anche dai rifiuti prodotti dal personale terzo presente in terminal.

La produzione di rifiuti da imballaggi in legno e misti è attribuibile alle attività di riempimento e svuotamento, mentre la produzione di ferro e acciaio è principalmente legata alle funi delle gru di banchina e/o piazzale. Infine, la produzione di carta e cartone è dovuta al consumo di carta negli uffici.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio della classificazione dei rifiuti prodotti nel triennio, completa del trattamento al quale sono destinati.

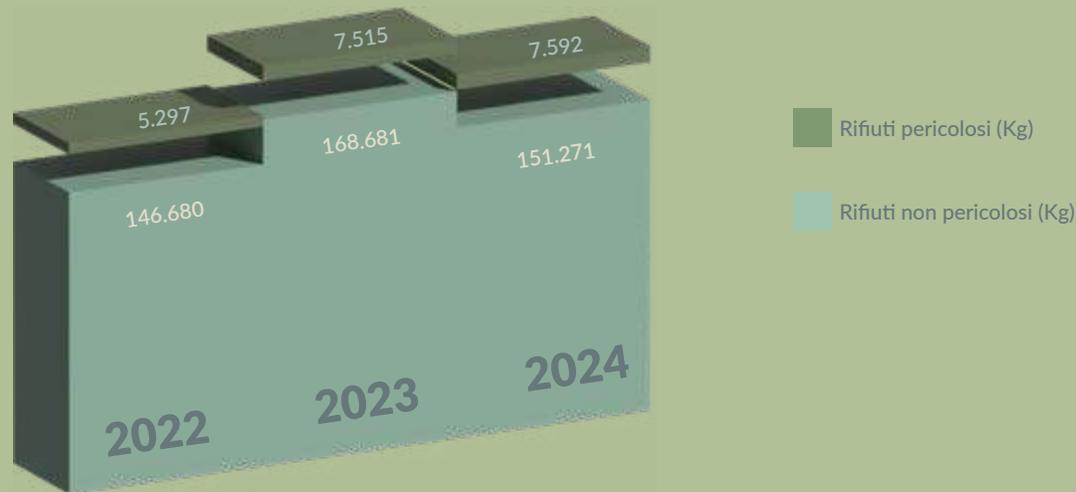
Peso totale dei rifiuti PSA Venice per tipo

Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
07 02 13	Rifiuti plastici	410	0	0	R13	
08 01 21*	Residui di pittura o di sverniciatori	6	0	7	R13	
13 01 05*	Emulsioni non clorurate	0	0	148		D15
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1.383	1.132	0	R13	
13 02 05*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1.923	3.627	4.333	R13	
15 01 03	Imballaggi in legno	80.600	80.720	81.300	R13	
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	6.710	6.660	11.520	R13	
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	55	51	61	R13	
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	233	256	481	R13	
15 01 01	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	92	252	166	R13	
16 01 07*	Filtri dell'olio	206	249	351	R13	
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	8	2	8	R13	
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0	0	0	R13	
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	272	265	300	R13	
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0	0	0	R13	
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0	0	0	R13	
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0	0	0	R13	
16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	0	645	0	R13	
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	38	26	21	R13	
16 05 05	Gas in contenitori a pressione	0	1.347	0	R13	
16 06 01*	Batterie al piombo	1.181	1.264	1.995	R13	

* Rifiuto pericoloso

Codice CER*	Descrizione	2022 Kg	2023 Kg	2024 Kg	Recupero	Smaltimento
17 04 05	Ferro e acciaio	21.320	25.600	14.600	R13	
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	1.600	0	0	R13	
19 08 01	Residui vagliatura lavaggi	0	0	0	R13	
20 01 01	Carta e cartone	6.380	13.140	7.040	R13	
20 01 21*	Tubi fluorescenti	0	0	43	R13	
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziabili	19.940	19.260	18.020	R13	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	9.620	21.700	18.620	R13	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	0	0	0		D15

Produzione annuale di rifiuti in PSA Venice



Peso totale dei rifiuti per modalità di smaltimento in PSA Venice

Rifiuti avviati al recupero (R) Rifiuti avviati a smaltimento (D)



Operazioni cui sono destinati i rifiuti pericolosi in PSA Venice-Vecon

	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti pericolosi (H)	Kg	5.297	7.515	7.592
Rifiuti radioattivi	Kg	0	0	0
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	0	0	148
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	0	0	0
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	5.297	7.515	7.444

Operazioni cui sono destinati i rifiuti non pericolosi in PSA Venice-Vecon

	U.M.	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi (NH)	Kg	146.680	168.681	151.274
Operazioni di smaltimento				
Avviati a inceneritori (con recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati a inceneritori (senza recupero di energia)	Kg	0	0	0
Avviati in discarica	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di smaltimento (cod. D9, D13 e D15)	Kg	0	0	0
Operazioni di recupero				
Avviati ad operazioni di preparazione per il riutilizzo	Kg	0	0	0
Avviati ad operazioni di riciclo	Kg	0	0	0
Avviati ad altre operazioni di recupero (R12 -R13)	Kg	146.680	168.681	151.274



4.1.2 CONSUMO DI RISORSE

Il consumo di risorse nei terminal è fortemente proporzionato all'attività operativa, pur mantenendosi una base di consumo fisiologica anche nei periodi di minore produzione, correlata ad esempio all'illuminazione dei piazzali.

Le principali risorse sfruttate nei terminal sono:

- energia elettrica;
- carburante.

In termini di consumi energetici, l'attività svolta dai terminal presenta differenti necessità, riconducibili ai seguenti vettori energetici: energia elettrica, gas naturale, gasolio, benzina. Fonte principale di consumo sono gli impianti, i mezzi e le attrezzature di supporto alle attività amministrative ed operative.

Per quanto riguarda **PSA Genova Pra'**, le utenze energetiche dell'azienda vengono raggruppate nelle tre aree funzionali di riferimento:

- attività principali: comprendono le attività e le relative utenze energetiche esclusive del processo produttivo (imbarco e sbarco da navi, carico e scarico da camion, carico e scarico da treni, movimentazione container, parco reefer);
- servizi ausiliari: comprendono le attività e le relative utenze energetiche non strettamente di processo, ma necessarie e di supporto allo svolgimento dello stesso (circolazione interna, condizionamento CED, gruppi elettrogeni, compres-

sione aria);

- servizi generali: comprendono le attività e le relative utenze energetiche di carattere generale, cioè non connesse direttamente alla produzione, né a servizio della stessa (illuminazione, condizionamento estivo-invernale, consumi di forza elettromotrice, mensa e trasformatori di tensione).

PSA Genova Pra' ha avviato ormai da anni un progetto di rinnovamento globale del terminal, modificandone il layout e introducendo mezzi più performanti e sostenibili per migliorare la produttività: allo stato attuale è in corso il completamento della sostituzione delle gru di piazzale diesel con mezzi ad alimentazione elettrica/ibrida e la messa in servizio di ralle elettriche tuttora in fase di test.

Di seguito la consistenza della flotta di **PSA Genova Pra'** per vettore energetico nell'ultimo triennio.

Flotta PSA Genova Pra' per vettore energetico

FLOTTA PSA GP	ALIMENTAZIONE A GASOLIO	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	ALIMENTAZIONE BENZINA
2024	10 RTG di piazzale 30 reach stacker (17 a noleggio) 87 trattori portuali 11 forklift + front loader (carrellone da vuoti) 15 carrelli elevatori (muletti) 3 piattaforme elevabili (PLE) 15 veicoli operativi (5 a noleggio)	21 E-RTG (gru di piazzale) 12 gru di banchina 4 RMG (gru ferrovia) 14 carrelli elevatori (muletti) 3 transpallet 2 piattaforme elevabili (PLE) 5 trattori portuali	33 veicoli operativi (a noleggio)
2023	10 RTG di piazzale 31 reachstacker (18 a noleggio) 90 trattori portuali 11 forklift + front loader (carrellone da vuoti) 16 carrelli elevatori (muletti) 3 piattaforme elevabili (PLE) 13 veicoli operativi (5 a noleggio)	21 E-RTG (gru di piazzale) 12 gru di banchina 4 RMG (gru ferrovia) 14 carrelli elevatori (muletti) 3 transpallet 2 piattaforme elevabili (PLE)	34 veicoli operativi (a noleggio)
2022	10 RTG di piazzale 25+3 ppu reachstacker 92 trattori portuali 11 forklift + front loader (carrellone da vuoti) 16 carrelli elevatori (muletti) 2 piattaforme elevabili (PLE) 15 veicoli operativi (5 a noleggio)	21 E-RTG (gru di piazzale) 12 gru di banchina 4 RMG (gru ferrovia) 14 carrelli elevatori (muletti) 3 transpallet 2 piattaforme elevabili (PLE) 1 autovettura operativa (noleggio)	32 veicoli operativi (a noleggio)

La potenza elettrica in **PSA Genova Pra'** si distribuisce nelle seguenti principali aree funzionali:

- gru di banchina (QC) - per il carico e scarico dei contenitori dalle navi;
- gru di piazzale (E-RTG) - per il carico e scarico di contenitori da camion;

- gru di ferrovia (RMG) - per il carico e scarico di contenitori e merci da treni;
- allaccio di contenitori a temperatura controllata (reefer);
- illuminazione (stradale, torri faro);
- palazzine.

Di seguito la consistenza della flotta di **PSA SECH** per vettore energetico:

Flotta PSA SECH per vettore energetico

FLOTTA PSA SECH	ALIMENTAZIONE A GASOLIO	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	ALIMENTAZIONE BENZINA
2024	22 trattori portuali (+24 semirimorchi) 15 semoventi 8 forklift 1 PLE 2 veicoli aziendali di proprietà 12 autovetture in leasing	5 gru di banchina 6 RMG 4 forklift 2 PLE	6 autovetture in leasing
2023	22 trattori portuali (+28 semirimorchi) 19 semoventi 8 forklift 1 PLE 2 veicoli aziendali di proprietà 17 autovetture in leasing	5 gru di banchina 6 RMG 4 forklift 2 PLE	1 autovettura in leasing
2022	2 RTG 23 trattori portuali (+28 semirimorchi) 17 semoventi 8 forklift 1 PLE 3 veicoli aziendali di proprietà 16 autovetture in leasing	5 gru di banchina 6 RMG 4 forklift 1 PLE	1 autovettura in leasing

In **PSA SECH**, il consumo energetico è dovuto a:

- utilizzo delle gru di banchina, RMG
- utilizzo dei mezzi rotabili (PLE, forklift, motrici con rimorchio, semoventi);
- allaccio di contenitori a temperatura controllata (reefer);
- illuminazione a piazzale;
- attività di ufficio;
- attività ausiliarie.

Anche **PSA SECH** negli ultimi anni ha intrapreso alcune iniziative di rinnovamento del proprio parco mezzi, a cominciare dalla demolizione, iniziata nel 2019 e conclusasi proprio nel 2023, delle otto RTG a gasolio che operavano sul piazzale. Nel corso del 2023, nello specifico, sono state dismesse le ultime due RTG asserventi al raccordo ferroviario. Il terminal,

inoltre, ha sposato le politiche di Gruppo PSA nella sostituzione dei mezzi, privilegiando azioni di risparmio energetico ed altre volte alla riduzione degli impatti, meglio dettagliate al paragrafo 4.3 Adattamento al cambiamento climatico. Nel 2024 da segnalarsi l'introduzione di quattro nuove semoventi ad elevate prestazioni ambientali, che, tramite una migliore efficienza nella trasmissione della coppia motore, garantiscono una sensibile riduzione nei consumi di gasolio. Questi mezzi hanno sostituito altre semoventi più vecchie a prestazioni ambientali decisamente inferiori.

Da segnalare, inoltre, che dal mese di maggio 2024 è stato messo in funzione l'impianto fotovoltaico (Capacità 19,8 kWp) posizionato sopra il PCF (Postazione di Controllo Frontaliero) del terminal.

Di seguito la consistenza della flotta di **PSA Venice-Vecon** per vettore energetico nell'ultimo triennio.

FLOTTA PSA VENICE	ALIMENTAZIONE A GASOLIO	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	ALIMENTAZIONE BENZINA
2024	2 RTG di piazzale 13 reachstacker 17 trattori portuali 9 forklift (1 a noleggio) 2 piattaforme elevabili (PLE) 2 autovetture operative	4 gru di banchina 1 E-RTG (gru di piazzale) 2 forklift full electric	9 autovetture operative (2 a noleggio) di cui 2 Mild Hybrid
2023	2 RTG di piazzale 11 reachstacker 19 trattori portuali 9 forklift (1 a noleggio) 2 piattaforme elevabili (PLE) 2 autovetture operative	4 gru di banchina 1 E-RTG (gru di piazzale) 1 forklift full electric	11 autovetture operative (2 a noleggio) di cui 2 Mild Hybrid
2022	2 RTG di piazzale 11 reachstacker 17 trattori portuali 9 forklift (1 a noleggio) 2 piattaforme elevabili (PLE) 2 autovetture operative	4 gru di banchina 1 E-RTG (gru di piazzale) 1 forklift full electric	11 autovetture operative (2 a noleggio) di cui 2 Mild Hybrid

In PSA Venice-Vecon, la potenza elettrica si distribuisce nelle seguenti principali aree funzionali:

- gru di banchina (QC) - per il carico e scarico dei contenitori dalle navi;
- gru di piazzale (E-RTG, RTG) - per il carico e scarico di contenitori da camion;
- allaccio di contenitori a temperatura controllata (reefer);
- illuminazione (stradale, torri faro);
- palazzina uffici.

Nel corso degli ultimi anni PSA Venice-Vecon ha iniziato un progetto di rinnovamento che prevede la sostituzione dell'equipment presente con attrezzature sempre più all'avanguardia e sostenibili, meglio dettagliate al paragrafo 4.3 Adattamento al cambiamento climatico.

I consumi energetici assoluti di PSA Genova Pra' dell'anno 2024 sono in linea con i consumi del 2023, quando si è assistito ad una loro riduzione consistente rispetto agli anni precedenti, correlata principalmente alle misure di efficienza energetica attuate dall'azienda.



	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024
PSA GP	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	25.567.489	23.324.114	23.932.957
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	3.843.186	3.244.417	3.271.925
	GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	16.712	15.859	19.971
	GASOLIO OPERATIVO	[litri]	3.826.474	3.228.558	3.251.954
	C) METANO CALDAIA	[m ³]	252.110	221.963	213.468
D) BENZINA	[litri]	50.159	49.304	50.504	

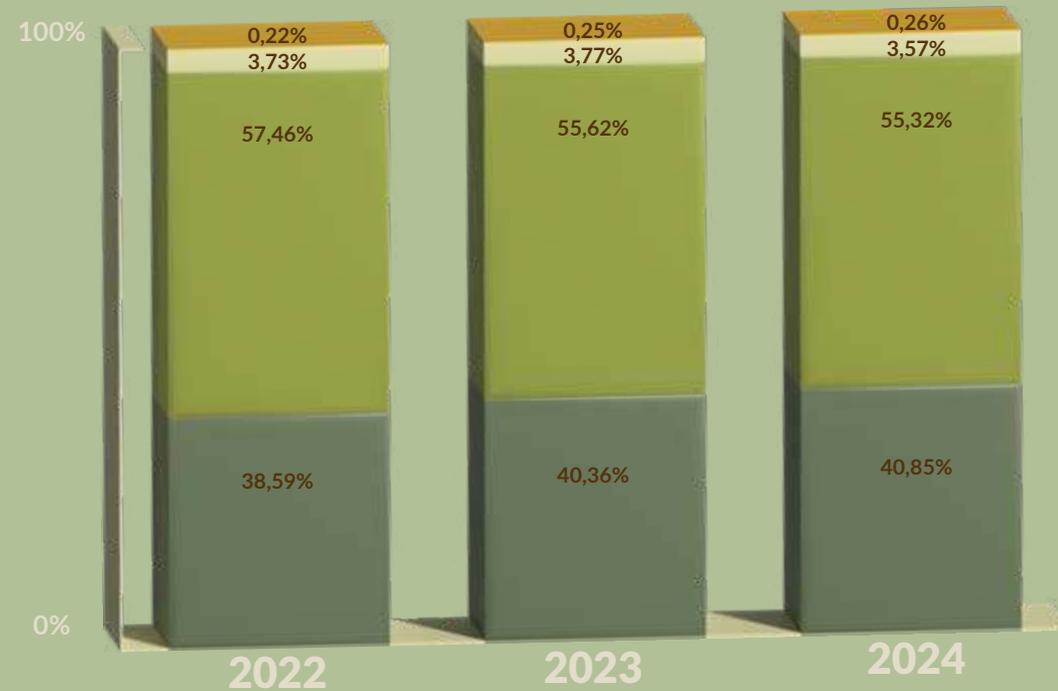
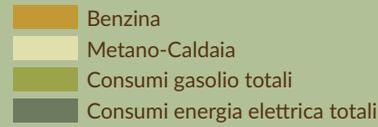
	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024
PSA GP	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	92.043	83.967	86.159
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	137.044	115.693	116.673
	GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	596	566	712
	GASOLIO OPERATIVO	GJ	136.448	115.127	115.961
	C) METANO CALDAIA	GJ	8.900	7.836	7.536
	D) BENZINA	GJ	536	526	539
TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)	GJ	238.523	208.022	210.907	

* Per PSA Genova Pra' è inteso gasolio non operativo quello non utilizzato in attività dirette del ciclo operativo, ovvero quello usato per generatori o autovetture.



¹ 1kWh = 3,6 GJ, 1l gasolio= 35,65 GJ. Fonte dei fattori di conversione usati: "Bilancio Energetico Nazionale 2007".

Ripartizione dei consumi energetici nel triennio 2022-2024 per PSA Genova Pra'



Variazione nei consumi di energia all'interno di PSA Genova Pra' (espresso in kWh, litri e m³)

Fonti consumo energetico		U.M.	2022	2023	2024	Δ 2024/2023
PSA GP	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	25.567.489	23.324.114	23.932.957	608.843
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	3.843.186	3.244.417	3.271.925	27.508
	GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	16.712	15.859	19.971	4.112
	GASOLIO OPERATIVO	[litri]	3.826.474	3.228.558	3.251.954	23.396
	C) METANO CALDAIA	[m³]	252.110	221.963	213.468	-8.495
D) BENZINA	[litri]	50.159	49.304	50.504	1.200	

Variazione nei consumi di energia all'interno di PSA Genova Pra' (espresso in GJoule = 10⁹ Joule)

Fonti consumo energetico		U.M.	2022	2023	2024	Δ 2024/2023
PSA GP	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	92.043	83.967	86.159	2.192
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	137.044	115.693	116.673	981
	GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	596	566	712	147
	GASOLIO OPERATIVO	GJ	136.448	115.127	115.961	834
	C) METANO CALDAIA	GJ	8.900	7.836	7.536	-300
	D) BENZINA	GJ	536	526	539	13
TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)		GJ	238.523	208.022	210.907	2.886

* Per PSA Genova Pra' è inteso gasolio non operativo quello non utilizzato in attività dirette del ciclo operativo, ovvero quello usato per generatori o autovetture.

In PSA SECH, come si può notare nelle tabelle sottostanti, ad eccezione del metano, il cui utilizzo è limitato ad alimentare la centrale termica che fornisce acqua calda negli spogliatoi, si rileva un aumento assoluto nel consumo dei diversi vettori energetici considerati. Nello specifico l'aumento del consumo di gasolio ed energia elettrica è legato alla consistente maggiore operatività del terminal nell'anno

2024 rispetto all'anno 2023 e, quindi, al maggiore numero di TEU movimentati.

Relativamente al consumo di benzina è necessario precisare che il numero di veicoli alimentati con detto carburante sono passati da uno a cinque nel corso del 2024.

Consumo di energia all'interno di PSA SECH (espresso in kWh, litri e m³)

Fonti consumo energetico		U.M.	2022	2023	2024
PSA SECH	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	4.861.736	4.326.372	5.278.170
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	492.675	498.195	559.578
	GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	10.274	13.719	17.957
	GASOLIO OPERATIVO	[litri]	482.401	484.476	541.621
	C) METANO CALDAIA	[m³]	24.479	21.219	19.344
D) BENZINA	[litri]	1.054	988	2.853	

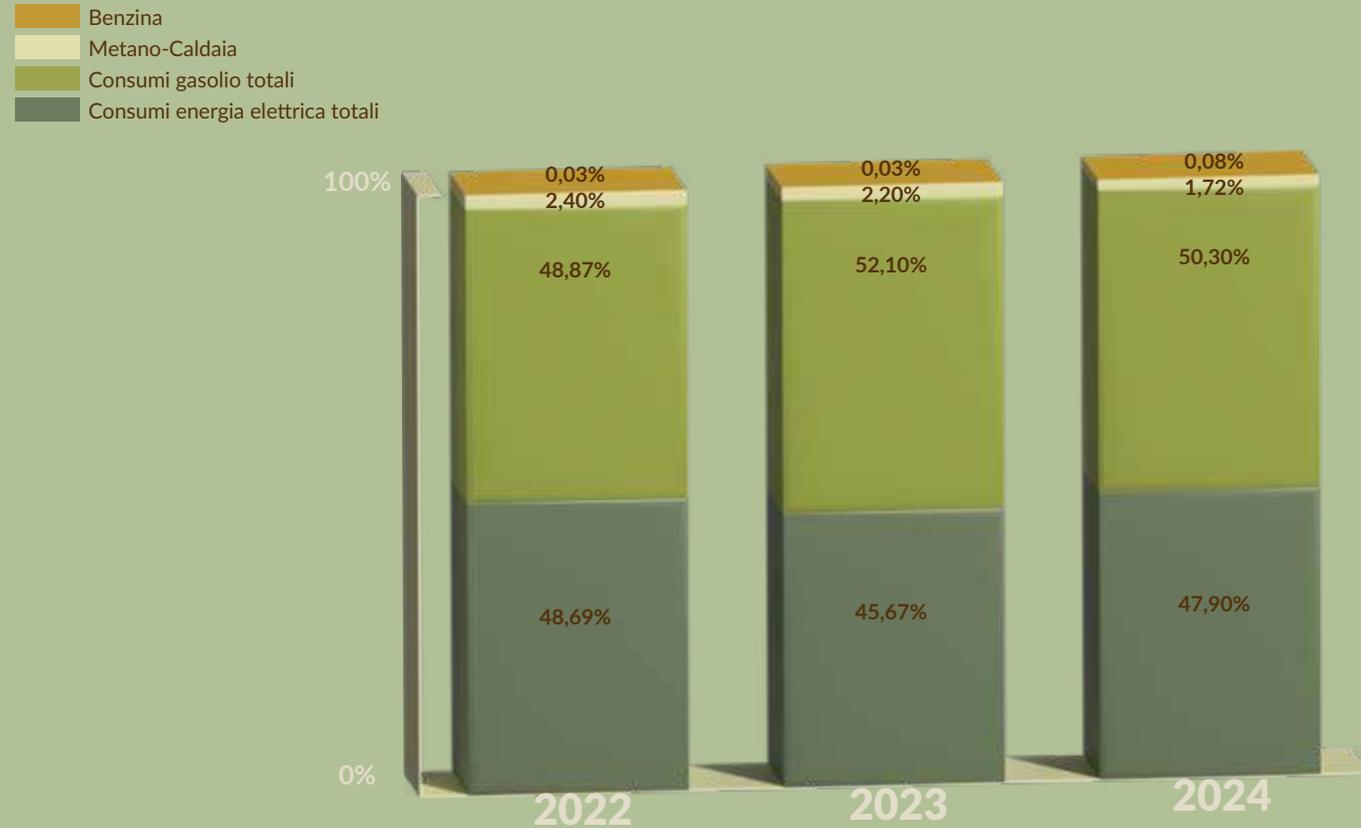
Consumo di energia all'interno di PSA SECH (espresso in GJoule¹ = 10⁹ Joule)

Fonti consumo energetico		U.M.	2022	2023	2024
PSA SECH	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	17.502	15.575	19.001
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	17.568	17.765	19.954
	GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	366	489	640
	GASOLIO OPERATIVO	GJ	17.202	17.276	19.314
	C) METANO CALDAIA	GJ	864	749	683
	D) BENZINA	GJ	11	11	30
TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)		GJ	35.946	34.100	39.669

¹ 1kWh = 3,6 GJ, 1l gasolio= 35,65 GJ. Fonte dei fattori di conversione usati: "Bilancio Energetico Nazionale 2007".



Ripartizione dei consumi energetici nel triennio 2022-2024 per PSA SECH



Variation nei consumi di energia all'interno di PSA SECH (espresso in kWh, litri e m³)

PSA SECH	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024	Δ
						2024/2023
	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	4.861.736	4.326.372	5.278.170	951.798
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	492.675	498.195	559.578	61.383
	GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	10.274	13.719	17.957	4.238
	GASOLIO OPERATIVO	[litri]	482.401	484.476	541.621	57.145
	C) METANO CALDAIA	[m³]	24.479	21.219	19.344	-1.875
	D) BENZINA	[litri]	1.054	988	2.853	1.865

Variation nei consumi di energia all'interno di PSA SECH (espresso in GJoule = 10⁹ Joule)

PSA SECH	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024	Δ
						2024/2023
	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	17.502	15.575	19.001	3.426
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	17.568	17.765	19.954	2.189
	GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	366	489	640	151
	GASOLIO OPERATIVO	GJ	17.202	17.276	19.314	2.038
	C) METANO CALDAIA	GJ	864	749	683	-66
	D) BENZINA	GJ	11	11	30	20
	TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)	GJ	35.946	34.100	39.669	5.569

* Per PSA SECH è inteso gasolio non operativo quello non utilizzato in attività dirette del ciclo operativo, ovvero quello usato per generatori, autovetture, forklift e PLE.



Nel 2024 PSA Venice-Vecon ha registrato una significativa riduzione dei consumi di energia elettrica e di gasolio rispetto al triennio precedente, con una diminuzione rispettivamente del 21% e del 20%. Questo calo è attribuibile alla riduzione del numero di TEU movimentati nel corso dell'ultimo anno. Normalizzando i consumi in base al numero di box movimentati, si evidenzia un leggero miglioramento della prestazione complessiva. Nello specifico, si è passati da 6,83 TEP nel

2023 a 6,24 TEP nel 2024. Tale miglioramento delle performance è stato riscontrato sia nei mezzi alimentati a gasolio che in quelli elettrici.

Segue il contributo energetico del GPL, utilizzato solamente per l'uso di acqua sanitaria e il riscaldamento degli spogliatoi, e della benzina per le autovetture utilizzate per spostamenti interni.

Consumo di energia all'interno di PSA Venice-Vecon (espresso in kWh, litri e m³)

PSA VENICE	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024
	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	3.763.813	4.131.912	3.391.238
B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	656.160	714.372	592.684	
GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	18.985	17.035	13.155	
GASOLIO OPERATIVO	[litri]	637.175	697.337	579.529	
C) GPL CALDAIA	[m³]	2.174	2.077	2.541	
D) BENZINA	[litri]	4.693	5.570	6.676	

Consumo di energia all'interno di PSA Venice-Vecon (espresso in GJoule¹ = 10⁹ Joule)

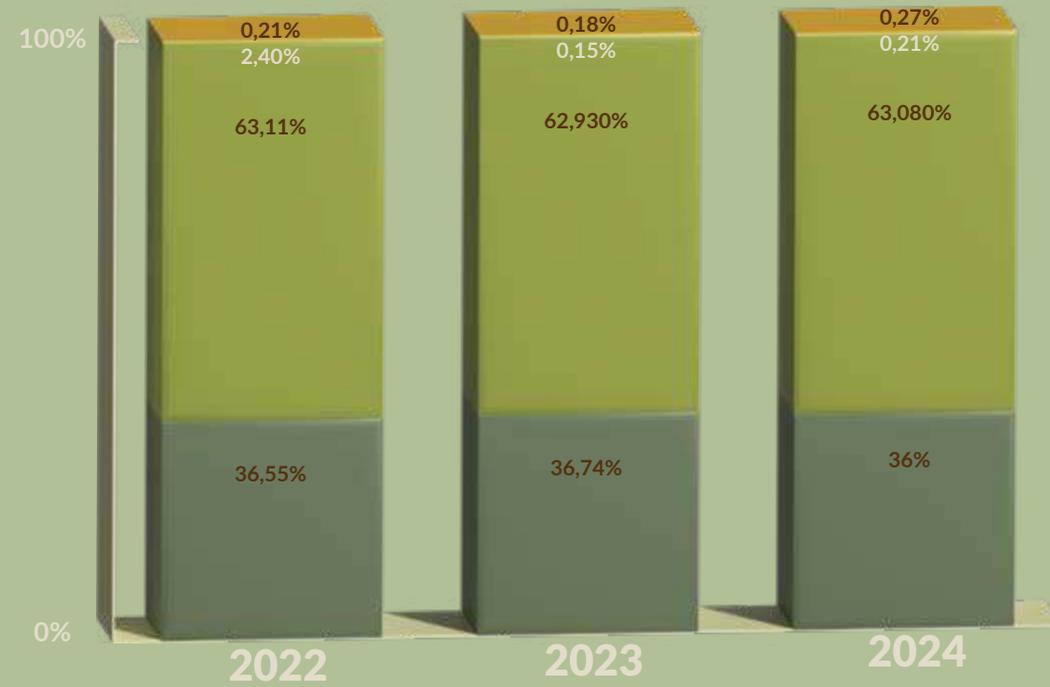
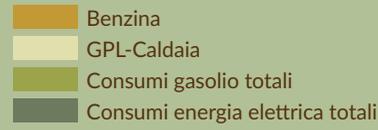
PSA VENICE	Fonti consumo energetico	U.M.	2022	2023	2024
	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	13.550	14.875	12.208
B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	23.398	25.474	21.135	
GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	677	607	469	
GASOLIO OPERATIVO	GJ	22.721	24.866	20.665	
C) GPL CALDAIA	GJ	77	73	90	
D) BENZINA	GJ	50	59	71	
TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)	GJ	37.075	40.481	33.504	

¹ 1kWh = 3,6 GJ, 1l gasolio= 35,65 GJ. Fonte dei fattori di conversione usati: "Bilancio Energetico Nazionale 2007".

Nel 2024 per PSA Venice-Vecon si è registrato un consumo complessivo di energia primaria composto per il 63% dai consumi di gasolio, per il 36% dai consumi di energia elettrica e per il restante 0,48% dalla somma dei consumi di GPL e carburanti per auto di servizio. Si tratta di valori omogenei

nel corso del triennio 2022-2024 che dipendono dal fatto che non sono state introdotte modifiche sostanziali nelle attività svolte e nell'equipment presente all'interno del terminal.

Ripartizione dei consumi energetici nel triennio 2022-2024 per PSA Venice-Vecon



Variatione nei consumi di energia all'interno di PSA Venice-Vecon (espresso in kWh, litri e m³)

		U.M.	2022	2023	2024	Δ 2024/2023
PSA VENICE	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	kWh	3.763.813	4.131.912	3.391.238	-740.674
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	[litri]	656.160	714.372	592.684	-121.688
	GASOLIO NON OPERATIVO*	[litri]	18.985	17.035	13.155	-3.880
	GASOLIO OPERATIVO	[litri]	637.175	697.337	579.529	-117.808
	C) GPL CALDAIA	[m³]	2.174	2.077	2.541	464
D) BENZINA	[litri]	4.693	5.570	6.676	1.106	

Variatione nei consumi di energia all'interno di PSA Venice-Vecon (espresso in GJoule = 10⁹ joule)

		U.M.	2022	2023	2024	Δ 2024/2023
PSA VENICE	A) CONSUMI ENERGIA ELETTRICA TOTALI	GJ	13.550	14.875	12.208	-2.666
	B) CONSUMI GASOLIO TOTALI	GJ	23.398	25.474	21.135	-4.339
	GASOLIO NON OPERATIVO*	GJ	677	607	469	-138
	GASOLIO OPERATIVO	GJ	22.721	24.866	20.665	-4.201
	C) GPL CALDAIA	GJ	77	73	90	16
	D) BENZINA	GJ	50	59	71	12
	TOTALE ENERGIA (A+B+C+D)	GJ	37.075	40.481	33.504	-6.978

* Per PSA Venice-Vecon è inteso gasolio non operativo quello non utilizzato in attività dirette del ciclo operativo, ovvero quello usato per generatori, autovetture, forklift e PLE..

In PSA Genova Pra' l'indicatore di intensità di energia, calcolato in relazione ai TEU movimentati, risulta pressoché invariato per il triennio di riferimento.

riato per il triennio di riferimento.

Intensità di energia² PSA Genova Pra³

		U.M.	2022	2023	2024
PSA GP	Intensità di energia				
	Totale consumi (centrale termica esclusa, kWh)	KWh	63.784.572	55.607.627	56.492.512
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	1.526.707	1.449.199	1.486.831
Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)		KWH/TEU	41,78	38,37	38,00

		U.M.	2022	2023	2024
PSA GP	Intensità di energia				
	Totale consumi (centrale termica esclusa, kWh)	GJ	229.623	200.186	203.371
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	1.526.707	1.449.199	1.486.831
Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)		GJ/TEU	0,15	0,14	0,14

In PSA SECH il medesimo indicatore di intensità mantiene in definitiva il trend di diminuzione consolidato nei due anni precedenti, anche grazie alle misure di contenimento energetico attuate, seppur risentendo di tutti i consumi del terminal non legati strettamente ai movimenti (illuminazione piazzali, gi-

senza reefer - aumentata nel 2024 -, alimentazione palazzine, ecc.). In PSA SECH, infatti, non è possibile eseguire un'analisi più accurata, non essendo ancora disponibili contatori separati per tipologia di utenza.

Intensità di energia⁴ PSA SECH

		U.M.	2022	2023	2024
PSA SECH	Intensità di energia				
	Totale consumi (centrale termica esclusa, kWh)	KWh	9.745.023	9.264.137	10.829.495
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	217.857	247.008	297.928
Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)		KWH/TEU	44,73	37,51	36,35

		U.M.	2022	2023	2024
PSA SECH	Intensità di energia				
	Totale consumi (centrale termica esclusa, kWh)	GJ	35.082	33.351	38.986
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	217.857	247.008	297.928
Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)		GJ/TEU	0,16	0,14	0,13

² TEU: throughput TEU.

³ GRI richiede la rendicontazione in Joule, PSAI richiede i dati in kWh. Necessaria doppia rendicontazione in GJ e kWh/Throughput TEU.

⁴ TEU: throughput TEU.

In PSA Venice-Vecon l'indicatore di intensità di energia, calcolato in relazione ai TEU movimentati, risulta in costante

diminuzione per il triennio 2022-2024.

Intensità di energia⁵ PSA Venice-Vecon

Intensità di energia		U.M.	2022	2023	2024
PSA Venice	Totale consumi (centrale termica esclusa, KWh)	KWh	10.277.262	11.224.578	9.281.741
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	304.727	337.032	290.595
	Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)	KWh/TEU	33,73	33,30	31,94

Intensità di energia		U.M.	2022	2023	2024
PSA Venice	Totale consumi (centrale termica esclusa, KWh)	KWh	36.998	40.408	33.414
	Denominatore (totale unità movimentate)	TEU	304.727	337.032	290.595
	Intensità di energia per TEU movimentato (KWh/TEU)	KWh/TEU	0,12	0,12	0,11



⁵ TEU: throughput TEU.

4.1.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tutta l'area dei terminal di PSA Italy è interessata dalla presenza di emissioni convogliate.

Le emissioni convogliate presenti all'interno del terminal PSA Genova Pra' sono rappresentate da:

- emissioni da impianti termici del terminal.

Il condizionamento termico invernale viene garantito mediante caldaie a gas naturale, presenti presso le diverse palazzine dislocate nel terminal.

Gli impianti termici sono sottoposti ai controlli periodici di legge da parte dell'appaltatore terzo responsabile; è fatto ricorso a manutentori di comprovata esperienza per eseguire le attività di controllo degli impianti. PSA Genova Pra' moni-

tora i quantitativi di gas refrigeranti rilasciati in atmosfera per cause fisiologiche degli impianti, in seguito a danni puntuali sui refrigeranti caricati dal terminal negli impianti di condizionamento (civili o dei mezzi), oltre che per le sostituzioni di impianti. Eventuali ricariche di gas fluorati sono riportate nella Banca dati F Gas, istituita ai sensi del DPR 146/2018. Di seguito si riporta la situazione delle macchine installate in PSA Genova Pra'; non è riportato, invece, il dettaglio degli impianti presenti sui mezzi operativi. Il terminal dispone dell'attrezzatura necessaria per rigenerare i fluidi di condizionamento dei mezzi operativi minimizzando, in questo modo, il reintegro di nuovi gas all'interno degli impianti di condizionamento stessi.

Situazione climatizzatori PSA Genova Pra'

Anno	Tot clima	Kg totali di gas contenuti	Ton CO ₂ equivalenti	Condizionatori smontati sostituiti	Condizionatori aggiunti	Condizionatori eliminati e non sostituiti	Gas R22 alienato (Kg)	Gas R22 residuo (Kg)
2022	57	585,63	1251,88	3	7	1	0	0
2023	56	499,10	1072,72	0	0	1	0	0
2024	59	525,20	1127,22	0	3	0	0	0

Nel terminal sono presenti, inoltre, impianti solari termici per la produzione di acqua calda e impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica dislocati nelle palazzine di più recente realizzazione.

- emissioni da attività che prevedono l'uso di solventi, di verniciatura e saldatura.

In officina vengono svolte operazioni di pulizia superficiale dei metalli, attività di verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro e attività di saldatura e taglio termico di oggetti e di superfici metalliche. Le attività sono soggette ad autorizzazione da parte delle autorità competenti e sono gestite come ivi prescritto.

In PSA SECH le emissioni convogliate sono rappresentate da:

- emissioni da centrale termica, ad esse si sommano le emissioni in condizioni anomale o di emergenza degli impianti di climatizzazione.

In PSA SECH la centrale termica è adibita al riscaldamento dell'acqua sanitaria per gli spogliatoi, mentre il riscaldamento degli uffici è garantito da un sistema di pompe di calore, utilizzate in modalità condizionamento nella stagione estiva. Tale soluzione riduce sensibilmente il consumo di combustibili tradizionali (in PSA SECH l'alimentazione della centrale termica adibita al riscaldamento dell'acqua sanitaria per gli spogliatoi è a metano), nonché di emissioni; tuttavia, deve essere tenuto sotto controllo per la presenza di sostanze

dannose per l'ozono (ODS), in quanto le pompe di calore veicolano gas del tipo R134A, R32, R407C, R410A e R448A. Ai sensi del DPR 74/2013, tutti gli impianti sono dotati dei relativi libretti, sia per le centrali termiche sia per i climatizzatori. Rapporti di efficienza energetica vengono effettuati ad ogni stagione termica, o ogni due, a seconda della periodicità imposta dalla normativa.

Di seguito si riporta il dettaglio delle macchine installate in PSA SECH; i vari indicatori riferiti alla situazione climatizzatori mostrano valori confrontabili con quelli degli anni precedenti, considerato il fatto che, il numero di climatizzatori totali nel 2024 è diminuito di quattro sole unità rispetto al 2023. Si segnala, inoltre, l'assenza di gas alienato.

Situazione climatizzatori PSA SECH

Anno	Tot clima	Kg totali di gas contenuti	Ton CO ₂ equivalenti	Condizionatori smontati sostituiti	Condizionatori aggiunti	Condizionatori eliminati e non sostituiti	Gas R22 alienato (Kg)	Gas R22 residuo (Kg)
2022	192	253,79	438,75	1	2	3	0	0
2023	193	252,73	435,29	3	4	0	0	0
2024	189	258,55	440,19	1	0	4	0	0

- emissioni da attività di saldatura, da parte dell'attività di manutenzione meccanica interna, regolate da quanto previsto dall'art. 272 D.lgs. 152/2006 e D.G.R. 1260/2010;
- emissioni da attività di lavorazioni meccaniche dei metalli

e/o trattamenti superficiali e/o altre lavorazioni dei metalli, da parte dell'attività di manutenzione meccanica interna, regolate da quanto previsto dall'art. 272 D.lgs. 152/2006 e D.G.R. 1260/2010.

In PSA Venice-Vecon, le emissioni convogliate provengono principalmente dalla centrale termica. La palazzina Sartori è climatizzata da un impianto a volume refrigerante variabile (VRV) e dispone di una caldaia alimentata a GPL per la produzione di acqua calda sanitaria e il riscaldamento degli spogliatoi. Il capannone della zona officina è riscaldato da pannelli radianti. Tutti gli edifici che ospitano personale sono dotati di unità di raffrescamento/riscaldamento a pompa di calore, mentre le sale CED sono raffrescate da condizionatori.

Nel 2014, le macchine refrigeranti a servizio della palazzina

Sartori sono state sostituite, passando dal fluido refrigerante R22 al più efficiente R410A. La manutenzione degli impianti è affidata a una ditta esterna, il cui personale è qualificato e certificato come frigorista, in conformità con la legislazione vigente. Inoltre, alcune apparecchiature sono soggette alla verifica dell'efficienza energetica ogni quattro anni, come previsto dal DPR 74/2013.

Di seguito si riporta il dettaglio della situazione in PSA Venice-Vecon con l'elenco delle macchine installate:

Situazione climatizzatori PSA Venice-Vecon

Anno	Tot clima	Kg totali di gas contenuti	Ton CO ₂ equivalenti	Condizionatori smontati sostituiti	Condizionatori aggiunti	Condizionatori eliminati e non sostituiti	Gas R22 alienato (Kg)	Gas R22 residuo (Kg)
2022	67	235,321	504,321	6	1	0	0	0
2023	73	213,79	491,88	2	3	0	0	0
2024	45	242,41	545,27	0	1	0	0	15,2

- emissioni da attività di saldatura, da parte dell'attività di manutenzione meccanica interna, regolate da quanto previsto dall'art. 272 D.lgs. 152/2006 e D.G.R. 1260/2010;
- emissioni da attività di lavorazioni meccaniche dei metalli

e/o trattamenti superficiali e/o altre lavorazioni dei metalli, da parte dell'attività di manutenzione meccanica, regolate da quanto previsto dall'art. 272 D.lgs. 152/2006 e D.G.R. 1260/2010.

Le aree dei tre terminal di PSA Italy sono interessate anche dalla presenza di emissioni diffuse, sia di tipo diretto, riconducibili principalmente alle emissioni di gas di scarico provenienti dai mezzi di movimentazione, sia di tipo indiretto, riconducibili principalmente alle emissioni delle navi, nonché al traffico degli autotreni e alla mobilità dei dipendenti (tragitti casa-lavoro e spostamenti interni).

Le emissioni provenienti da attività di terzi che operano nel sito sono trattate nel paragrafo dedicato 4.2 Impatti ambientali indiretti.

I tre terminal di PSA Italy monitorano i consumi dei mezzi operativi, il consumo di energia elettrica, di metano e GPL,

per valutare periodicamente il rilascio in atmosfera di GHG (Green House Gases); in questo modo le emissioni correlate alle emissioni diffuse, dirette e indirette, dovute al consumo di gasolio e di energia elettrica, possono essere quantificate in termini di tonnellate di CO₂ equivalente e di gas ad effetto serra. La produzione di tali sostanze dipende, oltre che dalla tipologia di diesel utilizzato, dalle condizioni di utilizzo e dalle tecnologie impiegate (soprattutto con riferimento a NM-VOC, CO, TSP)⁶; si ricorda, quindi, come i valori riportati siano utili per valutarne l'andamento nel tempo, al fine di avere un'indicazione sul potenziale inquinante del parco macchine, anche se possono differire in maniera significativa dalle reali emissioni in atmosfera. La pluralità di mezzi e di condizioni di utilizzo degli stessi non permette al momento una stima più

⁶NM-VOC: composti organici volatili non metanici; CO: monossido di carbonio; TSP: polveri totali sospese.

accurata ai fini del report.

Di seguito la tabella di quantificazione delle emissioni di GHG derivanti dalla combustione dei motori diesel e benzina

dei macchinari di piazzale e delle altre attrezzature e dall'utilizzo di metano e GPL per riscaldamento e produzione di acqua sanitaria. La fonte, cui fa riferimento il gruppo PSA, è il GHG Protocol for Stationary Combustion.

Fattori di emissione Gruppo PSA*	CO ₂ [KG/l]	CH ₄ [KG/l]	N ₂ O [KG/l]	Tot CO ₂ eq [KG/l]
FDC	CO₂ Equivalenti			
DIESEL	2,6765	0,0101	0,0057	2,6923
BENZINA	2,2718	0,0092	0,0052	2,2862
METANO	1,8850	0,0047	0,0009	1,8906
GPL	2,9846	0,0066	0,0013	2,9925

*CH₄: metano; N₂O: monossido di diazoto.

Per quanto riguarda gli altri inquinanti (NOx, NM-VOC, CO, NH3 e TSP), i fattori di conversione sono calcolati utilizzando quanto pubblicato da EMEP/EAA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2019; tali fattori sono stati applicati ai

solli motori a combustione interna (diesel e benzina). Per il calcolo delle tonnellate di inquinanti si passa attraverso la densità del gasolio e della benzina, secondo quanto indicato dalla circolare MISE 18/12/2014.

Fattori di emissione EMEP/EAA 2019**	NOx [KG/KG]	NM-VOC [KG/KG]	CO [KG/KG]	NH ₃ [KG/KG]	TSP [KG/KG]
DIESEL	0,0334	0,0019	0,0076	0,0000	0,0009
BENZINA	0,0087	0,0101	0,0847	0,0011	0,0000

**NOx: ossidi di azoto; NM-VOC: composti organici volatili non metanici; CO: monossido di carbonio; NH₃: ammoniaca; TSP: polveri totali sospese..

NOx, SOx e altre emissioni in atmosfera significative da combustione diesel

	PSA GP			PSA SECH			PSA VENICE		
	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)
DIESEL									
NOx	107,09	90,40	91,17	13,73	13,88	0,90	18,28	19,91	0,95
NM-VOC	6,16	5,20	5,25	0,79	0,80	0,90	1,05	1,15	0,95
CH ₄	38,87	32,81	33,09	4,98	5,04	5,66	6,64	7,22	5,99
CO ₂	10.286,26	8.683,66	8.757,28	1.318,64	1.333,41	1.497,71	1.756,21	1.912,01	1.586,31
CO	24,32	20,53	20,71	3,12	3,15	3,54	4,15	4,52	3,75
NH ₃	0,04	0,04	0,04	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
N ₂ O	22,07	18,63	18,79	2,83	2,86	3,21	3,77	4,10	3,40
TSP	3,02	2,55	2,57	0,39	0,39	0,44	0,52	0,56	0,47
Tot CO₂eq	10.347,20	8.735,10	8.809,16	1.326,45	1.341,31	1.506,58	1.766,61	1.923,34	1.595,71

NOx, SOx e altre emissioni in atmosfera significative da combustione benzina

	PSA GP			PSA SECH			PSA VENICE		
	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)
BENZINA									
NOx	0,32	0,32	0,33	0,01	0,01	0,02	0,03	0,04	0,04
NM-VOC	0,37	0,37	0,38	0,01	0,01	0,02	0,03	0,04	0,05
CH ₄	0,46	0,45	0,46	0,01	0,01	0,01	0,04	0,05	0,06
CO ₂	113,95	112,01	114,73	2,39	2,24	6,48	10,66	12,65	15,17
CO	3,14	3,09	3,17	0,07	0,06	0,18	0,29	0,35	0,42
NH ₃	0,04	0,04	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
N ₂ O	0,26	0,26	0,26	0,01	0,01	0,01	0,02	0,03	0,03
TSP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot CO₂eq	114,67	112,72	115,46	2,41	2,26	6,51	10,73	12,73	15,26

NOx, SOx e altre emissioni in atmosfera significative da combustione metano/GPL

	PSA GP			PSA SECH			PSA VENICE		
	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)	2022 (t)	2023 (t)	2024 (t)
METANO/GPL									
NOx	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
NM-VOC	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
CH ₄	1,19	1,04	1,00	0,12	0,10	0,09	0,01	0,01	0,02
CO ₂	475,22	418,39	402,38	46,14	40,00	36,46	6,49	6,20	7,58
CO	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
NH ₃	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
N ₂ O	0,22	0,20	0,19	0,02	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00
TSP	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Tot CO₂eq	476,63	419,63	403,57	46,28	40,12	36,57	6,51	6,22	7,60

Nessuno dei tre terminal utilizza nell'erogazione dei propri servizi sostanze qualificate come ODS⁷. Scindendo le emissioni di GHG prodotte direttamente (Sco-

pe 1) dalle emissioni indirette (Scope 2), correlate all'utilizzo di energia elettrica prodotta al di fuori dei tre siti, si ricavano le seguenti tabelle.



⁷ ODS: Ozone-Depleting Substances, principalmente di gas clorofluorocarburi (CFC), responsabili dell'assottigliamento delle fasce di ozono.

Emissioni di GHG (Scope 1)

Emissioni di GHG		2022 [tCO ₂ eq]	%	2023 [tCO ₂ eq]	%	2024 [tCO ₂ eq]	%
PSA GP	Da gasolio	10.347,20	93,02%	8.735,10	91,55%	8.809,16	91,52%
	Da benzina	114,67	1,03%	112,72	1,18%	115,46	1,20%
	Da metano	476,63	4,28%	419,63	4,40%	403,57	4,19%
	Da fluidi refrigeranti	185,32	1,67%	273,52	2,87%	297,00	3,09%
PSA SECH	Da gasolio	1.326,45	96,06%	1.341,31	94,92%	1.506,58	95,27%
	Da benzina	2,41	0,17%	2,26	0,16%	6,52	0,41%
	Da metano	46,28	3,35%	40,12	2,84%	36,57	2,31%
	Da fluidi refrigeranti	5,77	0,42%	29,41	2,08%	31,71	2,01%
PSA VENICE	Da gasolio	1.766,61	60,03%	1.923,34	63,49%	1.595,71	52,67%
	Da benzina	10,73	0,36%	12,73	0,42%	15,26	0,50%
	Da GPL	6,51	0,22%	6,22	0,21%	7,60	0,25%
	Da fluidi refrigeranti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%



Emissioni indirette di GHG (Scope 2)

Emissioni di GHG u.m.	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE-VECON
	da energia elettrica [tCO ₂ eq]	da energia elettrica [tCO ₂ eq]	da energia elettrica [tCO ₂ eq]
2022 REALI	7.826	1.498	1.458
% tCO ₂ eq E.E. su tot. tCO ₂ eq	0,00%	0,00%	39,39%
2022 NON COMPENSATE	0	0	1.159
2023 REALI	7.184	1.333	1.273
% tCO ₂ eq E.E. su tot. tCO ₂ eq	0,00%	0,00%	35,89%
2023 NON COMPENSATE	0	0	1.087
2024 REALI	7.582	1.651	1.044
% tCO ₂ eq E.E. su tot. tCO ₂ eq	0,00%	0,00%	33,71%
2024 NON COMPENSATE	0	0	897

Per i tre terminal di PSA Italy tutti gli indicatori di prestazione energetica risentono, fra le altre cose e come dettagliato sopra, del numero di contenitori refrigerati giacenti, le cui unità sono mantenute in temperatura mediante apposito impianto elettrico allacciato alla rete.

Nel triennio 2022-2024 si conferma un andamento variabile della richiesta di stoccaggio di contenitori a temperatura controllata; i consumi energetici risultano direttamente influenzati sia dalle temperature di esercizio che dai tempi di sosta nel terminal dei contenitori reefer.



Unità reefer

Unità reefer	2022	2023	2024
PSA GP	33.043	36.428	34.053
PSA SECH	7.291	7.073	7.642
PSA VENICE	9.810	11.316	11.385

Emissioni di GHG (Scope 1 + 2)⁸

Emissioni di GHG	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
	Totale emissioni GHG (E.E.+ gasolio + benzina + metano + fluidi refrigeranti)	Totale emissioni GHG (E.E.+ gasolio + benzina + metano + fluidi refrigeranti)	Totale emissioni GHG (E.E.+ gasolio + benzina + GPL + fluidi refrigeranti)
u.m.	[tCO ² eq]	[tCO ² eq]	[tCO ² eq]
2022	11.123,82	1.380,91	2.943,10
2023	9.540,97	1.413,10	3.029,44
2024	9.625,20	1.581,38	2.662,58

⁸ Valori PSA Venice-Vecon rettificati per errore di sommatoria rispetto ai dati pubblicati nello scorso report.

Nel terminal di PSA Genova Pra' Il contributo maggiore di emissioni di CO₂ è dato dal consumo di gasolio (Scope 1).

Percentuale di emissioni di GHG PSA Genova Pra' (Scope 1 + Scope 2)



Per PSA SECH il dato assoluto delle emissioni di GHG è stato ricalcolato dal 2020 tenendo conto della percentuale di energia elettrica coperta dai certificati verdi di origine⁹, che attestano la produzione proveniente da fonti rinnovabili e, conseguentemente, senza emissioni di CO₂. In PSA SECH, infatti, questa buona prassi è adottata dal 2020, ma solo nel 2021 si è giunti alla copertura del 100% dell'energia acquistata (Scope 2), pertanto le relative emissioni di CO₂ possono essere ritenute sul piano teorico nulle; ne consegue una

ulteriore riduzione di tutti gli indici di emissione rapportati ai TEU e ai box movimentati. Per quanto riguarda le emissioni dirette (Scope 1) il contributo maggiore è dato dal gasolio. I vari indicatori riferiti al 2024 sono comunque in linea con le quantità prodotte nel corso del 2023, ad eccezione delle emissioni originate dalla benzina, dovute, come descritto in precedenza, dall'aumento di veicoli di servizio alimentati con questo combustibile.

Percentuale di emissioni di GHG PSA SECH (Scope 1 + Scope 2)



⁹ La Garanzia di Origine (GO) è una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Per PSA Venice-Vecon, l'andamento delle emissioni di GHG rapportato ai TEU e ai box movimentati è rimasto costante. Il contributo delle emissioni dirette (Scope 1) continua a essere preponderante, registrando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel frattempo, le emissioni indirette (Scope 2) hanno mostrato un miglioramento della prestazione energetica generale del sito.

Nel corso del 2023, il terminal ha acquistato ulteriori certificati di Garanzia d'Origine (GO) dal proprio fornitore, coprendo così il consumo di energia elettrica della palazzina uffici e delle torri faro. L'alimentazione delle utenze non connesse alla nuova cabina elettrica è fornita da quattro contatori alimentati in bassa tensione, collegati direttamente alla rete del distributore locale.

Percentuale di emissioni di GHG PSA Venice-Vecon (Scope 1 + Scope 2)

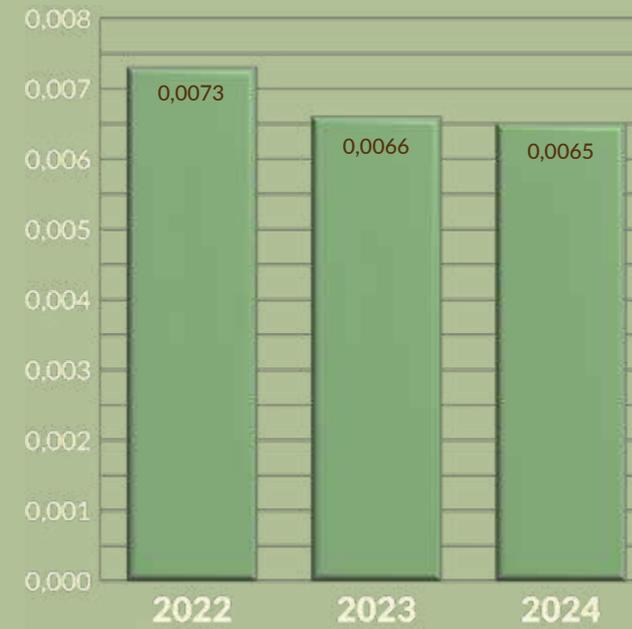


Intensità delle emissioni di GHG

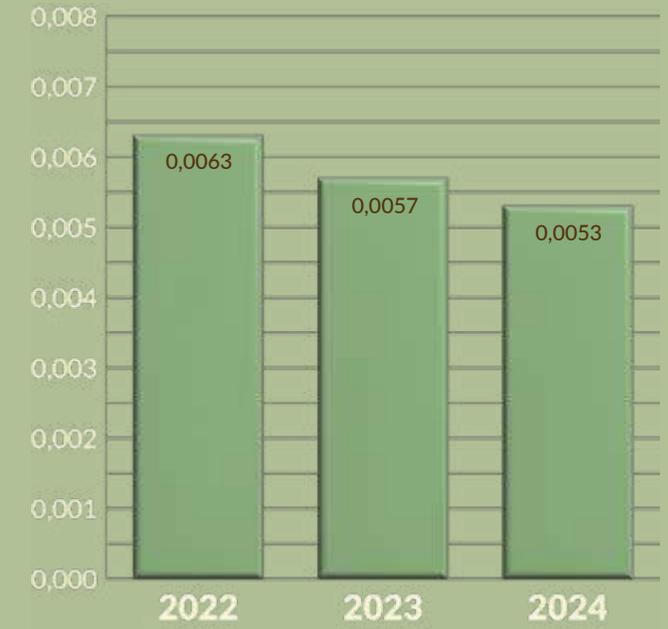
Intensità di emissione GHG/TEU*		u.m.	2022	2023	2024
PSA GP	Intensità (Scope 1) Gasolio + Metano+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq]	0,0073	0,0066	0,0065
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /TEU]	0,0000	0,0000	0,0000
	Intensità totale (Scope 1 + 2) GP	[tCO₂eq /TEU]	0,0073	0,0066	0,0065
	Denominatore [tot. TEU]	[TEU]	1.526.707	1.449.199	1.486.831
PSA SECH	Intensità (Scope 1) Gasolio + Metano+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq]	0,0063	0,0057	0,0053
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /TEU]	0,0000	0,0000	0,0000
	Intensità totale (Scope 1 + 2) SECH	[tCO₂eq /TEU]	0,0063	0,0057	0,0053
	Denominatore [tot. TEU]	[TEU]	217.857	247.008	297.928
PSA VENICE	Intensità (Scope 1) Gasolio + GPL+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq]	0,0059	0,0058	0,0056
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /TEU]	0,0038	0,0000	0,0037
	Intensità totale (Scope 1 + 2) VENICE	[tCO₂eq /TEU]	0,0097	0,0058	0,0093
	Denominatore [tot. TEU]	[TEU]	304.727	337.032	290.595

* TEU: throughput TEU.

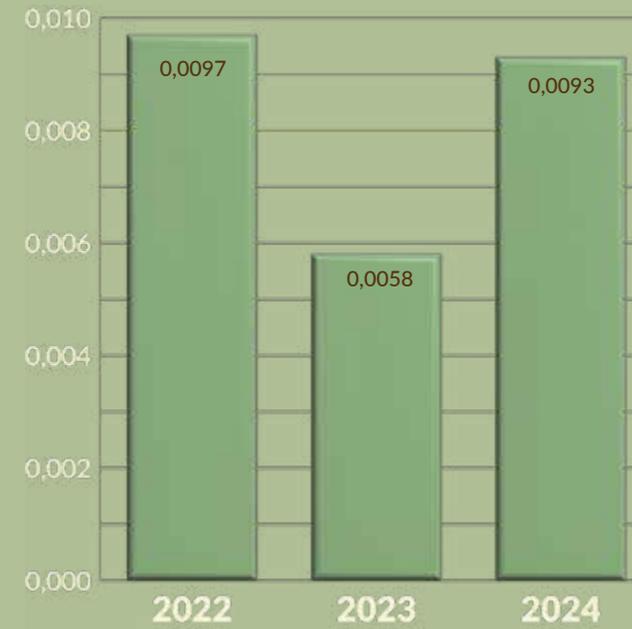
Intensità di emissioni GHG/TEU PSA Genova Pra' [tCO₂eq/TEU]



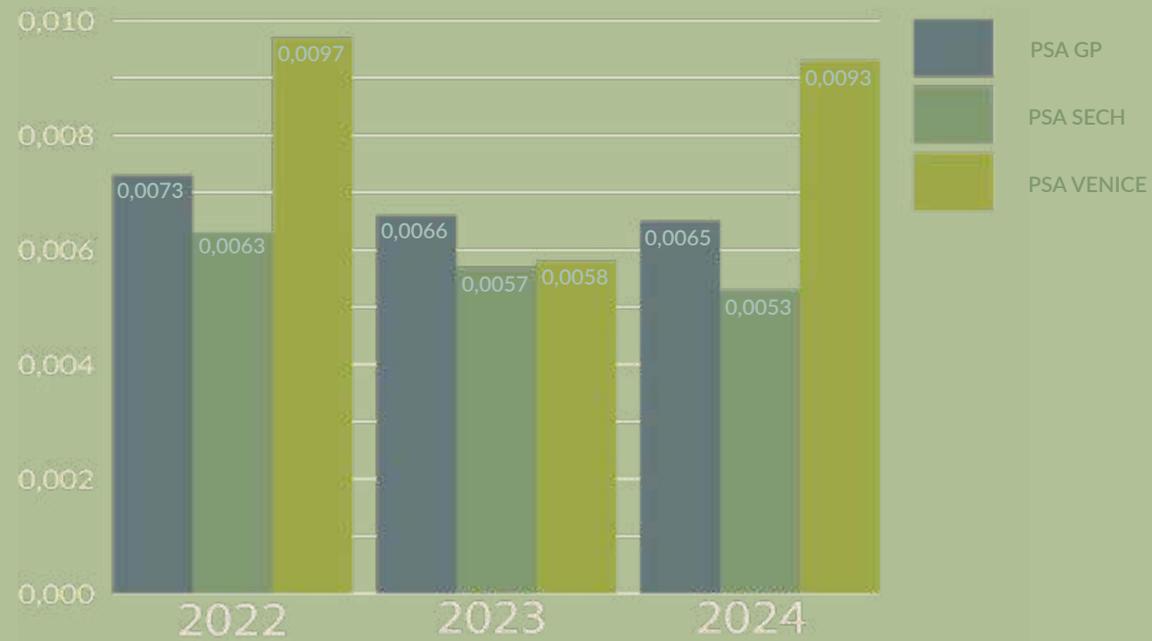
Intensità di emissioni GHG/TEU PSA SECH [tCO₂eq/TEU]



Intensità di emissioni GHG/TEU PSA Venice-Vecon [tCO₂eq/TEU]



Intensità di emissioni totali PSA Italy (tCO₂eq/TEU)



Riduzione delle emissioni di greenhouse gases (GHG)

Emissioni CO ₂		u.m.	2022	2023	2024
PSA GP	Emissioni tot	[tCO ₂ eq]	11.123,82	9.540,97	9.625,20
	Delta	[tCO ₂ eq /TEU]	162,35	-1.582,85	84,22
		%	1,48%	-14,23%	0,88%
PSA SECH	Emissioni tot	[tCO ₂ eq]	1.380,91	1.413,10	1.581,38
	Delta	[tCO ₂ eq /TEU]	-23,21	32,19	168,28
		%	-1,65%	2,33%	11,91%
PSA VENICE	Emissioni tot	[tCO ₂ eq]	2.943,10	3.029,44	2.662,58
	Delta	[tCO ₂ eq /TEU]	299,97	86,34	-366,86
		%	11,35%	2,93%	-12,11%

Intensità di emissioni GHG/unit

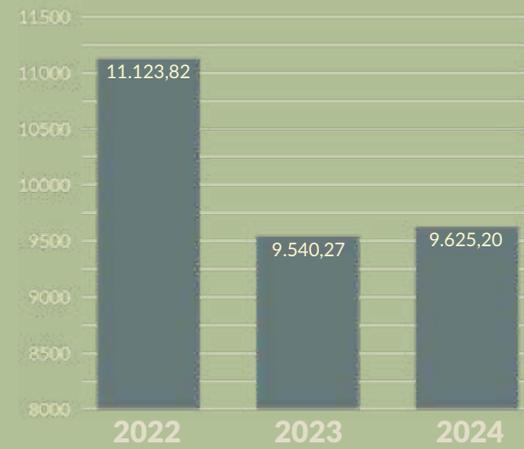
Intensità di emissione GHG/TEU		u.m.	2022	2023	2024
PSA GP	Intensità (Scope 1) Gasolio + Metano+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq/unit]	0,0129	0,0116	0,0118
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /unit]	0,0000	0,0000	0,0000
	Intensità totale (Scope 1 + 2) GP	[tCO₂eq /unit]	0,0129	0,0116	0,0118
	Denominatore [tot. Unit]	[unit]	859.553	821.996	818.956
PSA SECH	Intensità (Scope 1) Gasolio + Metano+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq/unit]	0,01063	0,00946	0,00946
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /unit]	0,00000	0,00000	0,00000
	Intensità totale (Scope 1 + 2) SECH	[tCO₂eq /unit]	0,01063	0,00946	0,00946
	Denominatore [tot. Unit]	[unit]	129.887	149.411	167.087
PSA VENICE	Intensità (Scope 1) Gasolio + Metano+ Benzina +Fluidi refrigeranti	[tCO ₂ eq/unit]	0,00974	0,00953	0,00923
	Intensità (Scope 2) E.E	[tCO ₂ eq /unit]	0,00633	0,00533	0,00595
	Intensità totale (Scope 1 + 2) VENICE	[tCO₂eq /unit]	0,01606	0,01486	0,01518
	Denominatore [tot. Unit]	[unit]	183.209	203.902	175.397

Segue evidenza della riduzione di emissioni GHG registrate nei tre terminal di PSA Italy.

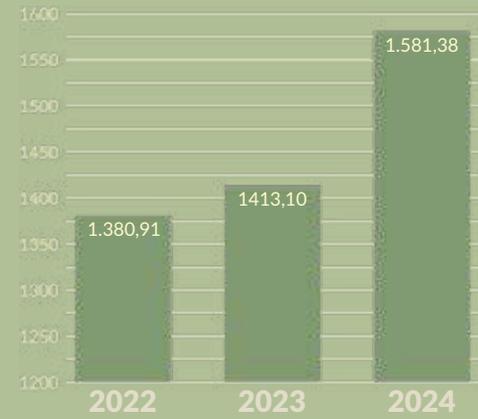




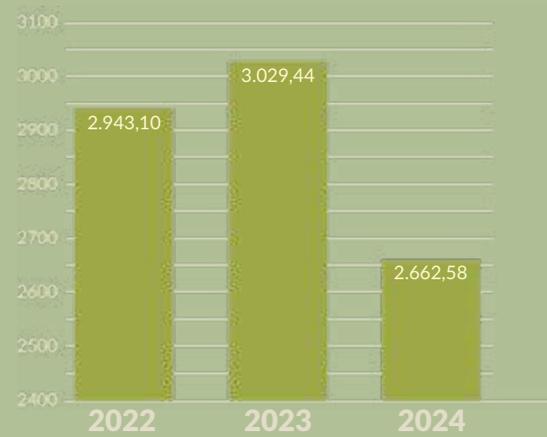
Emissioni totali di tCO₂eq in PSA Genova Pra'



Emissioni totali di tCO₂eq in PSA SECH



Emissioni totali di tCO₂eq in PSA Venice



4.2 IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

Nel contesto dell'adeguamento al nuovo sistema di gestione ambientale sviluppato da PSA, denominato CRMS – Climate Response Management System, e attuato dalle tre business unit italiane, è stata effettuata la verifica e la certificazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) in conformità alla norma ISO 14064-1:2019. Tale processo ha consentito un rafforzamento del controllo anche sulle emissioni indirette

del terminal, derivanti da attività quali quelle navali, su gomma e su rotaia, pur in assenza di un diretto controllo gestionale su tali operazioni.

Al fine di fornire un'indicazione generale sul traffico dei mezzi pesanti e sulle emissioni indirette diffuse generate da tali attività, nella tabella seguente sono riportati i dati relativi agli accessi dei vettori.

Flusso di mezzi in/out dai terminal

	Sito	2022	2023	2024
NAVI	PSA GP	449	513	483
	PSA SECH	143	152	136
	PSA VENICE	394	406	438
CAMION	PSA GP	465.289	468.012	441.200
	PSA SECH	102.708	123.069	142.380
	PSA VENICE	148.185	155.573	135.573
TRENI	PSA GP	5.849	5.646	5.624
	PSA SECH	418	391	65
	PSA VENICE	1	0	15

I terminal si impegnano ormai da anni a promuovere lo sviluppo di una mobilità sostenibile effettuando indagini – tra i dipendenti e terzi – tramite questionari con i quali viene condotta un'analisi delle modalità abituali di spostamento e della propensione al cambiamento verso alternative più green. La mobilità del personale dipendente che opera nei siti, per i terminal genovesi²², viene analizzata annualmente nel Piano spostamenti casa-lavoro.

In tutti i terminal sono periodicamente condotte indagini ambientali mirate alla caratterizzazione della qualità dell'aria durante lo svolgimento delle normali attività, allo scopo di valutare l'esposizione dei lavoratori ai vari composti chimici derivanti dalle emissioni prodotte dagli scarichi di combustione dei mezzi operativi, dalla degradazione del manto stradale e del consumo degli pneumatici, dai fumi delle navi presenti in banchina e dalle vasche di colmata in riempimento.

²² Per PSA Venice-Vecon non sussiste l'obbligo di nominare la figura del Mobility Manager e dunque di condurre tali indagini, poiché il numero totale di dipendenti è al di sotto della soglia minima richiesta (>=100 dipendenti).

²³ Si riferiscono alle concentrazioni ambientali delle sostanze chimiche aerodisperse e indicano le concentrazioni al di sotto delle quali si ritiene che la maggior parte dei lavoratori possa rimanere esposta ripetutamente giorno dopo giorno, per una vita lavorativa, senza effetti negativi per la salute.

Di seguito l'elenco degli agenti considerati:

- monossido di carbonio (CO);
- polveri sottili (PM₁₀) in PSA SECH;
- polveri respirabili;
- biossido di azoto (NO₂);
- biossido di zolfo (SO₂);
- composti organici volatili (COV) in PSA Genova Pra'.

Le analisi mirano a verificare lo scostamento dal TLV (Threshold Limit Value o valore limite di soglia²³) delle varie sostanze oggetto della valutazione e, per i soli gas, a calcolare, durante il campionamento, il superamento del valore pari a un decimo del TLV.

Nella seguente tabella si riepilogano i valori di riferimento su cui sono state basate le valutazioni.

Valori di riferimento

Sostanza	TLV-TWA	1/10 del TLV-TWA
Ossido di carbonio	25 ppm	2.5 ppm
Anidride solforosa	2 ppm	0.2 ppm
Biossido di azoto	3 ppm	0.3 ppm
Polveri respirabili	3 mg/m ³	0.3 mg/m ³
PM10	40 µg/m ³	-

In tutti i terminal di PSA Italy vengono effettuati controlli delle polveri aerodisperse, ai fini della tutela della salute dei lavoratori nei diversi ambienti di lavoro; la verifica più recente, condotta nel triennio di riferimento, è stata effettuata nel terminal di PSA Venice-Vecon, dove non sono stati riscontrati superamenti nei limiti dei valori minimi di esposizione.

Per quanto riguarda gli ulteriori impatti ambientali indiretti, PSA Genova Pra' affida a terzi alcuni servizi di rilievo, esercitando sui fornitori influenza a livello contrattuale; nel terminal pertanto operano numerosi esterni, in particolare partecipa alla realizzazione del ciclo portuale il personale in forza alla Compagnia Portuale CULMV Paride Batini e il personale delle ditte appaltatrici che operano nel solo reparto manutentivo. Di seguito l'elenco delle principali attività esternalizzate:

- attività nell'ambito dei cicli operativi (es. rizzaggio, guida di mezzi, attività di verifica a magazzino, affidati anche a personale della Compagnia Portuale CULMV);
 - manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti del terminal (riscaldamento, condizionamento, illuminazione degli edifici di proprietà);
 - manutenzione ordinaria e straordinaria sui mezzi operativi effettuata in officina da terzi;
 - sostituzione e montaggio pneumatici dei mezzi operativi da parte di ditta terza;
 - controllo e manutenzione presidi antincendio e di emergenza e gruppi elettrogeni;
 - servizi generali di pulizia dei luoghi di lavoro e di mensa aziendale.
- Nello svolgimento dell'attività quotidiana, inoltre, PSA Genova Pra' si interfaccia con operatori/enti terzi per attività di:
- trasporto di contenitori, in entrata e in uscita dal terminal effettuati dall'utenza;
 - trasporto di materie ausiliarie e rifiuti effettuati da terzi;
 - servizio navetta dei dipendenti in entrata/uscita dal terminal e trasporto navetta interno per personale che monta/smonta dal turno di lavoro;
 - controlli e servizi operativi (Dogana, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera marittima ed aerea, Ormezzatori et alia).

Uno degli impatti significativi indotti dalla forte presenza di terzi nell'area portuale, avvertito anche dalla cittadinanza limitrofa, soprattutto in condizioni di operatività non ordinarie, è l'incidenza sul traffico locale che genera ricadute sull'ambiente in termini di emissioni diffuse e rumore. L'incidenza sul traffico è fortemente associata al transito e sosta dei mezzi di autotrasporto, ma anche alla mobilità dei dipendenti e dei fornitori terminalistici. In condizioni normali di operatività il terminal non incide in maniera problematica sulla viabilità urbana, disponendo di due accessi (sia cittadino che autostradale dedicato) ed avendo anche messo in funzione un sistema informatico per regolare il traffico dell'autotrasporto. In condizioni anomale di attività, invece, correlate ad esempio a scioperi o emergenze di varia natura, la viabilità urbana ed autostradale soffre dell'incidenza dei mezzi diretti alla zona portuale; il terminal ha pertanto individuato procedure di gestione ed aree straordinarie di parcheggio per mitigare gli impatti ambientali correlati alla presenza contemporanea di tanti automezzi.

Anche gli impatti ambientali indiretti di PSA SECH sono dovuti ad attività correlate a quelle del terminal e demandate a terzi o legate a soggetti a monte e a valle del processo principale, ossia lungo la filiera produttiva.

Sono tali le seguenti attività:

- manutenzione di mezzi meccanici e di sollevamento (parzialmente esternalizzati);
- manutenzione degli pneumatici;
- supporto alla movimentazione/trasporto;
- servizio di trasporto navetta da/per sottobordo, piazzali e raccordo ferroviario;
- servizi portuali a bordo nave (di rizzaggio/derizzaggio a bordo);
- manovre dei carri ferroviari;
- controllo/verifica (accessi, ispezione tecnica di varco, reefer);
- vigilanza privata per il varco di ingresso e notturna;
- pulizia uffici;
- pulizia piazzali e smaltimento rifiuti;
- lavaggio mezzi;
- trasporti in/out via camion/ferrovia/nave;

- flussi dei dipendenti casa/lavoro;
- flussi dei visitatori e fornitori in/out dai terminal.

Su queste attività il livello di controllo gestionale del terminal è indiretto e dipende dalla capacità di influenza che PSA SECH possiede su quel particolare processo o fornitore: sui processi e sulle attività svolti internamente al sito, il terminal ha un livello di controllo maggiore (ad esempio su clausole contrattuali, audit, sopralluoghi, ecc.), mentre per le attività tenute al di fuori delle aree del terminal (es. trasporti da/verso i terminal) il potere di intervento è meno significativo, poiché le attività sono indipendenti dal core business e fuori dall'area di influenza dell'organizzazione.

Anche per PSA Venice-Vecon gli impatti ambientali indiretti sono dovuti ad attività correlate a quelle del terminal e demandate a terzi o legate a soggetti a monte e a valle del processo principale, quindi fuori dal controllo gestionale dell'organizzazione. Pertanto, all'interno del terminal operano diversi soggetti esterni, tra i quali: la Nuova Compagnia Portuale di Venezia, con la presenza di personale che può arrivare fino a 60 operatori, le ditte appaltatrici che svolgono servizi ausiliari al ciclo operativo e che contano più di 20 persone, nonché gli autotrasportatori di cui si contano circa 1.000 (media) ingressi in terminal al giorno.

Di seguito si riportano le principali attività esternalizzate che hanno impatti ambientali indiretti:

- supporto alla movimentazione/trasporto;
- vigilanza privata per il varco di ingresso e per il servizio di vigilanza notturna;
- pulizia degli uffici;
- pulizia dei piazzali e servizio di smaltimento dei rifiuti;
- lavaggio dei mezzi;
- flussi dei visitatori e fornitori in/out dal terminal;
- attività nell'ambito dei cicli operativi (es. rizzaggio, commessi nave e piazzale, conduzione mezzi, attività di stuffing e unstuffing, visite doganali e fitosanitarie affidate anche a personale della Compagnia Portuale di Venezia);
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti del terminal (riscaldamento, condizionamento e illuminazione degli edifici di proprietà);
- manutenzione ordinaria e straordinaria sui mezzi operativi effettuata in officina con l'ausilio di terzi;
- sostituzione e montaggio di pneumatici dei mezzi operativi da parte di ditta terza;
- controllo e manutenzione presidi antincendio, di emergenza e dei gruppi elettrogeni;
- attività della Dogana, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera marittima ed aerea, Ormeggiatori.

4.3

ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il mondo sta affrontando una crisi climatica globale senza precedenti. In ambito di sostenibilità ambientale, le problematiche legate all'ambiente restano al centro delle priorità nelle attività marittime, in particolare per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria e delle acque.

La sfida attuale si concentra principalmente sul cambiamento climatico e sull'impegno a ridurre l'impronta di anidride carbonica delle spedizioni, mediante la diminuzione, e possibilmente l'eliminazione, dei gas serra (GHG) come la CO₂. PSA dimostra un'attenzione costante verso tali tematiche e, per orientare gli sforzi verso azioni concrete ed efficaci contro il cambiamento climatico, ha definito il CRMS - Climate Response Management System, un nuovo sistema di gestione implementato nelle sue tre business unit.

Il sistema si applica in generale alla sostenibilità, con particolare attenzione alle emissioni di gas serra (Scope 1, Scope 2, Scope 3). Sono stati fissati obiettivi specifici che riflettono le priorità ambientali del Gruppo PSA, con un focus particolare sull'adozione di misure per la riduzione delle emissioni diret-

te di GHG, relative ai livelli Scope 1 e 2.

Rispetto all'anno di riferimento 2019, il Gruppo PSA si impegna a ridurre le emissioni dirette di anidride carbonica del 50% entro il 2030 e del 75% entro il 2040, con l'obiettivo di raggiungere emissioni zero entro il 2050.

Nel mese di ottobre 2023 è stata condotta, presso i due terminal PSA di Genova, una valutazione del rischio e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, coordinata dal Gruppo PSA (CRAA - Climate Change Risk Assessment and Adaptation). L'obiettivo di tale valutazione era quello di esaminare l'impatto potenziale dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi sui terminal e di individuare le misure di adattamento e mitigazione per ridurre i rischi riscontrati. Gli esiti della valutazione non hanno evidenziato criticità particolari, sono tuttavia previsti aggiornamenti successivi.

Conformemente alla visione del Gruppo PSA, i terminal PSA Italy si impegnano, quindi, a ridurre gli impatti ambientali attraverso politiche di investimento mirate e strategie orientate alla sostenibilità climatica.



Decarbonizzazione, compensazione delle emissioni, tutela dell'ambiente e non solo

Da diversi anni, i tre terminal di PSA Italy collaborano con la B-Corp Treedom per la piantumazione di alberi in diverse regioni del mondo, con l'obiettivo di generare benefici non solo a livello ambientale, ma anche economico e sociale.

Questa collaborazione si inserisce perfettamente nella filosofia del Gruppo PSA, che si impegna a perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la protezione della biodiversità e la lotta contro le emissioni di CO₂. Treedom, una B-Corp (azienda che, oltre a perseguire obiettivi di profitto, rispetta i più alti standard di performance sociali e ambientali, trasparenza e responsabilità), da oltre dieci anni promuove progetti agroforestali in collaborazione con agricoltori locali in diverse aree del mondo.

Il progetto, pensato appositamente per PSA Italy, prevede la piantumazione di alberi in zone caratterizzate da un eccessivo sfruttamento delle risorse forestali, con l'intento di contribuire all'assorbimento della CO₂ atmosferica e cercare di compensare l'impronta ecologica delle tre organizzazioni.

Ad oggi, il Gruppo italiano ha piantato 1.000 alberi, corrispondenti a 228 tonnellate di CO₂ assorbita, con l'obiettivo di donare un albero a ciascun dipendente.

Il sito di Treedom consente di monitorare l'andamento di ogni iniziativa agroforestale, e per questo motivo è stato scelto di rendere pubblica e facilmente accessibile la pagina personalizzata della nostra foresta sul sito di PSA Italy: <https://www.psaitaly.com/it/content/sostenibilita>.

Questo gesto è volto a promuovere una cultura aziendale sempre più consapevole dell'importanza della sostenibilità ambientale.



- 1.000 alberi
- -228.200 kg di CO₂

Oasi della biodiversità: il bosco aziendale di PSA Venice-Vecon

Grazie al progetto "Adotta un bosco nettario" avviato nel 2022, parte del progetto Oasi della biodiversità, PSA Venice-Vecon supporta la crescita di piante ad alto potere nettario in collaborazione con 3Bee, attraverso il mantenimento di cento alberi che sono ospitati presso un apicoltore locale, consentendo il riequilibrio dell'ecosistema ambientale e garantendo il nettare per gli impollinatori. Lo scopo dell'iniziativa è la continua tutela dell'ecosistema, incrementando la biodiversità e contestualmente contribuendo allo sviluppo del potenziale economico e sociale degli apicoltori e agricoltori locali.

Attraverso l'adozione di un intero bosco, l'azienda ha così deciso di contribuire in maniera concreta al mantenimento e alla preservazione delle specie autoctone del territorio. Infatti, le piante nettario, ossia "ricche di nettare", sono vitali per la biodiversità, attirando e nutrendo gli impollinatori. Questa dinamica favorisce la diversità vegetale attraverso l'impollinazione, essenziale per la riproduzione e la diffusione delle piante. Inoltre, sostenendo un ecosistema sano di impollinatori, queste piante promuovono la diversità animale. Da non trascurare anche il contributo in termini di assorbimento di CO₂, fondamentale per la mitigazione dei cambiamenti climatici. In breve, le piante vengono selezionate seguendo precisi criteri:

- devono essere autoctone, per favorire l'adattamento locale e la resilienza ecologica;
- devono offrire fioriture scalari, per garantire una fonte di nutrimento costante agli impollinatori;
- devono rappresentare almeno tre specie diverse per sostenere e promuovere la biodiversità.

4.3.1 RIDUZIONE DEGLI IMPATTI IN PSA GENOVA PRA'

Da anni PSA Genova Pra' valuta e monitora per mezzo del sistema di gestione integrato aziendale gli impatti sulle matrici ambientali, redigendo piani di miglioramento dedicati.

L'azienda dispone di un completo sistema di monitoraggio dei consumi elettrici, alimentato da un vasto numero di multimetri, gestiti attraverso una rete informatica centralizzata; è pertanto possibile controllare in maniera dettagliata i consumi energetici di elettricità, rifornita da ditte terze.

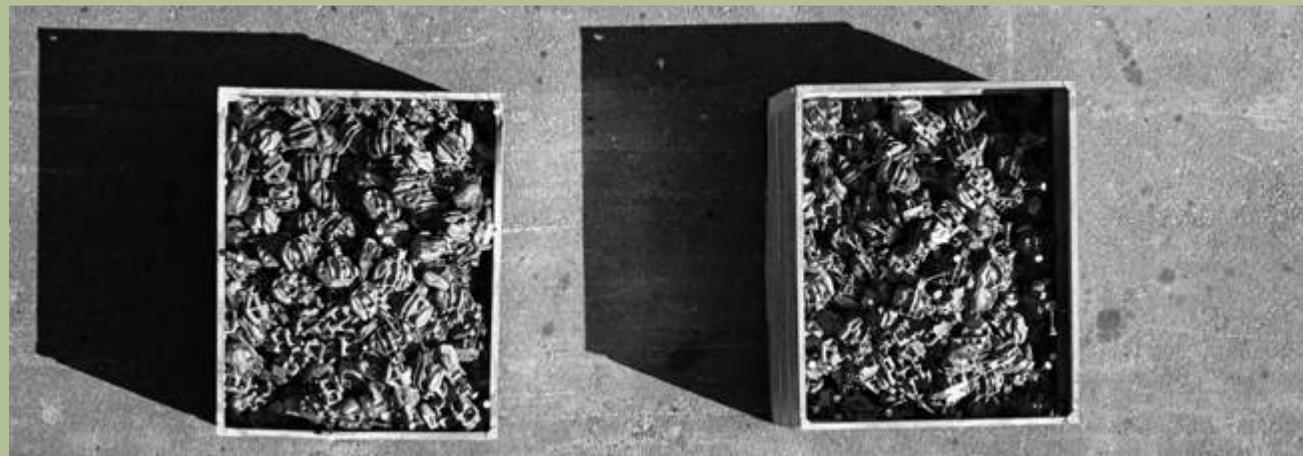
PSA Genova Pra' redige ed aggiorna periodicamente la sua diagnosi energetica, come previsto dal D.lgs. 102/2014, al fine di identificare possibili misure di miglioramento delle proprie prestazioni energetiche e ridurre gli impatti ambientali.

A seguire si riporta una breve descrizione delle principali

misure attuate per la riduzione degli impatti ambientali nel triennio passato:

- continuo ammodernamento del parco mezzi e degli impianti gru, con graduale riduzione dei consumi di risorse e progressiva sostituzione dell'uso di combustibili fossili a favore di alimentazioni elettriche;
- sostituzione progressiva delle luci sulle torri faro, passando dalla tecnologia a tubi fluorescenti a quella a LED;
- adozione progressiva di impiantistica in pompa di calore per riscaldamento e raffrescamento aziendale in edifici di nuova costruzione ed esistenti;
- installazione, nelle palazzine di nuova edificazione, di pannelli fotovoltaici che forniscono una quota parte di energia all'edificio sul quale sono collocati.





4.3.2 RIDUZIONE DEGLI IMPATTI IN PSA SECH

Con l'ingresso nel mondo PSA, il terminal ha rivisto la propria posizione dal punto di vista normativo circa l'obbligo di redigere la diagnosi energetica prevista dal D.lgs. 102/2014, al fine di identificare possibili misure di miglioramento delle proprie prestazioni energetico-ambientali; tale diagnosi è stata portata a termine nel dicembre 2022, tenendo anche conto degli impatti prodotti nel 2021; gli obiettivi di miglioramento per la riduzione delle emissioni inseriti nella diagnosi energetica sono stati aggiornati nel 2023 e nel 2024.

A completamento di quanto sopra tramite il sistema di gestione integrato vengono pianificati e monitorati gli obiettivi di miglioramento per la riduzione delle emissioni e per l'efficientamento energetico che per il 2024 sono qui elencati:

- le misure di contenimento energetico, in essere già dal 2023, hanno riguardato soprattutto le aree operative e prevalentemente i corpi di illuminazione e gli altri servizi accessori. Tali provvedimenti si sono concretizzati nello spegnimento di alcune torri faro illuminanti il piazzale, in assenza di operatività e nella disalimentazione di alcuni proiettori luminosi limitrofi alla portineria e al parcheggio ad essa antistante, pur mantenendo adeguata luminosità con i rimanenti proiettori. A tali azioni si sono altresì aggiunti richiami e informative a tutti i lavoratori per sensibilizzarli ad una maggiore attenzione nella gestione dei corpi illuminanti e dei macchinari energivori;
- la sostituzione di mezzi ed attrezzature, nel 2024 sono state utilizzate a pieno regime le quattro nuove semoventi acquistate a fine 2023. È stato altresì acquistato un nuovo forklift. Nel corso del 2024 sono stati altresì avviati i lavori di installazione delle due nuove RMG elettriche del parco ferroviario che andranno a sostituire le vecchie RTG alimentate a gasolio. In previsione per il futuro sono altresì pianificati la sostituzione di due gru di banchina, e l'acquisto di trattori portuali alimentati a corrente elettrica;
- allestimento di un impianto fotovoltaico: impianto realizzato insieme al PCF ed in funzione da maggio 2024, avente

una potenza installata pari a 19.800 W, la cui produzione di energia stimata è pari a 20.000 kWh/anno;

- acquisto di energia rinnovabile, nel corso del 2024 il terminal ha rinnovato la scelta di acquisto di energia coperta dalla Garanzia di Origine rinnovabile (G.O.) dal fornitore. Si è scelto di fissare la copertura al 100% di energia;
- sistema di controllo e monitoraggio dei consumi, intervento iniziato nel 2022 che si propone di dotare il terminal di contabilizzatori separati per le varie utenze elettriche, al fine di migliorare la gestione e il controllo dei consumi elettrici. Tale intervento risulta quasi completato, con la previsione di terminarlo entro il 2025;
- risorse e materie prime, iniziative che hanno riguardato, oltre che la carta riciclata, i boccioni di acqua, che hanno sostituito, anche per il 2024, l'uso delle bottigliette di plastica per il personale impiegato negli uffici. Attraverso questa iniziativa, si stima di diminuire la produzione di rifiuti plastici di circa 100.000 bottigliette all'anno, con un risparmio sulle emissioni stimabile in 5 tonnellate di CO₂ equivalenti. Si segnala altresì l'utilizzo dal 2022 di panni e tappetini assorbenti in uso al reparto manutenzione, il cui impiego continua a produrre un esito positivo: PSA SECH, infatti, nell'ottica di un approccio sempre più orientato alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto della propria attività sui consumi di acqua ed energia e delle relative emissioni di CO₂, ha deciso di sostituire gli stracci usa e getta con dei panni riutilizzabili fino a 50 volte. La ditta fornitrice provvede a ritirare, al fine di lavarli e riutilizzarli, i panni usati - depositati in appositi contenitori - consegnandone altri puliti. Relativamente ai tappetini assorbenti, utilizzati per contenere le perdite di olio a seguito di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sui mezzi operativi (es. sversamenti dovuti a rotture di raccorderie o situazioni simili), la procedura di stoccaggio - lavaggio - riconsegna è la medesima di quella individuata per i panni. L'aspetto più rilevante di queste due operazioni è che il prodotto sporco non costituisce rifiuto e perciò se ne previene l'avvio allo smaltimento.

4.3.3

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI IN PSA VENICE-VECON

PSA Venice-Vecon monitora gli impatti sulle matrici ambientali, disponendo di un completo sistema di controllo dei consumi elettrici, alimentato da un vasto numero di multimetri, gestiti attraverso un sistema informatico centralizzato.

Nel triennio 2022-2024, alcuni cambiamenti sia a livello di Gruppo che a livello locale hanno permesso la realizzazione di miglioramenti per il terminal:

- PSA Venice-Vecon ha avviato un processo di riorganizzazione del layout del terminal con l'obiettivo di aumentarne la capacità. Questo processo comprende la revisione della dislocazione di alcune aree del piazzale attualmente sottoutilizzate e l'ottimizzazione dei flussi dei mezzi operativi all'interno del terminal. Gli investimenti, realizzati in linea con una politica sostenibile, mirano a favorire la decarbonizzazione e a migliorare l'efficienza operativa. Fino ad oggi, gli investimenti hanno incluso la ristrutturazione della Palazzina Zorzetto, che nel 2025 ospiterà gli spogliatoi, le garitte operative e le sale silenziose per tutto il personale operativo e tecnico;
- dal 2020, il servizio di radio protezione è stato affidato, in conformità con il D.lgs. n. 101/2020, a un soggetto esperto ed abilitato. L'installazione del portale adibito ai controlli radiometrici sulla merce ha permesso di ridurre le verifiche manuali a piazzale dei contenitori, riducendo così la loro mo-

vimentazione del 50%. Questo ha avuto un impatto positivo non solo sui rischi interferenziali, ma anche sui tempi di sosta e sulla disponibilità dei contenitori al cliente, consentendo al terminal di registrare una riduzione dei consumi e delle conseguenti emissioni di CO₂.

- nel triennio 2022-2024, il terminal ha acquistato una quota di energia coperta dalla Garanzia di Origine rinnovabile (G.O.);
- è stato effettuato l'ammodernamento del parco mezzi e degli impianti gru, con una progressiva riduzione dei consumi di risorse. PSA Venice-Vecon, dal 2022 ad oggi, ha aggiornato il proprio parco mezzi con l'acquisto di quattro nuove reachstacker endotermiche di nuova generazione, due nuovi trattori portuali endotermici di nuova generazione, due muletti elettrici da tre e cinque tonnellate e un nuovo muletto endotermico da 25 tonnellate.
- è in corso la sostituzione progressiva delle luci sulle torri faro, passando dalla tecnologia a tubi fluorescenti a quella a LED. Questa sostituzione avviene periodicamente e continuerà anche nei prossimi anni.
- continuano gli interventi per la riduzione della plastica e la sensibilizzazione del personale al corretto conferimento dei rifiuti.



5

PROMUOVERE OCCUPAZIONE SICURA,
DIVERSITÀ E INCLUSIONE



5.1

DIVERSITÀ E INCLUSIONE



5.1.1 EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Composizione del personale PSA Italy

Composizione del personale	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
TOTALE DIPENDENTI	683	225	85	696	221	97	702	226	96
PER SESSO									
Uomini	622	201	72	633	198	79	635	202	78
Donne	61	24	13	63	23	18	67	24	18
PER ETÀ									
Di età inferiore ai 30	33	7	6	64	11	16	58	13	15
Tra i 30 e i 50 anni	312	91	52	314	64	51	251	61	40
Oltre i 50	338	127	27	318	146	30	393	152	41
Età media del personale	48	50	45	47,5	50	44	48,24	51	45
PER CATEGORIA PROFESSIONALE									
Dirigenti	13	5	1	13	5	1	13	5	1
Quadri	13	8	6	13	6	6	17	11	6
TOTALE DIRIGENTI E QUADRI	26	13	7	26	11	7	30	16	7
Impiegati	218	124	29	233	120	34	242	120	34
Operai	439	88	49	437	90	56	430	90	55
TOTALE IMPIEGATI E OPERAI	657	212	78	670	210	90	672	210	89
PER TIPO DI CONTRATTO									
A tempo indeterminato	654	220	80	639	211	81	702	213	83
A tempo determinato	2	0	0	0	0	3	0	0	0
Apprendisti	27	5	5	57	10	13	52	13	13
Full time	670	218	83	684	213	91	690	219	93
Part time	13	7	2	12	8	6	12	7	3



Totale di uomini e donne per BU per categoria di dipendenti PSA Italy

	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Dirigenti	13	5	1	13	5	1	13	5	1
Uomini	11	5	1	11	5	1	11	5	1
Donne	2	0	0	2	0	0	2	0	0
Quadri	13	8	6	13	6	6	17	11	6
Uomini	12	6	5	13	5	5	15	9	5
Donne	1	2	1	0	1	1	2	2	1
Impiegati	218	124	29	233	120	34	242	120	34
Uomini	163	102	18	176	98	20	183	98	20
Donne	55	22	11	57	22	14	59	22	14
Operai	439	88	49	437	90	56	430	90	55
Uomini	436	88	48	433	90	53	426	90	52
Donne	3	0	1	4	0	3	4	0	3
Totale	683	225	85	696	221	97	702	226	96

Percentuale di uomini e donne per BU per categoria di dipendenti PSA Italy

	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Dirigenti	1,90%	2,22%	1,18%	1,87%	2,26%	1,03%	1,85%	2,21%	1,04%
Uomini	1,61%	2,22%	1,18%	1,58%	2,26%	1,03%	1,57%	2,21%	1,04%
Donne	0,29%	0,00%	0,00%	0,29%	0,00%	0,00%	0,28%	0,00%	0,00%
Quadri	1,90%	3,56%	7,06%	1,87%	2,71%	6,19%	2,42%	4,87%	6,25%
Uomini	1,76%	2,67%	5,88%	1,87%	2,26%	5,15%	2,14%	3,98%	5,21%
Donne	0,15%	0,89%	1,18%	0,00%	0,45%	1,03%	0,28%	0,88%	1,04%
Impiegati	31,92%	55,11%	34,12%	33,48%	54,30%	35,05%	34,47%	53,10%	35,42%
Uomini	23,87%	45,33%	21,18%	25,29%	44,34%	20,62%	26,07%	43,36%	20,83%
Donne	8,05%	9,78%	12,94%	8,19%	9,95%	14,43%	8,40%	9,73%	14,58%
Operai	64,28%	39,11%	57,65%	62,79%	40,72%	57,73%	61,25%	39,82%	57,29%
Uomini	63,84%	39,11%	56,47%	62,21%	40,72%	54,64%	60,68%	39,82%	54,17%
Donne	0,44%	0,00%	1,18%	0,57%	0,00%	3,09%	0,57%	0,00%	3,13%

Entrate e uscite dipendenti PSA Italy

Entrate e uscite	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Totale dipendenti	683	225	85	696	221	97	702	226	96
DIPENDENTI ENTRATI NELL'ANNO	29	5	3	37	7	14	11	9	1
Uomini	25	2	3	31	6	9	7	7	1
Donne	4	3	0	6	1	5	4	2	0
Di età inferiore ai 30	25	3	3	28	6	11	6	4	1
Tra i 30 e i 50 anni	4	1	0	8	1	2	4	4	0
Oltre i 50	0	1	0	1	0	1	1	1	0
DIPENDENTI USCITI NELL'ANNO	6	8	3	23	11	2	4	4	2
Uomini	6	7	1	19	9	2	4	3	2
Donne	0	1	2	4	2	0	0	1	0
Di età inferiore ai 30	0	0	3	0	1	1	0	0	1
Tra i 30 e i 50 anni	2	0	0	3	1	0	3	1	0
Oltre i 50	4	8	0	20	9	1	1	3	1

Relativamente al piano per il ringiovanimento della forza lavoro portato avanti nel 2022 e nel 2023, nel 2024 PSA Genova Pra' si è concentrata sull'addestramento alla conduzione dei mezzi dei giovani apprendisti inseriti nei due anni precedenti nel reparto operativo. L'azienda ha inoltre inserito delle giovani risorse per rafforzare alcuni reparti in ambito digitalizzazione, automazione e remotizzazione. A seguito delle numerose uscite relative al "Contratto di Espansione" nel 2023, in PSA SECH nel corso del 2024 si sono verificate ulteriori quattro uscite e sono state effettua-

te nove assunzioni, di cui quattro under 30, con l'obiettivo di ringiovanire l'organico.

Nel 2024 presso PSA Venice-Vecon come esito di un assestamento dell'organico determinato dalle numerose assunzioni effettuate nel 2023, il tasso di turnover è rimasto estremamente basso; in termini numerici, sono state registrate due uscite e una nuova assunzione.

In tutte le società i contratti a tempo indeterminato rappresentano la principale forma contrattuale utilizzata.



Tasso di turnover complessivo PSA Italy

Tasso di turnover complessivo (%)*	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
TOTALE	5,25	5,76	0,07	0,09	8,00	0,18	0,02	5,80	0,03
Uomini	4,65	3,99	0,05	0,07	6,67	0,12	0,02	4,46	3,03
Donne	0,60	1,77	0,02	0,01	1,33	0,05	0,06	1,34	0,00
Di età inferiore ai 30	3,75	1,33	0,07	0,03	3,11	0,12	0,01	1,79	0,02
Tra i 30 e i 50 anni	0,90	0,44	0,00	0,02	0,89	0,02	0,01	2,23	0,00
Oltre i 50	0,60	3,99	0,00	0,03	4,00	0,02	0,00	1,78	0,01

* Tasso di turnover complessivo: entrati + usciti nel periodo/organico medio del periodo.

Tasso di turnover positivo PSA Italy

Tasso di turnover positivo (%)**	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
TOTALE	4,35	2,22	0,04	0,05	3,13	0,2	0,02	4,07	0,01
Uomini	3,75	0,89	0,04	0,05	2,68	0,1	0,01	3,17	0,01
Donne	0,60	1,33	0,00	0,01	0,45	0,1	0,01	0,90	0,00
Di età inferiore ai 30	3,75	1,33	0,04	0,04	2,68	0,1	0,01	1,81	0,01
Tra i 30 e i 50 anni	0,60	0,44	0,00	0,01	0,45	0,0	0,01	1,81	0,00
Oltre i 50	0,00	0,44	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,45	0,00

** Tasso di turnover positivo: entrati nel periodo/organico a inizio periodo.



Tasso di turnover negativo PSA Italy

Tasso di turnover negativo (%)***	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
TOTALE	0,90	3,56	0,04	0,03	4,91	0,02	0,006	1,81	0,02
Uomini	0,90	3,11	0,01	0,03	4,02	0,02	0,01	1,36	0,02
Donne	0,00	0,44	0,02	0,01	0,89	-	0,00	0,45	0,00
Di età inferiore ai 30	0,00	0,00	0,04	0,00	0,45	0,01	0,00	0,00	0,01
Tra i 30 e i 50 anni	0,30	0,00	0,00	0,00	0,45	0,00	0,004	0,45	0,00
Oltre i 50	0,60	3,56	0,00	0,03	4,01	0,01	0,001	1,36	0,01

*** Tasso di turnover negativo: usciti nel periodo/organico a inizio periodo.

Tasso di compensazione turnover PSA Italy

Tasso di compensazione turnover (%)****	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
TOTALE	20,69	62,50	1,00	1,61	63,64	7,00	2,75	225,00	0,50
Uomini	24	25	3,00	1,63	54,55	4,50	1,75	233,33	2,00
Donne	0,00	37,50	0,00	0,00	9,09	5,00	1,00	200,00	0,00
Di età inferiore ai 30	0,00	0,00	1,00	0,00	54,55	11,00	1,50	0,00	2,00
Tra i 30 e i 50 anni	50,00	50,00	0,00	2,67	9,09	2,00	1,00	400,00	0,00
Oltre i 50	0,00	12,50	0,00	0,05	0,00	1,00	0,25	33,33	1,00

**** Tasso di compensazione del turnover: entrati nel periodo/usciti nel periodo.



Congedi parentali PSA Italy

Congedi parentali	2022						2023						2024					
	PSA GP		PSA SECH		PSA VENICE		PSA GP		PSA SECH		PSA VENICE		PSA GP		PSA SECH		PSA VENICE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
N° di lavoratori aventi diritto al congedo parentale	156	7	89	8	2	3	166	10	46	2	3	4	180	14	36	2	3	3
N° di lavoratori che ha usufruito del congedo parentale	75	2	7	1	2	3	59	8	1	1	3	4	64	5	5	1	2	3
N° di lavoratori rientrati dal congedo parentale nell'anno di riferimento	75	2	7	1	2	3	59	6	1	1	3	3	14	4	5	1	2	3
N° di lavoratori rientrati al lavoro al termine del congedo parentale e ancora impiegati nei 12 mesi successivi	75	2	7	1	2	5	59	6	1	1	3	4	64	5	5	1	2	3
Percentuale (%) dei lavoratori rientrati al lavoro al termine del congedo parentale e ancora impiegati nei 12 mesi successivi	100	100	100	100	100	100	100	97	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

5.1.2 RICERCA E SELEZIONE

Le risorse umane rappresentano un asset strategico irrinunciabile per l'impresa, e la loro valorizzazione costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle attività terminalistiche. In tale contesto, il processo di ricerca e selezione del personale è finalizzato a garantire alle società del Gruppo le competenze necessarie per assicurare standard elevati di servizio alla clientela.

Tale processo è gestito dalla Direzione del Personale, che cura anche i rapporti con istituzioni scolastiche, universitarie e con i centri per l'impiego, al fine di promuovere una rete di collaborazioni orientate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Le metodologie adottate per la selezione del personale sono conformi ai principi sanciti dal Codice Etico del Gruppo PSA e alla normativa vigente in materia di lavoro, nonché ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili (CCNL Porti e CCNL Dirigenti di aziende industriali), nel pieno rispetto delle disposizioni legislative.

La politica aziendale promuove attivamente la parità di accesso all'occupazione tra uomini e donne, garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione basata su genere, origine etnica, nazionalità, lingua, religione, opinioni politi-

che, orientamento sessuale, condizioni personali o sociali, in linea con quanto previsto dal quadro normativo vigente, con particolare riferimento al Codice delle Pari Opportunità (D.lgs. 198/2006). In coerenza con tale impegno, PSA Venice-Vecon ha aggiornato nel corso del 2024 le proprie politiche e procedure in ambito risorse umane, adeguandole ai requisiti previsti dalla certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Tutte le assunzioni avvengono mediante contratti di lavoro regolari, senza alcuna tolleranza per forme di impiego non conformi alla normativa, sia per cittadini italiani sia per cittadini stranieri. I candidati vengono adeguatamente informati in merito a tutte le condizioni contrattuali e normative relative al rapporto di lavoro.

L'eventuale attribuzione di incrementi retributivi, strumenti di incentivazione o avanzamenti di carriera è subordinata, oltre al rispetto delle disposizioni legali e contrattuali, alla valutazione del merito individuale. Tra i criteri considerati, particolare rilievo è attribuito alla capacità di adottare comportamenti e sviluppare competenze organizzative coerenti con i valori etici promossi dalle società del Gruppo.

Composizione del personale (% per titolo di studio) PSA Italy

Composizione del personale (% per titolo di studio)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Laurea	N.D.	12	9	N.D.	12	17	N.D.	12	17
Diploma	N.D.	46	52	N.D.	46	54	N.D.	48	53
Qualifica professionale	N.D.	17	8	N.D.	17	9	N.D.	16	9
Scuola elementare/media	N.D.	25	16	N.D.	25	17	N.D.	24	17



5.2

CONTRATTI DI LAVORO, REMUNERAZIONE E INCENTIVI

I lavoratori delle società di PSA Italy sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro: per i dipendenti aventi qualifica di “quadri”, “impiegati” e “operai” (circa il 99% del totale) si fa riferimento al CCNL dei lavoratori dei porti, per i “dirigenti” (il restante 1%) al CCNL per dirigenti di aziende industriali.

La remunerazione si basa prevalentemente sul contratto nazionale di primo livello e sul contratto integrativo aziendale, mentre in parte minore è stabilita sulla base della responsabilità e del ruolo ricoperto dal management che riporta direttamente al Direttore Generale.

La contrattazione integrativa (o di secondo livello), in particolare, assume un ruolo importante nel determinare la remunerazione complessiva. Integrando il contratto collettivo nazionale di lavoro, essa si pone il duplice obiettivo di creare

efficienza organizzativa per l'azienda, da un lato, e di portare retribuzione aggiuntiva ai lavoratori, dall'altro.

Partendo dai suddetti presupposti il vigente contratto integrativo aziendale in PSA Genova Pra' si incentra, prevalentemente, sul riconoscimento al personale di un meccanismo retributivo incentivante, che è collegato a due indicatori in seguito meglio dettagliati.

Allo stesso modo, PSA Venice-Vecon applica riconoscimenti legati alla presenza, produttività e flessibilità, anche al fine di limitare il tasso di assenteismo e ottenere l'efficienza organizzativa.

Anche in PSA SECH l'aumento della produttività riveste un ruolo fondamentale in questo senso, così come la diminuzione dell'assenteismo effettivo.

Tasso di assenteismo effettivo

Lavoratori dipendenti	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Tasso di assenteismo effettivo (%)*									
Tasso di assenteismo effettivo (Absentee Rate)	8,91	6,86	7,90	6,37	4,83	6,58	6,51	4,71	6,77

* Tasso di assenteismo effettivo (Absentee Rate): (Ore assenza - Permessi retribuiti/Ore lavorabili)*100

I contenuti della contrattazione integrativa aziendale di PSA Genova Pra' prevedono:

- un premio di risultato basato sui volumi di movimentazione mensile di TEU e un incentivo di produttività basato su due indicatori: uno è la presenza lavorativa, l'altro è il risultato di produttività medio mensile delle gru di banchina;
 - un importo annuo pro capite erogato sotto forma di welfare, che consente al personale di utilizzare tutta una serie di beni e servizi defiscalizzati attraverso un apposito portale web.
- In PSA SECH la suddivisione dei premi è più capillare, risultando così composta:
- un premio di produttività, erogato per le ore di effettiva presenza al lavoro ed eventualmente maggiorato a seguito del raggiungimento di determinati valori mensili di resa media;
 - un premio di professionalità, erogato solo a favore di lavoratori con almeno il 50% delle ore lavorabili;
 - un premio legato alla presenza, che prevede l'erogazione di un importo aggiuntivo rispetto alla normale retribuzione per

ogni turno/giornata di effettiva presenza al lavoro;

- il riconoscimento di permessi aggiuntivi alle ferie, in caso di incidenza pari a zero di infortuni nell'anno ed un tasso di assenteismo inferiore al 5%.

In PSA Venice-Vecon la suddivisione dei premi è come di seguito evidenziata:

- premi di efficienza, collegati alla presenza lavorativa su base individuale e la produttività media mensile, calcolata sui movimenti medi delle gru di banchina;
- premi di efficienza, collegati ad indicatori MMBF e numero di TEU movimentati nel mese;
- premi squadre miste, legati al numero di TEU e disponibilità di operare su base volontaria in squadre composte da personale interno/esterno;
- premi gestione container reefer, collegati al numero di TEU movimentati nel mese e numero di collegamenti/scollegamenti dei contenitori a temperatura controllata;
- premio di produzione variabile, premio annuo legato solo alla quantità dei TEU movimentati nell'anno;
- indennità di approntamento, riconosciuta al personale

²⁵ MMBF: Mean Movements Between Failure che è la rappresentazione numerica di quanti contenitori vengono movimentati durante le operazioni di imbarco e sbarco fra due episodi di interruzione di operatività della gru.

operativo/manutentivo per un periodo di tempo di inizio turno anticipato rispetto a quello ordinario;

- un importo annuo pro capite erogato sotto forma di welfare, che consente al personale di utilizzare tutta una serie di beni e servizi defiscalizzati attraverso un apposito portale web.

Ulteriori iniziative avviate per accrescere il benessere dei dipendenti sono:

- per PSA Genova Pra' e PSA SECH un servizio navetta per il trasporto dei dipendenti dalla stazione ferroviaria più vicina al luogo di lavoro e viceversa;

- per PSA Genova Pra' e PSA SECH la possibilità di compiere una parte della propria prestazione lavorativa secondo la modalità denominata “lavoro agile” (smart working).

In PSA Italy, in termini di remunerazione totale, ovvero includendo tutti gli elementi di valore (stipendio, benefit, premi ecc.) che il lavoratore percepisce in cambio del proprio lavoro in azienda, il rapporto tra la remunerazione dell'individuo più pagato nell'organizzazione (esclusi i dirigenti) rispetto alla media della remunerazione di tutti i dipendenti (il più pagato escluso) è pari a 2,11 per PSA Genova Pra', 1,43 per PSA SECH e 1,61 per PSA Venice-Vecon.

Rapporto fra retribuzione corrisposta in entrata e retribuzione minima prevista localmente

RAPPORTO FRA RETRIBUZIONE CORRISPOSTA IN ENTRATA E RETRIBUZIONE MINIMA PREVISTA LOCALMENTE (%)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Uomini	1,17	1,31	1,23	1,04	1,32	1,24	1,15	1,31	1,22
Donne	1,18	1,27	1,14	1,02	1,29	1,16	1,02	1,25	1,13

In seguito alla profonda trasformazione dell'organizzazione del lavoro avvenuta nel corso degli ultimi anni le parti stipulanti il contratto nazionale hanno stabilito di istituire un fondo di accompagnamento all'esodo anticipato. Tale fondo viene alimentato, a partire dal 1° gennaio 2022, da un contributo mensile a carico del datore di lavoro pari a € 10,00 per ogni lavoratore (per tredici mensilità) e dagli importi versati dalle Autorità di Sistema Portuale, pari all'1% delle entrate derivanti dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate e imbarcate. Con decorrenza dall'anno 2023, il fondo viene finanziato anche dal contributo a carico di ogni dipendente pari a € 65 (attraverso trattenute mensili di € 5,00 per tredici mensilità).

Nel 2024 PSA Genova Pra' e PSA SECH non hanno utilizzato altre forme di prepensionamento.

A partire dal 2005 è stato introdotto nel CCNL Porti il fondo di previdenza complementare (art. 51), attualmente identificato nel fondo previdenziale Priamo, a cui tutti i dipendenti possono aderire facendovi confluire il trattamento di fine rapporto maturato con una contribuzione aggiuntiva pari-

tetica dipendente-azienda dell'1% degli elementi retributivi validi al calcolo del TFR.

Oltre ai piani pensionistici di legge garantiti dal versamento dei contributi obbligatori INPS, ai lavoratori è riconosciuto quindi, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il trattamento di fine rapporto a coloro i quali non hanno aderito alla previdenza integrativa, mentre a chi vi ha aderito la possibilità di ricevere dal fondo Priamo una rendita vitalizia e/o riscatto della posizione previdenziale maturata.

Nei casi previsti, inoltre, è riconosciuta al dipendente, l'indennità sostitutiva di preavviso.

Per quanto riguarda PSA Venice-Vecon i dipendenti hanno facoltà di scegliere di destinare il TFR maturato nella modalità prevista dall'articolo 2120 del Codice Civile o a fondi di previdenza complementare aperti, oppure al fondo Solidarietà Veneto che è un fondo pensione intercategoriale, equivalente a Priamo per quanto riguarda la contribuzione aggiuntiva paritetica dipendente-azienda.

La composizione e la movimentazione del TFR e degli altri fondi del personale al 31 dicembre 2024 è dettagliata di seguito:

Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (€)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Fondo trattamento di fine rapporto rimasto in azienda	4.184.083	1.451.631	479.142	3.853.389	1.304.687	483.233	3.819.553	1.230.729	457.577
Altro (indennità sostitutive, IMA, ecc.)	-	-	-	519.094	-	-	-	-	-

6 COLTIVARE LA FORZA LAVORO DEL FUTURO



PSA ITALY DATA ANALYTICS

Per potenziare le competenze nell'analisi dei dati in tutto il Gruppo, PSA Genova Pra' ha ospitato un workshop di formazione sull'analisi dei dati, in collaborazione con Data For Excellence (DFE), PSA University (PSAU) ed EMA Data for Excellence and Competency Center. Il programma formativo ha visto la partecipazione di rappresentanti provenienti da vari terminal. Inoltre, diversi leader di PSA Italy hanno preso parte al workshop "Data Analytics Foundation" (DAF), durante il quale hanno acquisito conoscenze sui recenti sviluppi nella capacità di analisi dei dati, e al workshop sull'uso di Power BI (PBI). Sotto la guida di due formatori DFE, i partecipanti hanno appreso l'utilizzo dello strumento, per creare e condividere dashboard e altre soluzioni di analisi dei dati.

I workshop hanno trattato tematiche quali l'intelligenza artificiale (IA), la tecnologia e la qualità dell'utilizzo dei dati in PSA, fornendo indicazioni sulla gestione e risoluzione dei problemi. Sono stati, inoltre, analizzati gli standard di governance dei dati di PSA, con l'obiettivo di proteggere le risorse del Gruppo da abusi, violazioni e altre minacce.



6.1

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

Nel contesto attuale, caratterizzato da rapidi cambiamenti e crescente competitività, la formazione aziendale assume un ruolo strategico nel promuovere lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni. Essa rappresenta un investimento fondamentale per il successo a lungo termine, poiché consente di rafforzare la coesione interna e di favorire un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla collaborazione.

La capacità di operare in modo efficiente e integrato si fonda su una visione condivisa, che coinvolga l'intero personale, a ogni livello, nel perseguimento degli obiettivi aziendali. La formazione risponde a questa esigenza, contribuendo a costruire un senso di appartenenza e una cultura organizzativa basata sulla partecipazione attiva.

Dal punto di vista del benessere organizzativo, la formazione riveste inoltre una funzione essenziale: accresce il senso di valorizzazione individuale e rafforza la motivazione del personale, generando un impatto positivo sia sul clima aziendale sia sulla performance collettiva. Un dipendente formato è un

collaboratore più consapevole, impegnato e allineato con i valori e la missione dell'impresa.

Le risorse umane rappresentano un asset strategico per la crescita sostenibile. In quest'ottica, la formazione continua è uno strumento imprescindibile per lo sviluppo personale e professionale, poiché consente di trasferire competenze, stimolare l'innovazione e rafforzare le capacità decisionali e collaborative all'interno dell'organizzazione.

Gli effetti delle attività formative si riflettono in un potenziamento della creatività, dello spirito d'iniziativa e della capacità di problem solving individuali e condivisi. Al contempo, cresce la consapevolezza delle risorse circa l'importanza del proprio ruolo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Pertanto, la formazione aziendale si configura non solo come leva alla produttività, ma anche come fattore che contribuisce alla crescita equa delle risorse, in linea con i principi della sostenibilità sociale promossi da PSA.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ IN PSA ITALY

La Capogruppo PSA e tutte le sue business unit, compresi i terminal di PSA Italy, si impegnano a promuovere sempre di più la consapevolezza riguardo ai temi della sostenibilità, affinché i dipendenti acquisiscano le conoscenze necessarie per operare secondo un approccio sensibile a tali tematiche.

Oltre alle iniziative legate al Go Green e alla Safety Week, insieme ad altre attività finalizzate a sensibilizzare i dipendenti sul rispetto dell'ambiente, sull'attenzione alla salute e alla sicurezza, nonché sul benessere in generale, PSA ha sviluppato un programma formativo completo in materia di sostenibilità. Questo programma è stato erogato ai dipendenti per incoraggiare comportamenti sostenibili e rispettosi del pianeta.

Tra i corsi svolti nel 2024 in materia di sostenibilità, si segnalano i seguenti:

- Per **PSA Italy**, workshop di formazione sulla normativa "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD) e Tassonomia EU presso gli uffici regionali di Anversa.
- per **PSA Genova Pra'**, i dirigenti e i quadri hanno svolto il corso e-learning "Greenfish II - Climate Action", promosso e prodotto da PSA per migliorare la consapevolezza sul tema del cambiamento climatico, sensibilizzando su cause, impatti, azioni per contrastare i cambiamenti in atto, anche attraverso scelte individuali consapevoli.
- Per **PSA SECH**, è stato organizzato il corso "Competenze per la sostenibilità", volto a favorire la diffusione della cultura ESG, in particolare tra i colleghi non direttamente coinvolti nel processo di rendicontazione di sostenibilità, proponendo un excursus delle iniziative intraprese dall'azienda a partire dal 2013, anno in cui è stato redatto il primo report.

Di seguito sono riportate alcune tabelle che rappresentano un quadro dettagliato della formazione delle tre aziende:

Ore medie di formazione PSA Italy

Ore medie di formazione	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Totale ore erogate	16.681	3.113	2.499	26.168	7.601	2.376	26.403	7.381	3.169
- Di cui docenza interna	12.320	445	295	19.132	1.504	907	19.338	552	1.088
Media ore per dipendente*	39	16	33	44	34	25	39	34	33
Media ore per totale dipendenti**	24	14	29	37	34	25	37	33	32
Media ore per categoria dipendente									
- Dirigenti	38	62	5	32	75	14	11	57	29
- Quadri	24	80	44	31	123	67	45	74	35
- Impiegati	14	13	26	24	34	33	23	34	40
- Operai	25	6	19	42	27	15	44	25	27
Media ore per genere dipendente									
Uomini	23	13	26	38	33	21	38	32	29
Donne	37	23	40	32	46	39	32	48	48
Copertura % dei dipendenti	62%	87%	94%	84%	100%	100%	94%	97%	100%

* e ** Dipendenti che hanno ricevuto formazione.



Costi per la formazione PSA Italy

	Importi e percentuali	Costo formazione finanziata	Costo formazione non finanziata	Totale
2022	PSA GP	€ 31.635	48.252	79.887
		% 40	60	100
	PSA SECH	€ 6.240	50.871	57.111
2023	PSA SECH	% 11	89	100
	PSA VENICE	€ 0	35.780	35.780
		% 0	100	100
2024	PSA GP	€ 55.888	52.854	108.742
		% 51	49	100
	PSA SECH	€ 42.643	93.062	135.705
2024	PSA SECH	% 31	69	100
	PSA VENICE	€ 17.643	19.663	37.306
		% 47	53	100
2024	PSA GP	€ 61.882	74.422	136.304
		% 46	55	100
	PSA SECH	€ 40.988	88.264	129.251
2024	PSA SECH	% 32	68	100
	PSA VENICE	€ 11.203	38.365	49.568
		% 23	77	100

Costi per tipologia di formazione PSA Italy

COSTI PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE (€)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Formazione manageriale	25.369	163	5.927	30.544	3.485	2.261	29.672	9.496	7.747
Formazione sulla sicurezza	14.506	19.546	12.097	17.775	12.112	11.329	14.537	19.924	9.531
Aggiornamento professionale	40.012	37.402	17.756	60.423	120.108	23.716	92.095	99.832	32.290
TOTALE	79.887	57.111	35.780	108.742	135.705	37.306	136.304	129.251	49.568

I dati di cui sopra tengono conto di tutti i finanziamenti ricevuti direttamente dalla società, escludendo quella formazione finanziata la cui titolarità rimane in capo ad enti di formazione accreditati che permettono di erogare attività formative al personale dipendente senza costi diretti parte azienda per la docenza; ovviamente è sempre a carico dell'azienda il costo degli allievi.

All'interno degli investimenti economici fatti nell'arco dell'ultimo triennio sulla formazione, PSA Genova Pra' è riuscita ad utilizzare finanziamenti da fondi interprofessionali privati e da fondi pubblici così dettagliati:

- 2022: finanziati € 31.635, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa).
- 2023: finanziati € 55.888, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa e Fondirigenti).
- 2024: finanziati € 61.882, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa).

PSA SECH, per sua parte, è riuscita ad utilizzare finanziamenti da fondi interprofessionali privati e da fondi pubblici,

così dettagliati:

- 2022: finanziati € 6.240, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa e Fondirigenti);
- 2023: finanziati € 42.643, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa e Fondirigenti);
- 2024: finanziati € 40.988, al 59% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa e Fondirigenti) e al 41% da fondi pubblici.

Per quanto riguarda PSA Venice-Vecon, invece, la società è riuscita ad utilizzare finanziamenti da fondi interprofessionali privati, così dettagliati:

- 2022: i costi di formazione sono stati auto-finanziati;
- 2023: finanziati €17.643, all'86% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa) e al 14% da fondi pubblici (buono portuale);
- 2024: finanziati €11.203, al 100% da fondi interprofessionali privati (Fondimpresa).



Ore erogate per tipologia di corso PSA Italy

Ore erogate per tipologia di corso	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Formazione manageriale	1.052	685	270	558	176	413	1.317	62	231
Formazione sulla sicurezza	2.953	787	1.672	1.834	2.442	1.046	4.901	1.838	2.078
Aggiornamento professionale	12.676	1.641	557	23.776	4.983	917	20.185	5.481	860
TOTALE	16.681	3.113	2.499	26.168	7.601	2.376	26.403	7.381	3.169

Modalità di erogazione PSA Italy

Modalità erogazione (%)	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
% Aula	90	59	14	90	54	82	90	62	79
% On Line	10	41	86	10	46	18	10	38	21

I tre terminal di PSA Italy, per l'anno 2024, confermano l'impegno in materia di formazione, con un aumento delle ore di formazione erogate del 66% rispetto al 2022, anno di inizio del triennio di riferimento.

Per PSA Genova Pra', l'incremento significativo delle ore di formazione è riconducibile, tra gli altri fattori, all'intensa campagna di assunzioni avviata nel 2022 e proseguita nel 2023. Tale campagna ha coinvolto principalmente apprendisti operai polivalenti addetti alla guida dei mezzi, personale di manutenzione e alcune figure impiegatizie. L'inserimento di queste risorse ha comportato un rilevante impegno formativo, sia per l'addestramento alla conduzione dei mezzi operativi, sia per lo svolgimento di corsi obbligatori in materia di sicurezza e di formazione tecnica. Per PSA Venice-Vecon il consistente aumento del numero di apprendisti rispetto al 2022 ha comportato un moderato incremento delle ore di formazione professionale nel 2023, seguito da un ulteriore aumento delle ore di formazione obbligatoria nel 2024.

Per i terminal genovesi di PSA Genova Pra' e PSA SECH i corsi di lingua inglese sono proseguiti regolarmente, registrando

un aumento del numero di partecipanti, sia per i percorsi di gruppo, sia per quelli individuali (one-to-one); è stato altresì portato a termine, in modalità e-learning, il programma formativo dedicato al tema della Cyber Security Awareness e sono state acquistate delle licenze, sottoscritte da tutte le business unit della Region EM-A, per accedere a una piattaforma online che consente di partecipare a un ampio catalogo di corsi formativi, secondo le preferenze dei dipendenti abilitati.

PSA SECH ha, inoltre, erogato attività formative di aggiornamento sul D.lgs. 231/01, sulla norma UNI ISO 37001:2016 e sullo strumento di segnalazione di whistleblowing.

Nel corso del 2024, per PSA Venice-Vecon, nell'ambito della formazione erogata, i corsi in materia di sicurezza hanno continuato a rappresentare una priorità. Parallelamente si è registrato un incremento, favorito anche dall'introduzione di percorsi formativi specifici in materia di parità di genere, destinati a determinate figure aziendali.



6.2 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il sistema di gestione per la salute e la sicurezza

I tre terminal di PSA Italy operano in conformità alla politica e standard del Gruppo PSA.

PSA HSSS MANAGEMENT SYSTEM

STANDARDS & 8 ELEMENTS



PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno scelto, inoltre, di operare secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023, rispondendo all'esigenza di migliorare in modo continuo le prestazioni di salute e sicurezza.

I terminal di PSA Italy implementano, quindi, un sistema di controlli volto ad accertare la conformità del sistema di gestione per la salute e sicurezza alla normativa di riferimento e alla legislazione cogente, oltre che a verificare:

- l'attuazione e l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione pianificate in esito all'attività di valutazione dei rischi;
- l'approntamento delle risorse e dei mezzi adeguati al mantenimento e miglioramento continuo del sistema di gestione.

Tale sistema di controlli, implementato dai terminal di PSA Italy, consente di identificare i servizi e le attività non conformi ed è articolato principalmente in:

- audit di prima parte condotti da personale interno e/o esterno qualificato e audit di terza parte condotti da organismi di certificazione indipendenti e accreditati;

- periodiche e sistematiche ispezioni degli ambienti di lavoro, condotte da personale interno al servizio di prevenzione e protezione, per accertare il rispetto delle prescrizioni e condizioni di salute e sicurezza, in tutti i luoghi e nello svolgimento di tutte le attività aziendali;

- esercitazioni programmate per testare i possibili scenari di emergenza identificati da PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon al fine di valutare l'efficacia dei piani di intervento e la preparazione del personale addetto. La programmazione pluriennale delle esercitazioni viene riesaminata periodicamente e in base agli esiti delle simulazioni effettuate e agli eventi emergenziali realmente accaduti. Gli esiti delle prove sono gestiti in ottica di sistema, attraverso l'individuazione, ove necessario, di azioni volte a migliorare la risposta ai diversi eventi che si possono verificare;

- periodici sopralluoghi da parte del medico competente per accertare che gli ambienti e le condizioni di lavoro garantiscano il rispetto della salute e sicurezza degli operatori;

- adozione di applicativi gestionali che supportino il monitoraggio delle scadenze e degli adempimenti inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

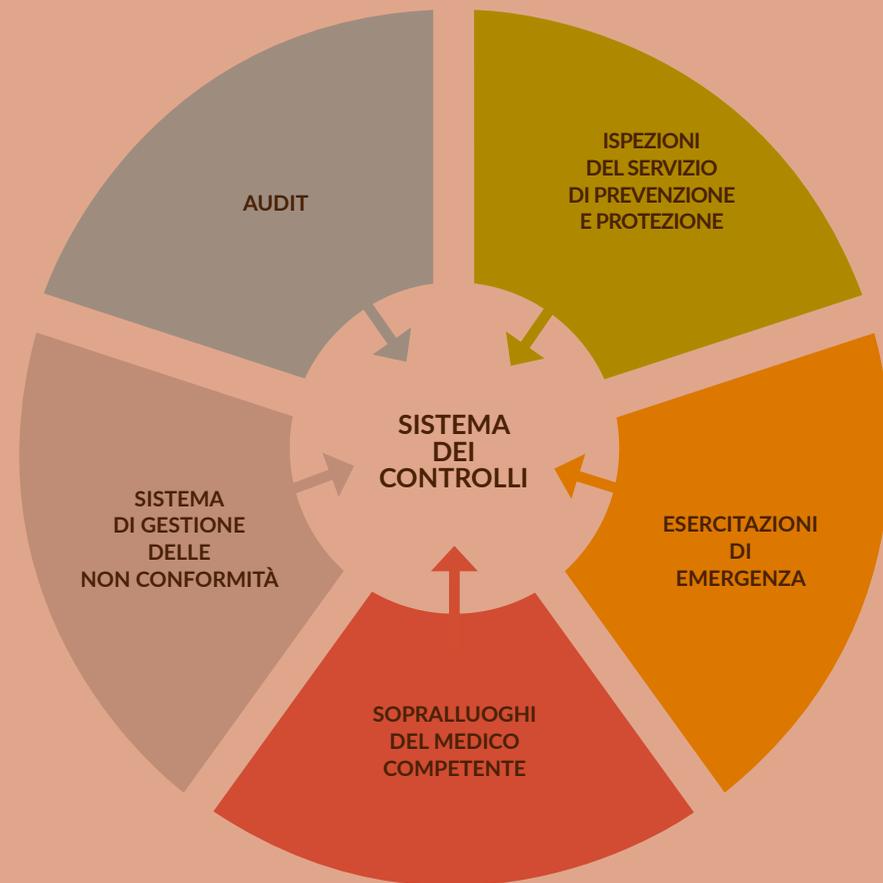
GESTIONE DELLE EMERGENZE IN PSA ITALY - ANNO 2024

Nel corso dell'anno 2024 PSA Genova Pra' ha condotto le consuete prove annuali di evacuazione dai luoghi di lavoro e le simulazioni di situazioni emergenziali pianificate con frequenza triennale. Inoltre, a conferma della collaborazione con le squadre di emergenza del territorio, si è nuovamente effettuato un test di recupero del personale dagli impianti gru di piazzale e banchina con i vigili del fuoco. Il terminal ha altresì affrontato otto emergenze reali, gestite in conformità a quanto previsto dal piano di emergenza aziendale.

Il terminal PSA SECH ha svolto diverse esercitazioni di emergenza programmate. È stato testato lo scenario "incendio a mezzi meccanici", in seguito a un evento reale senza danni o incendio, gestito efficacemente. Un'altra esercitazione ha riguardato lo scenario "incidenti con lievi conseguenze per l'ambiente", simulando lo sversamento di merce non pericolosa, gestito rapidamente e con esito positivo. Sono stati testati altresì due scenari di soccorso: "soccorso ordinario con problemi di recupero" e "uomo a mare", durante i quali è stata utilizzata con successo una nuova barella per il recupero di infortunati in situazioni complesse. Le prove hanno avuto esito positivo, con buoni tempi di intervento e adeguatezza di tutte le attrezzature utilizzate.

Le esercitazioni hanno anche offerto l'opportunità di rivedere la nuova procedura di comunicazione per i veicoli di emergenza, introdotta dalla normativa di Autorità di Sistema Portuale, che prevede una zonizzazione delle aree del porto. Sono stati individuati alcuni margini di miglioramento, che verranno implementati nel 2025. Infine, è stato testato uno scenario non programmato relativo a un "incendio nell'area per la sosta di merci pericolose", con esito positivo, confermando l'efficacia dell'impianto antincendio e la preparazione del personale. Le simulazioni hanno avuto esito complessivamente positivo, con minori criticità gestite all'interno del sistema QHSSS per il miglioramento continuo.

Nel terminal di PSA Venice-Vecon si sono svolte nuovamente delle esercitazioni di emergenza in collaborazione con il personale di bordo delle navi da crociera. Sono stati simulati incendi ai mezzi presenti in banchina e la necessità di evacuazione del personale di terra per attivazione del piano di emergenza esterno, coinvolgendo anche i mezzi di soccorso dei vigili del fuoco e del presidio di emergenza sanitario di Autorità di Sistema Portuale. In particolare, si è svolta un'esercitazione complessa in cui sono stati simulati due differenti scenari durante una situazione emergenziale nell'area dedicata alle crociere: un incidente di security e un allarme incendio, al fine di testare la gestione conforme al Piano di Security e di Emergenza del terminal.



La valutazione e gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza

PSA Italy implementa e mantiene processi focalizzati sull'identificazione continua e sull'eliminazione dei pericoli, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza degli operatori. Questi processi considerano non solo le attività aziendali quotidiane, ma anche quelle non di routine, gli incidenti, le situazioni di emergenza e i cambiamenti orga-

nizzativi.

Una volta completata l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, i terminal adottano misure preventive e protettive adeguate, garantendo così la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di tutti coloro che accedono alle aree aziendali.

Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

- PSA Italy stabilisce processi atti a promuovere la comunicazione, partecipazione, consultazione e coinvolgimento dei lavoratori, in materia di salute e sicurezza, sia in forma diretta sia indiretta attraverso i RLS¹ aziendali; le modalità comunicative aziendali avvengono nel rispetto della diversità di genere, lingua, cultura, alfabetizzazione e disabilità.

Le attività di consultazione implicano la definizione di processi comunicativi che:

- assicurino che i lavoratori acquisiscano la necessaria consapevolezza relativamente a:
 - politica HSS² e obiettivi per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, security e sostenibilità;
 - importanza del proprio contributo all'efficacia ed al miglioramento delle prestazioni del sistema di gestione per la salute e sicurezza e delle implicazioni e delle conseguenze potenziali derivanti dal non essere conformi alle prescrizioni legali e ai requisiti del sistema;
 - rilevanza della partecipazione attiva nell'analisi degli incidenti che li riguardano e dei risultati delle analisi delle relative cause; i terminal assicurano, infatti, che i lavoratori, a tutti i livelli, siano incoraggiati a segnalare situazioni pericolose, in modo da poter adottare misure preventive e

- intraprendere azioni correttive;
- importanza del loro coinvolgimento e del personale presente in PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon durante le attività di audit, per accertare la conformità ai requisiti del sistema di gestione;
- conoscenza dei rischi presenti nel contesto in cui operano;
- importanza di rispettare le procedure e istruzioni di sicurezza in vigore;
- corretta individuazione dei pericoli, dei rischi per la salute e sicurezza;
- capacità di allontanarsi da situazioni lavorative che ritengono rappresentino un pericolo grave e immediato per la loro vita o salute.
- favoriscano il dialogo e gli scambi, con la finalità di mettere a disposizione dei lavoratori e dei RLS le informazioni necessarie, per fornire un feedback informato che deve essere preso in considerazione dai terminal prima di prendere una decisione in termini di salute e sicurezza dei lavoratori;
- prescrivano adeguati comportamenti in materia di salute e sicurezza nei confronti degli Stakeholder interni ed esterni, quali ad esempio: lavoratori diretti ed indiretti, fornitori, appaltatori e visitatori.

¹ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

² HSS: Health, Safety, Security, Sustainability

SAFETY WEEK 2024

Nel corso dell'anno di rendicontazione si è svolta l'usuale iniziativa del Gruppo PSA "Safety Week", durante la quale il GCEO ha ribadito l'importanza della cultura della sicurezza, per tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, come suggerisce il tema stesso della Safety Week (Valuing Lives, ossia dare valore alla vita).

In ambito locale, è stato consegnato a Davide Romanengo, General Manager di PSA SECH, il riconoscimento "PSA Group HSS Management System", una certificazione che riconosce i valori del Gruppo, che vanno oltre i tradizionali sistemi di gestione di salute, sicurezza e ambiente.

In occasione di un evento congiunto con il terminal PSA Genova Pra', è stato altresì organizzato uno spettacolo di improvvisazione teatrale (IMPROSAFE), che ha trattato il tema della salute e della sicurezza sul lavoro in modo coinvolgente, divertente e interattivo, in collaborazione con la Fondazione LHS.

Continuo è stato anche l'uso dei monitor e delle piattaforme aziendali di comunicazione interna per diffondere pillole informative relative a comportamenti positivi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

PSA Venice-Vecon ha organizzato un incontro con dirigenti, preposti, rappresentanti sindacali, dell'autotrasporto e dell'Autorità di Sistema Portuale per inaugurare la settimana della sicurezza, promuovendo tra gli Stakeholder una maggiore consapevolezza sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Durante l'evento sono stati firmati la Policy HSS e i poster "Take 5"³. In parallelo sono state riproposte le attività del Laboratorio delle Idee HSS, un gruppo di lavoro interdipartimentale che, attraverso il confronto e la condivisione di progetti, punta a sviluppare soluzioni concrete per migliorare l'ambiente lavorativo.

Nel corso della settimana, il terminal inoltre ha promosso una campagna di sensibilizzazione su alcol e droghe, proponendo anche un'esperienza immersiva grazie a speciali occhiali che simulano lo stato di ebbrezza, evidenziando le alterazioni di equilibrio, vista e tempi di reazione. È stato altresì lanciato il progetto WHP (Workplace Health Promotion), in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, per favorire un ambiente lavorativo orientato al benessere, attraverso azioni mirate su alimentazione, attività fisica, prevenzione del fumo e dell'alcol, e pratiche trasversali per la salute.

Le attività sono proseguite con sessioni di formazione sul campo, dove il personale HSS ha affiancato gli operatori nei diversi ambiti operativi – come mezzi di movimentazione, banchina, bordo nave e officina – condividendo buone pratiche e promuovendo il rispetto delle SOP (Safe Operating Procedures) e del programma Take 5.

A completare l'iniziativa, si sono svolte le consuete "Safety Walks", camminate di sicurezza organizzate con supervisor e manager, in cui si è approfondito il rispetto delle procedure operative osservando direttamente le attività in corso, instaurando un dialogo costruttivo con il personale.

PSA VENICE-VECON PROPONE LA QUARTA EDIZIONE DI "VECON LOVES SICUREZZA 2024"

PSA Venice-Vecon ha proposto la quarta edizione di "Vecon Loves Sicurezza 2024", aprendo il terminal alla comunità portuale e alla città per celebrare la Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, che ricorre il 28 aprile di ogni anno.

L'evento è stato un'occasione per celebrare insieme i risultati raggiunti, tra cui il record di volumi nel 2023 con oltre 337.000 container, le nuove assunzioni e gli investimenti ottenuti con il rinnovo della concessione portuale. Oltre 360 ospiti, tra cui i lavoratori del terminal con le loro famiglie, 415 bambini delle scuole primarie della provincia di Venezia, 60 espositori esperti in sicurezza ed esponenti delle istituzioni e della comunità portuale hanno partecipato all'iniziativa.

Nel corso della giornata, è stata inoltre presentata la rappresentazione teatrale "A chi esita", prodotta dalla compagnia teatrale Rosso Levante, che attraverso una serie di monologhi ha raccontato la storia delle vittime, dirette o indirette, della mancanza di una solida cultura della sicurezza sul lavoro e nella vita.

³ La metodologia di sicurezza PSA "Take 5" incoraggia i lavoratori a riflettere durante le proprie attività per valutare i potenziali pericoli prima di proseguire.

Questa riflessione aiuta a identificare i rischi e a implementare le misure di controllo, contribuendo così a prevenire incidenti e infortuni. I passaggi previsti sono i seguenti: fermati e rifletti, individua i pericoli, valuta i rischi, intraprendi le azioni necessarie, svolgi le attività in sicurezza.

Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria è una misura preventiva rivolta ai lavoratori esposti a rischi per la salute causati da agenti fisici, chimici, biologici o ergonomici.

Le visite sanitarie sono programmate secondo un calendario stabilito dal medico competente, in collaborazione con i datori di lavoro dei terminal. Quest'ultimo, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, effettua le visite mediche in ambienti adeguatamente attrezzati, valutando diversi aspetti della funzionalità fisica e psico-attitudinale dei lavoratori.

Gli esiti delle visite mediche vengono allegati alle cartelle sanitarie e di rischio ed in base ad essi il medico competente esprime un giudizio relativo alla mansione specifica, che può essere di: idoneità; inidoneità parziale, temporanea o permanente, con prescrizioni o limitazioni; inidoneità temporanea; inidoneità permanente.

L'attività del medico competente non si esaurisce con la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, egli infatti collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi e alla attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;

collabora, inoltre, all'organizzazione del servizio di primo soccorso, con particolare riguardo alla definizione dei presidi medico-chirurgici a disposizione degli addetti ad esso dedicati.

Il medico competente partecipa all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed è l'unico autorizzato a fornire informazioni ai lavoratori circa i risultati degli accertamenti diagnostici e della sorveglianza sanitaria ed alla consegna della documentazione medica, a richiesta o alla cessazione del rapporto di lavoro. È importante sottolineare che la cartella sanitaria di rischio contiene dati sensibili e va quindi trattata nel rispetto del segreto professionale e delle disposizioni del Reg. EU/2016/679 e del D.lgs. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali.

Oltre alle attività di sorveglianza sanitaria sopra descritte, PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno sottoscritto assicurazioni private al fine di garantire a tutti i lavoratori l'accesso a prestazioni sanitarie, anche al di fuori dell'attività lavorativa, con la finalità di preservare la salute grazie a programmi di check up annuali e ulteriori visite ed esami per accertamenti diagnostici.

Formazione dei lavoratori in tema di salute e sicurezza

PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon si impegnano a garantire un'attività strutturata e continuativa di informazione, formazione e addestramento, in linea con le politiche aziendali, i principi etici adottati, la normativa vigente, le norme volontariamente sottoscritte, nonché gli impegni assunti e le azioni correttive intraprese per prevenire il ripetersi di non conformità, incidenti e infortuni.

È responsabilità dei tre terminal assicurare che tutto il personale possieda le competenze necessarie, inclusa la capacità di individuare e gestire i rischi. A tal fine, ciascun sito pianifica, organizza, realizza e monitora l'efficacia delle attività formati-

ve, sia internamente, sia avvalendosi di enti esterni qualificati. La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro è erogata in conformità a quanto previsto dall'Accordo della Conferenza Stato-Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011, in attuazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Tale formazione disciplina durata, contenuti minimi e modalità di erogazione della formazione obbligatoria e degli aggiornamenti destinati ai lavoratori, ai preposti, ai dirigenti e, in via facoltativa, ai soggetti individuati dall'articolo 21, comma 1, del medesimo decreto.

INCONTRO CON I RESPONSABILI DEL GRUPPO GHSS PRESSO IL TERMINAL PSA SECH

Nella primavera del 2024, presso il terminal PSA SECH, si è svolto un incontro con i responsabili del reparto Group Health, Safety and Security (GHSS) di Singapore. Durante l'incontro, è stato svolto il corso di formazione denominato "Understand Your Culture" (UYC), finalizzato a definire il livello di sicurezza presente in azienda attraverso un sondaggio, avente l'obiettivo di monitorare i progressi nella cultura della sicurezza.

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - WHP

Nel 2024, PSA Venice-Vecon ha aderito al programma volontario regionale per la promozione della salute nei luoghi di lavoro (Workplace Health Promotion - WHP), introducendo quindi una strategia preventiva mirata a migliorare la salute e il benessere delle persone a partire dal contesto lavorativo, quale ambiente privilegiato per diffondere l'adozione di stili di vita salutari.

Il concetto di promozione della salute in ambito occupazionale non si è limitato alla sola attuazione di misure per prevenire infortuni e malattie professionali, ma ha anche offerto ai lavoratori iniziative per migliorare la propria salute indipendentemente dal luogo di lavoro, riducendo i fattori di rischio, come quelli relativi allo sviluppo di malattie croniche, che rappresentano la principale causa di morte nella popolazione generale.

Il programma prevede un piano triennale, in collaborazione con le ASL locali, per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle iniziative, quali l'incentivazione dell'attività fisica, la sensibilizzazione sugli effetti nocivi del fumo e dell'alcol e la promozione di una corretta e salutare alimentazione.

PSA GENOVA PRA' E PSA SECH PORTANO IN SCENA LA SICUREZZA

I terminal PSA Italy di Genova Pra' e SECH hanno organizzato lo spettacolo teatrale IMPROSAFE, basato sull'improvvisazione, per promuovere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro. L'utilizzo di tecniche teatrali coinvolgenti e divertenti ha permesso di trattare un tema serio come quello della sicurezza in modo accessibile, creando un legame diretto con il pubblico e rendendolo parte attiva della rappresentazione.

L'iniziativa mira ad avviare un dialogo tra attori e spettatori per accrescere la consapevolezza sull'importanza della prevenzione e dei comportamenti sicuri, principi fondamentali per PSA e parte integrante della sua etica aziendale. Lo spettacolo, pur mantenendo un tono leggero, intende sottolineare con forza l'importanza di operare in sicurezza per tutelare il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, evidenziando i rischi legati a condotte non corrette.

L'evento nasce dalla collaborazione con la Fondazione LHS - organizzazione no profit fondata da Saipem nel 2010 per diffondere la cultura della salute e sicurezza - e con l'Associazione di Promozione Sociale Traattori, specializzata nell'insegnamento dell'improvvisazione teatrale in contesti educativi, aziendali e formativi.

PSA VENICE-VECON E IL "FATTORE UMANO"

Tra le iniziative formative proposte da PSA Venice-Vecon per l'anno 2024 si distingue l'organizzazione di corsi rivolti ai preposti alla sicurezza, focalizzati sul concetto di "Human Factor". Questo termine, originariamente impiegato nel settore dell'aviazione, è stato progressivamente adottato anche in altri ambiti al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro. L'obiettivo primario di tali corsi è ridurre gli infortuni e i quasi-incidenti (nearmiss) attraverso una gestione consapevole dei fattori umani che influenzano il comportamento degli operatori, con l'intento di incrementare l'affidabilità e le performance complessive. Questo approccio integrato prende in considerazione non solo le competenze tecniche, ma anche le dinamiche psicologiche e sociali che influenzano le operazioni quotidiane.

6.2.1 INCIDENTI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI IN PSA ITALY

PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon tutelano la salute e la sicurezza dei propri lavoratori seguendo le linee guida stabilite dal Gruppo PSA e la norma UNI EN ISO 45001:2023.

In seguito al verificarsi di incidenti, in particolare, i terminal avviano approfondite indagini per garantire una corretta ricostruzione della dinamica degli eventi, l'individuazione delle cause principali e la definizione delle azioni correttive

necessarie per prevenire il ripetersi di simili incidenti. PSA monitora costantemente l'andamento degli infortuni nei terminal del Gruppo utilizzando l'indicatore Lost Time Injury Frequency Overall, che rappresenta il numero totale di infortuni legati all'attività lavorativa occorsi sia ai dipendenti PSA che ai lavoratori esterni, per milione di ore lavorate.

Per l'anno 2024, di seguito sono riportati i dati relativi ai tre terminal di PSA Italy.

Lost Time Injury Frequency Overall

2024	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
LTIF	6,50	1,85	3,04

Infotuni sul lavoro e malattie professionali in PSA Italy

Infotuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti

Lavoratori dipendenti	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
n. Infotuni sul lavoro	18	5	0	21	5	0	20	2	1
-Di cui gravi*	3	2	0	6	0	0	4	0	0
-Di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Infotuni sul lavoro dei lavoratori non dipendenti⁴

Lavoratori dipendenti	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
n. Infotuni sul lavoro	7	1	1	7	2	0	7	0	0
-Di cui gravi**	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	0
-Di cui mortali	0	0	1	0	0	0	1	0	0

* e ** Per infotuni gravi si intendono quelli superiori a 39 giorni di assenza dal lavoro. Il terminal PSA SECH non dispone del dato relativo ai giorni di assenza dal lavoro del personale esterno non dipendente.

⁴ Inclusi lavoratori Compagnia.

KPI Infotuni sul lavoro⁵

Lavoratori dipendenti	2022			2023			2024		
	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE	PSA GP	PSA SECH	PSA VENICE
Infotuni sul lavoro									
Tasso incidenza	26,87	22,12	0,00	30,75	22,22	0,00	29,94	8,85	10,31
Indice di frequenza infotuni	18,17	13,97	0,00	19,99	13,70	0,00	19,12	5,32	5,84
Indice di frequenza infotuni mortali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza infotuni gravi	3,03	5,59	0,00	5,71	0,00	0,00	3,82	0,00	0,00
Indice di frequenza infotuni non gravi	15,14	8,38	0,00	14,28	13,70	0,00	15,29	5,32	0,00
Tasso di gravità infotuni	0,62	0,42	0,00	0,62	0,21	0,00	0,53	0,10	0,08
Durata media	34,28	30,40	0,00	31,24	15,00	0,00	27,60	18,50	14,00

In PSA SECH e PSA Venice-Vecon non si sono verificati casi di malattie professionali per il triennio di riferimento. Per la prima volta, invece, è stata riconosciuta da parte di INAIL

una malattia professionale a un dipendente di PSA Genova Pra', che è stato tutelato in modo che possa svolgere attività compatibili con il suo stato di salute attuale.



⁵ I tassi di infotunio seguono i seguenti metodi di calcolo, in coerenza con quanto indicato dalle linee guida GRI:

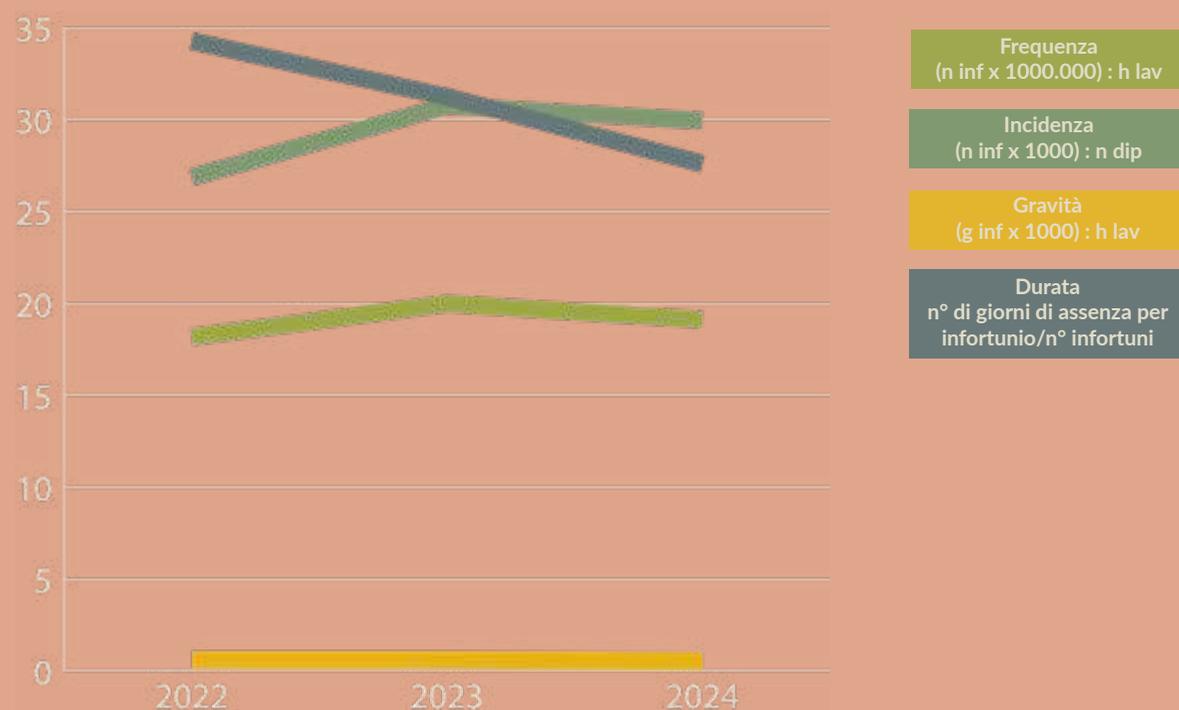
- Tasso di incidenza (Incidence Rate), calcolato utilizzando un moltiplicatore pari a 1.000 anziché pari a 100, per ottenere un valore allineato ai parametri di legge, anziché un dato che fino ad oggi era stato ritenuto maggiormente rappresentativo se comparato alle dimensioni dei terminal.
- Indice di frequenza infotuni (Frequency Rate), calcolato utilizzando un moltiplicatore pari a 1.000.000 anziché pari a 100.000, per ottenere un valore allineato ai parametri di legge, anziché un dato che fino ad oggi era stato ritenuto maggiormente rappresentativo se comparato alle dimensioni dei terminal.
- Tasso di gravità infotuni (Severity Rate), calcolato utilizzando un moltiplicatore pari a 1.000 per ottenere un valore rappresentativo se comparato alle dimensioni dei terminal.

6.2.1.1 ANALISI DEGLI INFORTUNI PSA GENOVA PRA'

Nel 2024 sono occorsi venti infortuni sul lavoro a dipendenti di PSA Genova Pra', esclusi gli incidenti in itinere. Si riporta di seguito l'an-

damento infortunistico del personale del terminal dell'ultimo triennio, che non presenta variazioni significative.

Andamento infortunistico PSA Genova Pra'



Gli infortuni occorsi al personale non dipendente che opera presso il terminal si assestano a sette eventi per l'intero triennio. Nel 2024 si è verificato un tragico incidente mortale ai danni di un operatore CULMV, sul quale sono in atto le

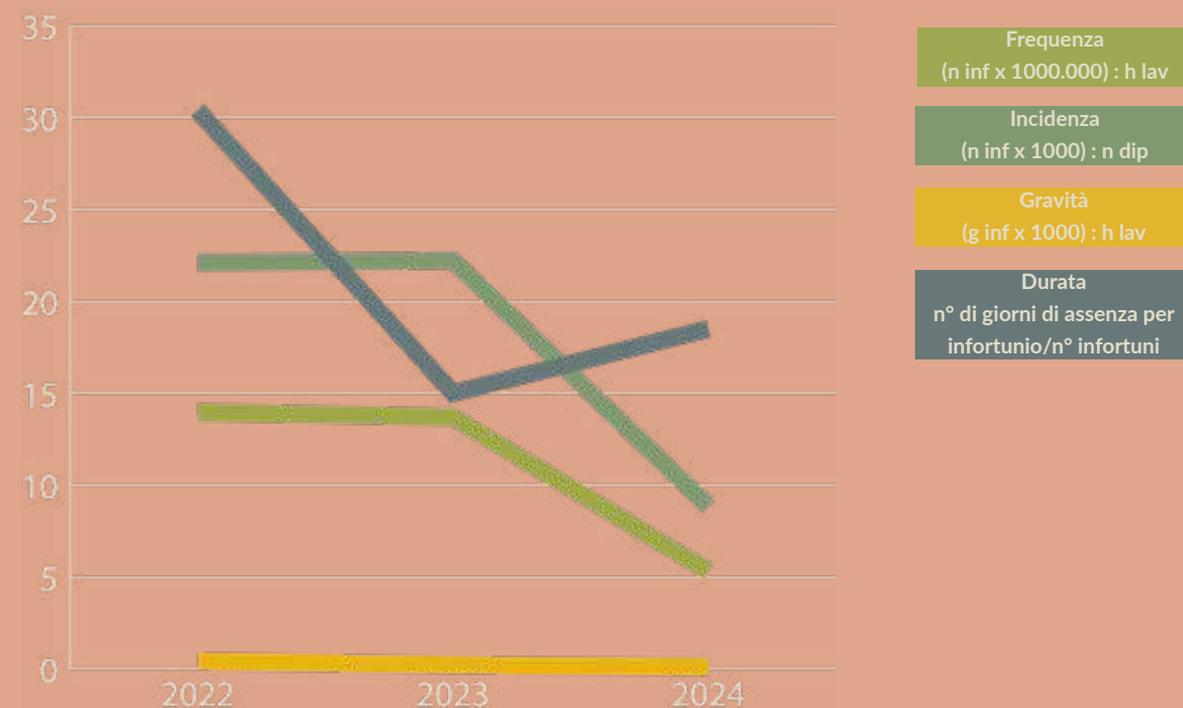
indagini da parte delle Autorità competenti. PSA Genova Pra' ha riportato per l'anno di riferimento un valore di LTIF Overall di 6,5, inferiore al target prefissato dal Gruppo, pari a 7.

6.2.1.2 ANALISI DEGLI INFORTUNI PSA SECH

In PSA SECH nel 2024 si sono verificati due infortuni, entrambi occorsi a personale dipendente; di questi nessuno è risultato essere infortunio grave. PSA SECH ha proseguito, inoltre, a migliorare il valore dell'LTIF Overall adottato dal Gruppo e che tiene conto anche del personale esterno; nel

2024 questo indice si è stabilito a 1,85 segnando un marcato decremento rispetto al valore registrato nel 2023 (4,01). Si riportano i dati relativi all'andamento infortunistico di PSA SECH nel triennio 2022-2024:

Andamento infortunistico PSA SECH



I dati statistici di Frequenza (5,32%), Incidenza (8,85%), Gravità (0,10%) e Durata (18,5) sono risultati essere tutti inferiori alla media dei tre anni precedenti (Frequenza 11%; Incidenza 17,73%; Gravità 0,24%; Durata 21,3) a riconferma del buon andamento infortunistico aziendale. Si sottolinea in particolare la diminuzione di frequenza, incidenza e gravità nel 2024 rispetto al 2023. Lievemente maggiore invece è stata la durata, dovuta ad un maggior numero di giorni di prognosi, che comunque risultano sempre contenuti. Tutti gli eventi sono stati sottoposti ad analisi, al fine di iden-

tificarne le cause ed eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive che, considerate le varie dinamiche, si sono limitate alle seguenti:

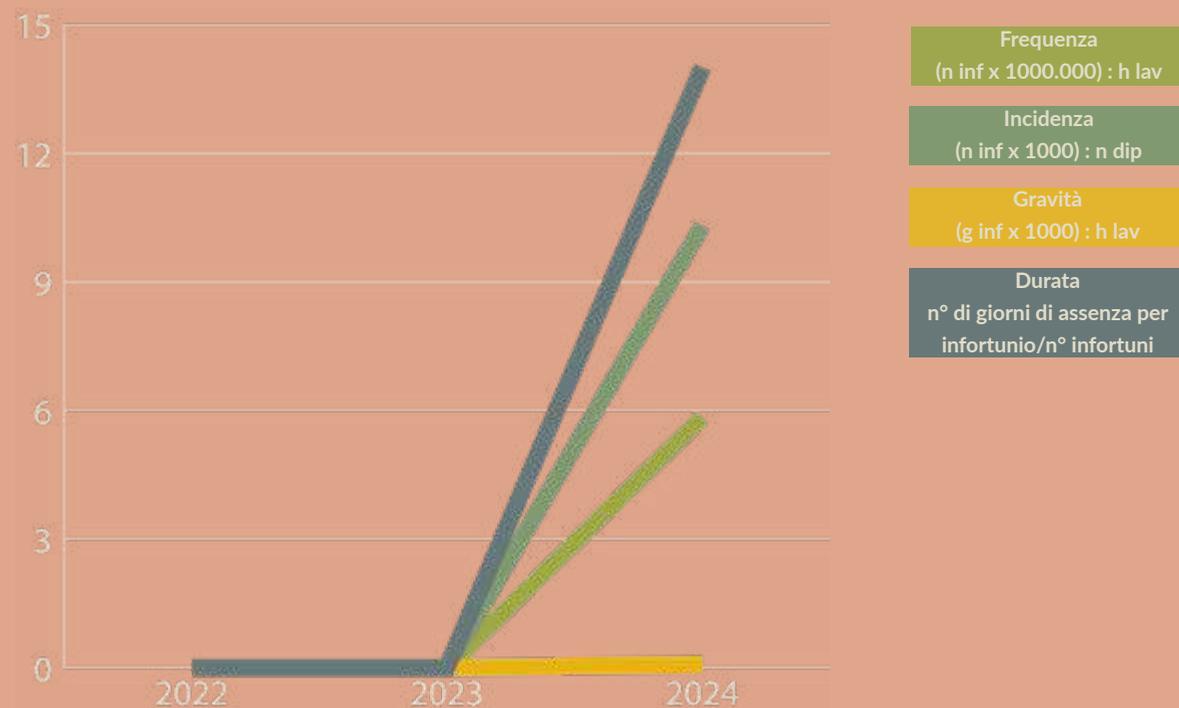
- miglioramento ove necessario delle procedure aziendali e dei documenti di controllo delle aree operative;
- sensibilizzazione del personale coinvolto negli eventi infortunistici;
- comunicazione dedicata ai lavoratori sui temi di salute e sicurezza, tramite cartellonistica, video e messaggi di testo sugli strumenti aziendali a disposizione del personale.

6.2.1.3 ANALISI DEGLI INFORTUNI PSA VENICE-VECON

Nel corso del 2024, presso PSA Venice-Vecon si è verificato un infortunio che ha coinvolto personale dipendente, mentre non si sono registrati infortuni tra il personale esterno.

L'ultimo infortunio precedente risaliva al 2022 e ha coinvolto personale non dipendente.

Andamento infortunistico PSA Venice-Vecon



Nearmiss in PSA Italy

Gli infortuni occorsi al personale non dipendente che opera presso il terminal si assestano a sette eventi per l'intero triennio. Nel 2024 si è verificato un tragico incid L'attenzione dei terminal di PSA Italy è rivolta anche all'individuazione dei mancati infortuni, cioè di quegli eventi incidentali che non hanno arrecato conseguenze fisiche alle persone, evitate solo per circostanze favorevoli e/o casuali.

I nearmiss sono analizzati dai terminal di PSA Italy al fine di identificare nuovi potenziali pericoli e prevedere misure adeguate ed efficaci che possano evitare il ripetersi di tali eventi. I mancati infortuni con requisiti che rispondono alle richieste indicate dal Gruppo PSA vengono imputati sulla piattaforma informatica GIMS (Global Incident Management System) e condivisi con le funzioni del Gruppo autorizzate all'analisi.

In particolare, a fronte dei nearmiss occorsi nel 2024, PSA Genova Pra' ha avviato le seguenti azioni correttive:

- implementazione di misure tecniche aggiuntive per migliorare la sicurezza delle attrezzature o delle macchine;
- definizione di nuove procedure di lavoro;
- attuazione di attività formative e informative dedicate alla prevenzione di alcune tipologie di incidenti;
- richiamo di alcuni lavoratori dipendenti o esterni, tramite rispettiva figura di riferimento, al fine di sensibilizzare circa il rispetto delle corrette procedure di lavoro;
- sensibilizzazione degli operatori focalizzata sulla corretta applicazione della metodologia di gestione dei rischi Take 5;
- sensibilizzazione degli operatori sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e monitoraggio, affinché gli stessi vengano correttamente indossati;
- esecuzione di controlli specifici sui mezzi onde verificarne l'integrità nonché il funzionamento delle sicurezze predisposte.

Per quanto concerne PSA SECH sono state avviate le seguenti azioni correttive a fronte dei nearmiss (nove eventi) occorsi nell'anno oggetto di analisi:

- richiamo dei lavoratori al fine di sensibilizzare circa il ri-

spetto delle corrette procedure di lavoro;

- valutazioni tecniche per implementare delle misure volte ad aumentare la sicurezza delle attrezzature di lavoro;
- aumento della frequenza delle ispezioni periodiche delle attrezzature e dei mezzi di lavoro per valutarne lo stato;
- organizzazione di prove di emergenza dedicate per ottimizzare la risposta alle emergenze e la rapidità di arrivo in terminal dei mezzi.

Per PSA Venice-Vecon, le azioni più rilevanti intraprese nel 2024 a seguito del verificarsi dei nearmiss hanno riguardato:

- il richiamo formale, attraverso le rispettive figure di riferimento, di alcuni lavoratori, sia dipendenti che esterni, al fine di sensibilizzarli sul rispetto rigoroso delle istruzioni operative attualmente in vigore;
- la sensibilizzazione degli operatori sull'applicazione corretta della metodologia di gestione dei rischi "Take 5", con particolare enfasi sull'identificazione e la mitigazione dei pericoli;
- la sensibilizzazione sull'uso appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), con monitoraggio continuo per garantire il corretto utilizzo;
- l'esecuzione di controlli tecnici specifici sui mezzi, per verificarne l'integrità strutturale e il corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza installati, in conformità con le normative vigenti;
- la realizzazione di simulazioni operative di gruppo durante i corsi di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, al fine di migliorare la prontezza operativa e la risposta agli incidenti;
- l'implementazione di attività di formazione e sensibilizzazione aggiuntiva, erogata direttamente negli ambienti di lavoro, per aumentarne l'efficacia e l'applicabilità contestuale, in conformità con le normative di sicurezza.

Sono continuati i sopralluoghi e audit operativi anche nei turni notturni e festivi, in modo da continuare a mantenere alta la sensibilità degli operatori avviati nel terminal.

6.2.2 GESTIONE RESPONSABILE DELLE MERCI PERICOLOSE

Nel quadro dell'impegno continuo verso una logistica sicura, responsabile e conforme alle normative vigenti, i terminal PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno implementato sistemi avanzati per la gestione delle merci pericolose, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, della salute dei lavoratori e della sicurezza delle operazioni portuali.

A tale scopo, ciascun terminal è dotato di aree dedicate allo stoccaggio dei contenitori impiegati per il trasporto di merci pericolose (IMO), garantendo la segregazione delle unità di carico secondo criteri stringenti. Tali attività sono svolte nel rispetto delle normative nazionali, internazionali e delle linee guida emanate dall'IMO (Revised Recommendations on the Safe Transport of Dangerous Cargoes and Related Activities in Port Areas).

All'ingresso, i contenitori vengono sottoposti a controlli rigorosi per verificarne l'idoneità allo stoccaggio. In particolare, vengono eseguite verifiche su:

- integrità strutturale e assenza di danni visibili;
- corretta apposizione della segnaletica e dei pittogrammi relativi alla pericolosità del contenuto;
- assenza di fuoriuscite o colature;
- integrità del sigillo e corretta registrazione nel sistema gestionale.

I contenitori che superano con esito positivo tali verifiche vengono allocati nelle aree dedicate, monitorate costante-

mente dal personale tecnico-operativo e presidiate 24 ore su 24 da un servizio antincendio, in linea anche con quanto stabilito dalle normative locali.

All'interno di queste aree, il posizionamento dei contenitori avviene nel pieno rispetto delle classi di pericolosità e dei vincoli di segregazione previsti per garantire la compatibilità tra i diversi materiali. Alcune tipologie di merci pericolose, come gli esplosivi (classe 1, esclusa la sottoclasse 1.4S), le materie infettanti (classe 6.2) e i materiali radioattivi o fissili (classe 7), non sono ammesse in sosta, ma possono essere accolte esclusivamente per operazioni di imbarco o sbarco diretto, nel rispetto delle disposizioni delle autorità competenti.

La gestione del rischio all'interno dei parchi merce pericolosa è dinamica e si adatta in tempo reale all'evoluzione dei flussi operativi. A supporto di tale attività è impiegato il software Hacpack®, adottato anche in altri terminal italiani, che consente di valutare in modo continuativo il rischio associato alla presenza di merci pericolose, sulla base di parametri quali la classe di pericolosità, la tipologia di imballaggio e il peso complessivo dei colli. Il sistema fornisce inoltre le schede di sicurezza aggiornate per ciascuna sostanza, agevolando un'eventuale gestione in emergenza in modo tempestivo ed efficace, con attenzione sia agli impatti ambientali sia alla sicurezza dei lavoratori.

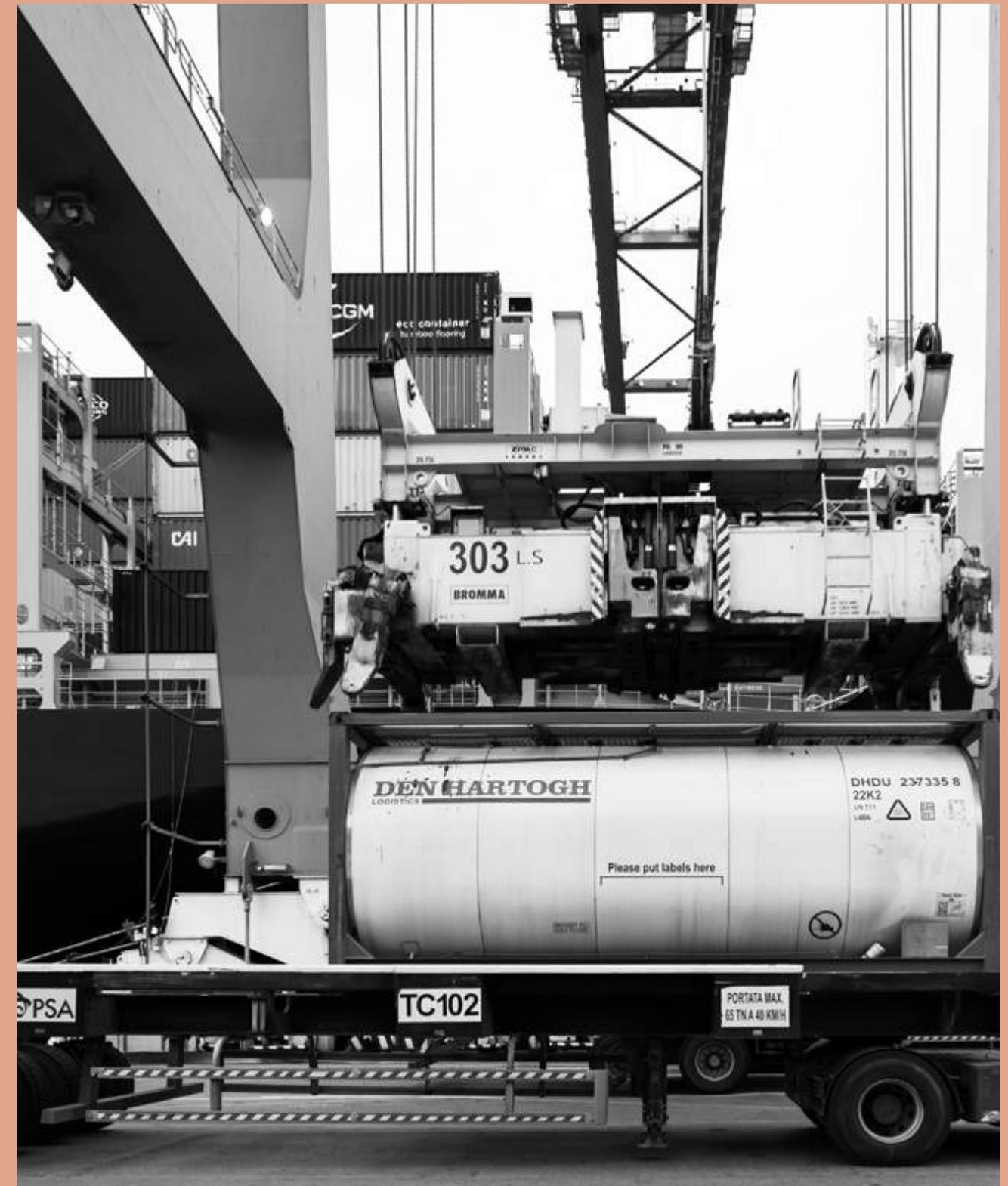
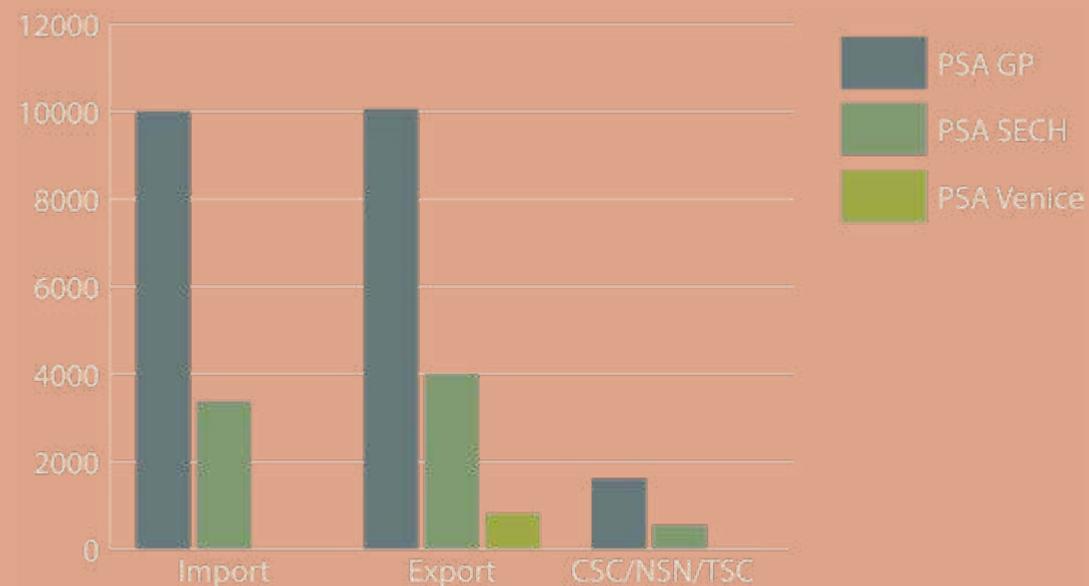
In un'ottica di prevenzione e preparazione alle emergenze, i

terminal PSA hanno adottato procedure dedicate e sistemi di monitoraggio proattivi. Inoltre, viene garantita una formazione continua e specialistica a tutto il personale dipendente, mentre il personale esterno operante nelle aree terminalistiche riceve un'informazione puntuale sui rischi presenti, sui comportamenti da adottare e sulle misure di emergenza in

atto.

Queste azioni rientrano nel più ampio impegno del Gruppo PSA per una gestione sostenibile, responsabile e resiliente delle operazioni logistiche, a beneficio della comunità, dell'ambiente e degli Stakeholder coinvolti.

Totale IMDG cargo PSA Italy 2022 - 2024



LA SECURITY IN PSA ITALY

La gestione della security nei tre terminal PSA in Italia da sempre riveste fondamentale importanza in considerazione del fatto che i terminal portuali nel mondo sono esposti a potenziali rischi: furti, tentativi di ingresso da parte di clandestini, luogo di potenziale transito per i traffici internazionali di droga o di rifiuti illegali.

Inoltre, la crescente attenzione per la Maritime Security ha portato a un aumento delle misure preventive e dei controlli introdotti dal Gruppo PSA per garantire la protezione delle infrastrutture portuali e delle operazioni marittime.

In seguito agli eventi dell'11 settembre 2001 e all'emanazione nel 2004 del Codice Internazionale di Security - ISPS Code, i terminal hanno ulteriormente innalzato il loro livello di attenzione volto anche alla gestione di potenziali attacchi terroristici. La sicurezza marittima è diventata una priorità globale, con l'obiettivo di prevenire e mitigare i rischi associati alle attività portuali e marittime.

La security non è solo prevenzione del rischio, ma anche protezione della continuità operativa. L'adozione di misure ISPS consente ai terminal PSA di rispondere in modo tempestivo e coordinato a eventi straordinari (attacchi cyber, pandemie, tensioni geopolitiche), minimizzando l'impatto sulle catene di approvvigionamento globali.

I terminal di PSA Italy, al fine di garantire il rispetto della politica di Gruppo adottata globalmente da tutti i terminal di PSA, coinvolgono professionisti esperti in materia che li supportino nella valutazione delle minacce relative al terrorismo e nel mantenimento di alti standard di security, in conformità alla normativa di riferimento, mantenendo sempre l'attenzione ai cambiamenti in continua evoluzione generati anche dagli scenari di instabilità mondiali degli ultimi anni. Tali esperti collaborano strettamente con le Autorità locali e internazionali per assicurare che le misure di security siano sempre aggiornate ed efficaci. Allo stesso tempo le collaborazioni si sono estese a livello globale all'interno del Gruppo PSA, che ha creato dei gruppi di lavoro specifici in materia di security, così da facilitare la condivisione di esperienze e know-how tra i responsabili di reparto.

Il personale interno dei terminal PSA con compiti di security partecipa a corsi di formazione specifica, nel rispetto di quanto disposto e previsto dalle norme internazionali e nazionali, e al contempo vengono svolti interventi di familiarizzazione con tutto il resto del personale aziendale, al fine di aumentare la diffusione della cultura e della consapevolezza in tema di security. La formazione continua è essenziale per mantenere un alto livello di preparazione e reattività di fronte a possibili minacce.

Le linee guida a cui i terminal PSA fanno riferimento per l'erogazione delle sopra citate attività formative in materia di security sono gli IMO Model Course 3.21, 3.24 e 3.25, come previsto dal Programma Nazionale di Sicurezza Marittima (PNSM) rev. 2 edizione dicembre 2024. Come regola aziendale e come previsto dalle norme di riferimento, anche le aziende fornitrici di servizi di security devono operare presso i terminal con personale debitamente formato ai sensi dell'ISPS Code. La collaborazione con fornitori di servizi di sicurezza qualificati è fondamentale per garantire una protezione completa e integrata.

In particolare, per quanto attiene i controlli di security sulle persone e sui relativi effetti personali, questi sono eseguiti rispettando i diritti e la dignità fondamentali della persona umana, nel rispetto del genere e delle diverse sensibilità culturali e religiose. La sensibilità verso le diverse culture e religioni è un aspetto cruciale per garantire che le operazioni di sicurezza siano condotte in modo rispettoso e inclusivo.

I PFSO, i Deputy PFSO dei terminal PSA, nonché le risorse esterne utilizzate per ottemperare al servizio di security mantengono le proprie competenze con la partecipazione a sessioni formative periodiche di aggiornamento, conformi ai modelli IMO e al PNSM. La formazione continua e l'aggiornamento delle competenze sono essenziali per affrontare le nuove sfide e minacce che emergono nel contesto della sicurezza marittima.

La forza della security nei terminal PSA risiede soprattutto nelle persone. La loro consapevolezza quotidiana e la capacità di agire in modo responsabile rappresentano il cuore del sistema di protezione dei nostri terminal.

La formazione e l'addestramento del personale dei terminal in tema di security, oltre che dall'erogazione dei sopracitati corsi, è assicurata anche dallo svolgimento delle esercitazioni e addestramenti, dall'indagine degli incidenti, nonché dalla continua informazione veicolata dai terminal e dalla gestione delle osservazioni scaturite durante gli audit.

CYBERSECURITY E PRIVACY DEI DATI

PSA Italy attribuisce primaria importanza alla privacy e alla protezione dei dati aziendali.

Si ritiene, infatti, che la sicurezza delle informazioni sia fondamentale per garantire la fiducia di clienti e partner. Pertanto, vengono adottati processi rigorosi e tecnologie avanzate, per assicurare la riservatezza e l'integrità dei dati in possesso delle aziende parte del marchio. La priorità è rendere disponibile un ambiente sicuro e affidabile per tutti coloro che interagiscono con i terminal.

Per raggiungere questi obiettivi i tre terminal di PSA Italy – PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon – hanno introdotto e progressivamente implementato un programma di sicurezza informatica guidato dai framework di Gruppo PSA in ambito IT e Cybersecurity unitamente a quelli italiani e comunitari.

In ambito di governance IT dal 2023 i tre terminal implementano il framework PSA Global IT Security Standard in versione 2.0 (GITSS 2.0). Questo framework, basato sullo standard internazionale ISO 27002:2013, in versione 2, completa i classici ambiti di governance IT, aggiungendo l'implementazione di concetti avanzati di risk management, vendor management e sicurezza nel cloud.

In ambito di sicurezza informatica è inoltre attivo il framework Cyber Security Management System in versione 1.0 (CSMS 1.0), basato sul framework comunitario NIST CSF.

I tre terminal, a partire dal 2024, con scadenza nel 2025 stanno implementando la versione 2, dove si rafforza la collaborazione tra le diverse funzioni aziendali, quali IT, Risk Management, HR, HSSS e Legal, evidenziando come la sicurezza informatica sia di applicazione trasversale a tutti i reparti aziendali.

Infine, in ambito di Operation Technology, il Gruppo PSA nel 2023 ha lanciato l'implementazione di un framework dedicato, chiamato Global OT Security Standard 1.0.

L'Operation Technology (OT) si riferisce a qualsiasi disposizione di hardware e di software interconnessi e utilizzati per il monitoraggio e/o il controllo di dispositivi fisici, di processi e di eventi. I tre terminal di PSA Italy attribuiscono a questo ambito un'importanza critica per la continuità del servizio di business e si sono impegnati ad adottare queste linee guida nell'arco di tre anni, con conclusione nel 2025. Implementando il framework di Gruppo GOTSS 1.0, le reti industriali di PSA Italy potranno garantire livelli di sicurezza informatica ancora più alti.

Oltre ai framework di Gruppo il programma di cybersecurity di PSA Italy comprende un solido piano di awareness verso i propri utenti finali. Consapevoli che la sicurezza informatica sia una responsabilità condivisa, vengono investite risorse significative nella formazione e nella sensibilizzazione degli utenti sulle pratiche sicure, sui rischi digitali e sulle minacce emergenti. Attraverso queste iniziative, si mira a creare una cultura aziendale consapevole e resiliente, in grado di riconoscere e affrontare le sfide della cybersecurity in modo proattivo e collaborativo.

Nel febbraio 2025, le aziende del Gruppo PSA Italy si sono registrate sulla piattaforma dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), quale primo passo per adempiere agli obblighi normativi previsti dalla direttiva europea NIS2, recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. n. 138/2024. Le attività di attuazione della direttiva saranno sviluppate nel rispetto delle scadenze stabilite dall'ACN, nella piena consapevolezza dell'importanza di un'azione coordinata a livello europeo per fronteggiare le minacce cibernetiche globali.

Si segnala infine che, nel 2024, non si sono verificati incidenti relativi a perdite e a furti di dati degli Stakeholder.

7 INDICE DEI CONTENUTI



Dichiarazione d'uso PSA Genova Pra', PSA SECH e PSA Venice-Vecon hanno redatto un report con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

GRI 1 utilizzato GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
GRI 2: Informative Generali 2021			
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1 Dettagli organizzativi		1.2, 1.3
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		Lettera dell'AD agli SH 1.2, 1.3
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente		7.1, 7.3
	2-4 Restatement delle informazioni		NR
	2-5 Assurance esterna		NR
2. Attività e lavoratori	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali		1.5, 2.1, 3.4.2
	2-7 Dipendenti	8, 10	3.4.2, 5.1.1, 5.1.2, 5.2
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	8	3.4.2, 5.1.1, 5.1.2, 5.2
3. Governance	2-9 Struttura e composizione della governance	5, 16	1.3
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	5, 16	NR
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	16	NR
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	16	1.1, 1.3, 3.1, 3.2, 3.3
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti		NR
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		NR
	2-15 Conflitti di interesse	16	NR
	2-16 Comunicazione delle criticità		NR
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo		NR
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo		NR
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni		5.2
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione		5.2	
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		5.2	

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
4. Strategia, politiche e prassi	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Lettera dell'AD agli Stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	16	1.1, 5.1.2
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy		1.1
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		1.4, 4.3
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	16	1.4
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		1.4
	2-28 Appartenenza ad associazioni		NR
5. Coinvolgimento degli Stakeholder	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder		3.1, 3.4
	2-30 Contratti collettivi	8	5.2
GRI 3: Temi material			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali		3.2, 7.1
	3-2 Elenco di temi materiali		3.2, 3.3, 7.1
	3-3 Gestione dei temi materiali		1.4, 3.2, 4, 5, 6
Performance economica			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito	8, 9	3.4.2
	201-2: Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	13	4.3
	201-3: Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici		5.2
	201-4: Assistenza finanziaria ricevuta dal governo.		NR
Presenza sul mercato			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1: Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	1, 5, 8	5.2
	202-2: Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	8	3.4.2
Impatti economici indiretti			
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1: Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	5, 9, 11	3.3
	203-2: Impatti economici indiretti significativi	1, 3, 8	3.4.2
Prassi di approvvigionamento			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1: Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	8	3.4.2

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
Anticorruzione			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1: Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	16	1.4
	205-2: Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	16	1.4
	205-3: Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	16	1.4
Comportamento anticompetitivo			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1: Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	16	NR
Tasse			
GRI 207: Tasse 2019	207-1: Approccio alle imposte	1, 10, 17	NR
	207-2: Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	1, 10, 17	NR
	207-3: Coinvolgimento degli Stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	1, 10, 17	NR
	207-4: Reportistica per Paese	1, 10, 17	NR
Materiali			
GRI 301: Materiali 2016	301-1: Materiali utilizzati in base al peso o al volume	8, 12	NR
	301-2: Materiali di ingresso riciclati utilizzati	8, 12	NR
	301-3: Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	8, 12	NR
Energia			
GRI 302: Energia 2016	302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione	7, 8, 12, 13	4.1, 4.1.2
	302-2: Consumo di energia esterno all'organizzazione	7, 8, 12, 13	4.2
	302-3: Intensità energetica	7, 8, 12, 13	4.1.2
	302-4: Riduzione del consumo di energia	7, 8, 12, 13	4.1.2, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3
	302-5: Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	7, 8, 12, 13	4.3.1, 4.3.2, 4.3.3
Acqua ed effluenti			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1: Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	6, 12	NR
	303-2: Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	6	NR
	303-3: Prelievo idrico	6	NR
	303-4: Scarico idrico	6	NR
	303-5: Consumo idrico	6	NR

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
Biodiversità			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	6, 14, 15	NR
	304-2: Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	6, 14, 15	NR
	304-3: Habitat protetti o ripristinati	6, 14, 15	NR
	304-4: Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco Rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	6, 14, 15	NR
Emissioni			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3, 12, 13, 14, 15	4.1.3
	305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	3, 12, 13, 14, 15	4.1.3
	305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	3, 12, 13, 14, 15	4.1.3
	305-4: Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	13, 14, 15	4.1.3
	305-5: Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	13, 14, 15	4.1.3, 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3
	305-6: Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	3, 12	4.1.3
	305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	3, 12, 14, 15	4.1.3
Rifiuti			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1: Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	3, 6, 11, 12	4.1.1
	306-2: Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	3, 6, 8, 11, 12	4.1.1
	306-3: Rifiuti generati	3, 6, 11, 12, 15	4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.3
	306-4: Rifiuti non conferiti in discarica	3, 11, 12	4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.3
	306-5: Rifiuti conferiti in discarica	3, 6, 11, 12, 15	4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.3
Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali		1.5
	308-2: Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate		1.5
Occupazione			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	5, 8, 10	5.1.1
	401-2: Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	3, 5, 8, 10	5.2
	401-3: Congedo parentale	5, 8	5.1.1
Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1: Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	8	5.2

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8	6.2, 6.2.1
	403-2: Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	8	6.2, 6.2.1, 6.2.2
	403-3: Servizi per la salute professionale	8	6.2
	403-4: Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	8, 16	6.2
	403-5: Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	8	6.2
	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	3	6.2
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	8	6.2, 6.2.1, 6.2.2
	403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	8	6.2
	403-9: Infortuni sul lavoro	3, 8, 16	6.2.1
	403-10: Malattia professionale	3, 8, 16	6.2.1
Formazione e istruzione			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4, 5, 8, 10	6.1
	404-2: Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	8	6.1
	404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	5, 8, 10	6.1
Diversità e pari opportunità			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	5, 8	5.1.1
	405-2: Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5, 8, 10	5.1.1
Non discriminazione			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5, 8	NR
Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1: Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	8	NR
Lavoro minorile			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1: Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	5, 8, 16	NR
Lavoro forzato o obbligatorio			
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409-1: Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	5, 8	NR
Pratiche di sicurezza			
GRI 410: Pratiche di sicurezza 2016	410 -1: Personale di sicurezza che ha seguito corsi di formazione sulle pratiche o procedure riguardanti i diritti umani	16	NR
Diritti delle popolazioni indigene			
GRI 411: Diritti delle popolazioni indigene 2016	411-1: Episodi di violazioni dei diritti delle popolazioni indigene	2	NR

GRI STANDARD/ OTHER SOURCE	INFORMATIVA	SDG#	PARAGRAFO
Comunità locali			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1: Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo		3.1, 3.4.1, 3.4.2
	413-2: Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	1, 2	3.1, 3.4.1, 3.4.2
Valutazione sociale dei fornitori			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1: Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	5, 8, 16	1.5
	414-2: Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	5, 8, 16	1.5
Politica pubblica			
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1: Contributi politici	16	NR
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1: Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		6.2
	416-2: Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	16	6.2
Marketing ed etichettatura			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1: Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	12	NR
	417-2: Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	16	NR
	417-3: Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	16	NR
Privacy dei clienti			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	16	1.4, 6.3

7.2 TEMI ENTITY-SPECIFIC PSAI

PSAI MEGATREND	TEMI ENTITY-SPECIFIC PSAI	DESCRIZIONE	PARAGRAFO
TRASFORMARE LE FILIERE	OTTIMIZZAZIONE DELLA CATENA DEL VALORE	Essere leader nei miglioramenti in tema di sostenibilità all'interno della catena di approvvigionamento di spedizione e logistica, collaborando con fornitori, partner e clienti sull'ottimizzazione dei percorsi e opzioni di trasporto alternative, per sempre migliori efficienza e sicurezza.	2.1
	INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	Innovare e sfruttare la tecnologia per guidare la digitalizzazione, creando operazioni più efficienti e sostenibili.	2.2
COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO CON OPERAZIONI RESPONSABILI	SVILUPPO SOSTENIBILE DEI PORTI	Garantire che la pianificazione, la progettazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle operazioni portuali minimizzino gli impatti ambientali derivanti dallo sviluppo e dalla bonifica del territorio.	3.3
	TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO	Proteggere la biodiversità marina e prevenire l'inquinamento degli oceani attraverso una gestione responsabile delle operazioni portuali e marine attuali, nonché attività di conservazione.	4
	UTILIZZO E INQUINAMENTO DELL'ACQUA	Garantire un uso efficiente dell'acqua e una gestione responsabile dello scarico delle acque reflue.	4
OPERARE IN SICUREZZA	SICUREZZA DEI PORTI	Garantire la sicurezza e la protezione delle operazioni portuali, compresa la gestione responsabile delle merci pericolose, nonché collaborare con le autorità e i partner di riferimento per mettere in atto controlli adeguati utili alla salvaguardia del business dal terrorismo e dal commercio illecito.	6.3
PROMUOVERE OCCUPAZIONE SICURA, DIVERSITÀ E INCLUSIONE	CONTRATTI DI LAVORO, REMUNERAZIONE E INCENTIVI	Mantenere solide relazioni con i sindacati, stabilire standard di lavoro basati sulle migliori pratiche, compreso il rispetto dei diritti umani, avere tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna e garantire il benessere dei lavoratori.	5.2



7.3 PROJECT LEADER

Per informazioni, commenti, richieste o osservazioni sui contenuti del report di sostenibilità 2024 di PSA Italy potete scrivere alle funzioni preposte inviando una lettera o e-mail ai seguenti contatti:

Paola Cavassa e Tiziana Gianuzzi
PSA Italy Sustainability Compliance Co-ordinators
Calata Sanità, Palazzina Uffici
16126, Genova

PSA-Italy-SustainabilityReporting@globalpsa.com
www.psaitaly.com

